
DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 6
DEL 30/06/2025

IL PRESIDENTE

VISTI

- l'art. 12 comma 4 dello Statuto dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, che dispone che il Presidente in caso di urgenza esercita le competenze della Giunta;

CONSIDERATO CHE

- l'art. Art. 5-bis comma 2 della legge 580/93 e sue ss.mm stabilisce che le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale

DISPONE

- di approvare la **Relazione sull'attività svolta nel 2024 dal sistema camerale dell'Emilia-Romagna** per promuovere lo sviluppo economico e la competitività delle imprese, come da documento allegato al presente provvedimento (All.1);
- di inviare la suddetta Relazione alla Regione Emilia-Romagna;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi





UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2024 DAL
SISTEMA CAMERALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER
PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E LA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**

Bologna, 30 giugno 2025

Sommario

1.La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale	4
1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma	4
1.2 Le Camere di commercio	5
1.2.1 Gli organi camerali	6
1.2.2 Le risorse umane	7
1.3 Le aziende speciali	8
1.4 Le partecipazioni	8
1.5 Unioncamere Emilia-Romagna	9
2. Le linee di azione del sistema camerale regionale	10
2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna	10
2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale	12
3. Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale	14
3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica	14
3.1.1. L'attività delle Camere di commercio	14
3.1.2 L'attività dell'Unione regionale	24
3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa	28
3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa	29
3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche	30
3.3 Internazionalizzazione	33
3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna	34
3.3.2 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna	38
3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa dell'Unione europea	45
3.4.1 La rete Enterprise Europe Network	45
3.4.2 Altri progetti finanziati dall'Unione europea	46
3.5 Regolazione del mercato	49
3.5.1 Metrologia legale	50
3.5.2 Mediazione ed Arbitrato	51
3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità	53
3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale	57
3.6.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico	57
3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale	64

3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro	64
3.7.1 Supporto alle nuove imprese e allo sviluppo imprenditoriale	64
3.7.2 Imprenditoria femminile	72
3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	75
3.8 Infrastrutture, turismo e ambiente	83
3.8.1 Infrastrutture	83
3.8.2 Iniziative per la promozione del turismo e dei territori	84
3.8.3 Iniziative per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa	87

1.La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale

1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma

Con l'approvazione del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, il processo legislativo di attuazione del riordino delle Camere di commercio, caratterizzato da una importante riorganizzazione del sistema, ha avuto un impulso rilevante: è stata infatti ivi prevista la riduzione delle Camere e delle aziende Speciali, e la volontarietà delle Unioni regionali vincolate, nelle sole regioni con almeno 3 Camere di commercio, e subordinatamente al consenso unanime delle stesse.

Il processo di accorpamento delle Camere di commercio, previsto dal suddetto Decreto legislativo, è giunto a termine - per quanto riguarda il sistema camerale regionale - nel luglio 2023. A seguito dei suddetti accorpamenti le Camere di commercio dell'Emilia – Romagna sono attualmente 5: la C.C.I.A.A. di Bologna, la C.C.I.A.A. di Ferrara Ravenna, la C.C.I.A.A. di Modena, la C.C.I.A.A. dell'Emilia (competente per le provincie di Reggio – Emilia, Parma e Piacenza), la C.C.I.A.A. della Romagna (competente per le provincie di Forlì – Cesena e Rimini).

Il D.Lgs. 219/2016, com'è noto, ha confermato il taglio del 50%, rispetto all'anno 2014, delle risorse provenienti dal diritto annuale, il che comporta che ogni valutazione sui contenuti del riordino e sulle funzioni attribuite alle Camere di commercio non può che essere condizionata da questa scelta del legislatore. Infatti, se da un lato vengono confermati il ruolo delle Camere, nonché le loro funzioni tradizionali, attribuendo addirittura nuove funzioni, come nel caso dell'orientamento al lavoro e alle professioni o in materia di turismo, dall'altro occorre misurarsi con ciò che la legge prevede che le Camere possano fare e ciò che le Camere riusciranno veramente a fare con le risorse – fortemente diminuite rispetto al recente passato - disponibili.

La riforma prevede anche la possibilità di un aumento del 20% del diritto annuale per progetti che abbiano ottenuto la condivisione delle Regioni, subordinatamente all'autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

Le Camere possono poi svolgere attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti, e in tale accezione rientrano accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il Decreto cita come ambiti principali per questo tipo di attività:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovra-indebitamento.

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

Il sistema camerale dispone di un Fondo di perequazione, sviluppo e premialità, non più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche orientato a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

In definitiva, a seguito del processo di riforma, il sistema camerale si trova ad operare in un contesto estremamente complesso, dovendo al tempo stesso mantenere la propria operatività ed implementare interventi e servizi nuovi a fronte di una riduzione cospicua delle entrate. A ciò devono aggiungersi, per quanto riguarda il 2024, le difficoltà oggettive determinate dal perdurante conflitto tra Ucraina e Russia, il riacceso conflitto israelo-palestinese e, per certe aree della regione, le alluvioni dell'autunno, che hanno imposto - anche per l'anno in questione - un notevole sforzo e investimenti per la riprogrammazione e riorganizzazione delle attività, dei servizi e della gestione del personale, tutto secondo logiche di sistema e tenendo conto dell'evoluzione dei bisogni del sistema generale delle imprese.

In tutto ciò, le Camere non hanno mai cessato di svolgere il proprio ruolo di istituzioni votate al sostegno dello sviluppo e della competitività delle imprese, soprattutto di quelle di minori dimensioni, che maggiormente risentono di questa difficile fase economica.

L'Unione regionale, dal proprio canto, ha avviato da tempo processi di contenimento dei costi e di rafforzamento delle logiche di sistema, alla luce del dettato della legge di riforma che attribuisce alle Unioni regionali lo "scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento", nonché di curare e rappresentare gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurarne il coordinamento dei rapporti con le Regioni.

La presente relazione non va intesa, quindi, come un mero adempimento burocratico. Rappresenta, a ben vedere, un'occasione importante per stimolare una valutazione dei risultati raggiunti. Essa, oltre a fotografare il sistema camerale nel suo insieme, rappresenta una proiezione aggiornata della mappa degli interventi e dei servizi per le imprese che il sistema camerale ha realizzato in Emilia-Romagna per lo sviluppo dell'economia, con una particolare attenzione ai rapporti di collaborazione con la Regione, che si fondano su un Accordo quadro 2021-2025 e in numerosi Protocolli operativi con gli Assessorati di riferimento. Il resoconto delle attività tiene conto delle informazioni fornite da ogni Camera di commercio all'Unione regionale e dei dati dell'Osservatorio camerale dell'Unione nazionale, alimentati da un questionario compilato annualmente.

Il sistema camerale emiliano-romagnolo, alla fine del 2024, si articola nelle summenzionate 5 Camere di commercio, 2 aziende speciali più due unità locali di Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e Unioncamere regionale.

Le Camere di Commercio, le loro partecipate, le aziende speciali e l'Unione regionale sono un riferimento istituzionale per le imprese operanti in Emilia-Romagna. Ciò è stato particolarmente vero nel periodo considerato, che ha visto le Camere adoperarsi nell'anno appena trascorso in modo particolare per aiutare le imprese a fronteggiare la congiuntura negativa determinata dagli eventi climatici degli ultimi anni. A questo proposito, si può ricordare che con la modifica dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021/2025, la collaborazione prevista dall'art. 10 sulla gestione di bandi per misure di sostegno per misure di sostegno per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, è stata ampliata ad analoghe forme di sostegno alle imprese per difficoltà economiche derivanti, oltre al Covid, da gravi eventi e fattori climatici che interessino il territorio regionale o parte di esso. In virtù di questa modifica, che ha portato all'intesa sulla gestione del Bando c.d. Neve per contributi a favore di categorie di imprese dei comprensori sciistici della dorsale appenninica, in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose verificatasi nell'inverno tra il 2022 e il 2023, nel corso del 2024 è stata affidata ad Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con le Camere di commercio della regione, la gestione di un ulteriore intervento a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023 (Par. 3.7.1).

Alla promozione delle economie locali e all'innalzamento della competitività delle 388.601 imprese attive iscritte al 31/12/2024 nel Registro delle imprese, sono destinati prioritariamente gli interventi del sistema camerale regionale, che opera con logiche intersettoriali, in coerenza con la composizione dei Consigli camerali, i quali sintetizzano l'articolazione dell'economia provinciale.

1.2 Le Camere di commercio

Il D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016 identifica come attività principali delle Camere di commercio le seguenti funzioni:

- tenuta e gestione del registro delle imprese, del Repertorio economico e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;

- supporto alla creazione d'impresa e informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro.

Il sistema camerale può, inoltre, svolgere attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (es. digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie) e attività in regime di libero mercato (es. attività di assistenza e supporto alle imprese).

1.2.1 Gli organi camerale

La capacità delle Camere di assolvere a tali funzioni si fonda sul particolare meccanismo rappresentativo che rende ciascun ente un vero e proprio “luogo di democrazia economica” dove le forze che animano il territorio si incontrano per definire interventi per la promozione dello sviluppo economico. Tali dinamiche, trovano espressione nel **Consiglio camerale**, che delibera lo statuto e le relative modifiche ed i regolamenti e definisce gli indirizzi generali dell'ente, approvandone il programma pluriennale di attività, la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta. La composizione dei Consigli camerale, ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e ss.mm.ii, è l'espressione dell'articolazione dell'economia provinciale, delle associazioni imprenditoriali e dei consumatori nonché delle forze sociali che animano il contesto territoriale di riferimento. Il numero di consiglieri varia in funzione del numero delle imprese effettivamente operanti iscritte nel Registro camerale, nel modo seguente: nel modo seguente: sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri; oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Il D.lgs. 23/2010 ha apportato modifiche alle modalità per la composizione del Consiglio camerale. Oltre all'introduzione del quarto parametro per la ripartizione dei consiglieri (aggiungendo al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto di ogni settore anche l'ammontare del diritto annuale versato) si stabilisce che sia inserito in seno al Consiglio un rappresentante designato dagli ordini professionali. Il D.lgs. 23/2010 assegna alle Regioni, inoltre, più definite competenze riguardanti lo scioglimento dei Consigli camerale. Nel 2011, sono stati approvati due regolamenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il regolamento 155/2011 e il regolamento 156/2011, che stabiliscono le procedure di designazione e nomina dei componenti dei Consigli e di elezione dei membri della Giunta.

Il **Presidente** è eletto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, entro i successivi quindici giorni, ad una terza votazione in cui per l'elezione è richiesta la maggioranza dei componenti del consiglio. Qualora nella terza votazione non sia stata raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il consiglio decade. Il Presidente detiene la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di commercio; indirizza e promuove l'attività camerale nell'ambito di quanto deliberato dal Consiglio e dalla Giunta che convoca e presiede. Il Presidente eletto dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto per non più di due volte.

La **Giunta** è l'organo esecutivo e predisponde la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio; adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività. Delibera sull'istituzione di sedi distaccate, anche al fine di assicurare il mantenimento dei servizi sul territorio nei casi di accorpamenti tra camere di commercio, sulla partecipazione della Camera di commercio, nei limiti introdotti dal D.lgs 219/2016, a consorzi, associazioni, società. La Giunta è composta dal Presidente e da un numero pari a 5 membri, per le Camere che hanno sino a 80.000 imprese iscritte e pari a 7 membri per le Camere che

hanno più di 80.000 imprese iscritte. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita funzioni di controllo e di indirizzo, vigilando sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione delle Camere di commercio. Attesta, altresì, la rispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze della gestione e redige una relazione da allegare ad esso, oltre a una relazione sul preventivo. I revisori, nell'esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di accesso agli atti camerale e possono procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo; ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione, sono tenuti a riferire immediatamente al Consiglio. Il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e tre supplenti designati da Mef, Mimit e Regione.

Il Segretario Generale è al vertice apicale della struttura, coordina le fasi di attuazione del programma e la gestione operativa, sovrintende al personale e svolge le funzioni di segretario del Consiglio e della Giunta. La procedura per la sua nomina è prevista ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 20 della legge 580/93, così come modificati dal D.lgs. 219/2016.

1.2.2 Le risorse umane

Il contributo professionale delle risorse umane è fondamentale per erogare servizi di qualità. Nel corso degli ultimi anni il progressivo sforzo messo in campo dalle Camere della regione per migliorare l'efficienza delle strutture e dell'organizzazione ha prodotto una graduale riorganizzazione interna e l'adozione di approcci metodologici finalizzati alla misurazione dei risultati. Tali modalità, oltre a consentire una valutazione complessiva dell'attività dell'ente, hanno permesso, sul versante interno, la costruzione di un sistema di valutazione della dirigenza e del personale camerale che - in prospettiva - costituirà un utile strumento per valorizzare le risorse umane all'interno di ogni Camera e potrà contribuire al miglioramento dei servizi erogati all'utenza.

Il D.Lgs. 150/2009 ha reso obbligatori i controlli strategici e direzionali nelle Camere di Commercio, in linea con il "Decreto Brunetta" del 2010. Questo ha richiesto una revisione dei controlli interni, dei sistemi di valutazione delle performance e l'introduzione di strumenti per la valorizzazione del merito. Unioncamere ha fornito supporto tecnico per definire il ciclo di gestione delle performance, gli obiettivi, gli indicatori e i sistemi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione, oltre a un sistema informativo per correlare produttività, efficienza ed efficacia dell'azione delle Camere a indicatori comuni.

Le metodologie utilizzate per il monitoraggio delle strategie o per il supporto ai processi di qualità vanno dall'adesione a sistemi di certificazione, all'utilizzo di questionari di customer satisfaction, il CAF, i sistemi di benchmarking, indagini di benessere organizzativo, project management e balance scorecard.

In base ai dati dell'Osservatorio camerale di Unioncamere italiana, il personale a tempo indeterminato delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ammontava nel 2024 a 499 unità. La categoria degli istruttori rappresenta il livello a maggior densità di risorse umane.

Tabella n. 1 - Distribuzione del personale a tempo indeterminato per categoria – 2024

Tipologie	N.
Segretari Generali	5
Dirigenti	8
Funzionari	141
Istruttori	308
Operatori esperti	36
Operatori esperti	1
Totale	499

Fonte: Elaborazione su dati di Unioncamere, Osservatorio camerale 2025

1.3 Le aziende speciali

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire strutture e infrastrutture di interesse economico generale in maniera diretta o mediante la partecipazione (con altri soggetti pubblici o privati), ad organismi, enti, consorzi e società e hanno facoltà di costituire aziende speciali che operano in base alle norme del diritto privato. Le aziende speciali possono essere costituite anche in forma associata da più Camere di commercio.

Il sistema camerale emiliano – romagnolo, nel 2024, si è avvalso dell'attività di 2 aziende speciali:

- **C.T.C.** - Centro Tecnico del Commercio della Camera di Commercio di Bologna, che fornisce servizi in ambito formativo e tecnico-gestionale alle piccole e medie imprese. Il mandato istituzionale del CTC è di favorire le attività formative tradizionalmente realizzate dalle Camere di Commercio (corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, Agenti di Affari in Mediazione, ecc.) con l'attivazione rispettivamente di corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, per Agenti di Affari in Mediazione Immobiliare e per Agenti di Affari in Mediazione Merceologica. L'azienda speciale inoltre realizza corsi di formazione per l'affinamento delle capacità imprenditoriali e manageriali nonché lo sviluppo e la qualificazione delle professionalità e gestisce immobili ad essa conferiti a qualsiasi titolo dalla Camera di commercio;
- **C.I.S.E.**, Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, l'azienda speciale della Camera di commercio della Romagna (Forlì – Cesena e Rimini che si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo per le imprese.

E' da ricordare che l'azienda speciale **Promozione Modena Economica (PROMEC)** della Camera di commercio di Modena, costituita nel 1996, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese del sistema produttivo modenese attraverso la partecipazione ad eventi fieristici, l'organizzazione di missioni imprenditoriali, la formazione specifica indirizzata agli imprenditori che intendono internazionalizzare la propria attività e la formazione in materia di certificazione del personale, e l'azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna **S.I.D.I. Eurosportello**, costituita nel 1984 e specializzata nell'assistenza alle imprese per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e locali e per la partecipazione a bandi comunitari, sono state conferite dal 1° febbraio 2019 a **Promos Italia Scarl**, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. Pertanto, le 2 ex aziende speciali oggi costituiscono 2 unità locali di Promos Italia presso le rispettive Camere di commercio.

A Reggio-Emilia, inoltre, ha la propria sede principale **IFOA**, Centro di Formazione e Servizi delle Camere di commercio. Nata nel 1971, come azienda speciale della Camera di Reggio Emilia e dotato dal 1996 di personalità giuridica di diritto privato, soggetta alle norme contenute nel Libro I del Codice Civile, IFOA svolge da tempo attività di interesse pubblico senza fini di lucro in ambito nazionale, anche se una fetta consistente del proprio operato resta concentrata a livello regionale. Dal 1999 ha ottenuto il riconoscimento di Ente di formazione professionale operante a livello nazionale, ai sensi della Legge 40/87, per formare i giovani sui profili professionali più richiesti dal mercato del lavoro e per aggiornare operatori e manager aziendali a fronte delle continue sfide imposte dalla globalizzazione dei mercati; dal 2018 opera, inoltre come Agenzia per il lavoro, per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Oltre alle attività formative, IFOA si dedica a iniziative volte a promuovere lo sviluppo territoriale e a sostenere i processi di innovazione, gestendo altresì numerosi progetti comunitari a supporto dell'internazionalizzazione.

1.4 Le partecipazioni

L'impegno del sistema camerale emiliano-romagnolo per lo sviluppo del territorio e il potenziamento del supporto alle imprese è cresciuto nel tempo. Questo impegno, concretizzato attraverso molteplici interventi, si manifesta anche tramite partecipazioni dirette ad enti, società e consorzi, configurandosi come una forma di investimento a medio termine che consente, tra l'altro, di sviluppare alleanze strategiche "a geometria variabile". Le Camere di Commercio emiliano-romagnole hanno focalizzato la loro attenzione sulle strutture di base a supporto all'economia, detenendo significative partecipazioni a sostegno delle infrastrutture, dei centri per la promozione e sviluppo del territorio e dei prodotti locali, del sistema fieristico ed espositivo, della

formazione, dei mercati agro-alimentari, dei centri per l'innovazione tecnologica e ricerca e di altre tipologie di strutture.

Per quanto riguarda le partecipazioni camerali, è possibile consultare le rappresentazioni grafiche relative alle partecipazioni di ciascuna Camera di commercio dell'Emilia – Romagna e di Unioncamere Emilia-Romagna, collegandosi ai seguenti link:

- Camera di Commercio di Bologna

<https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna

<https://www.fera.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camere di Commercio di Modena

<https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-controllati>

- Camera Di Commercio dell'Emilia

<https://www.emilia.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

https://www.romagna.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/index.htm?ID_D=1612

- Unioncamere Emilia-Romagna

<https://www.ucer.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

1.5 Unioncamere Emilia-Romagna

Unioncamere Emilia-Romagna è l'associazione delle cinque Camere di Commercio operanti nel territorio regionale. Oltre a garantire il coordinamento e il supporto dell'attività di rete delle strutture camerali, favorendo la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle Camere di commercio, svolge funzioni di rappresentanza unitaria nei confronti del contesto esterno.

Unioncamere Emilia-Romagna sviluppa la sua attività lungo cinque direttive prioritarie:

- attività di rappresentanza istituzionale e rapporti di collaborazione con la Regione, l'UPI, l'ANCI e le associazioni di categoria regionali, per contribuire, curando gli interessi del sistema camerale dell'Emilia-Romagna, allo sviluppo dell'economia regionale;
- servizi a supporto delle Camere di commercio associate e sviluppo delle attività di sistema;
- informazione economica, studi, ricerche, osservatori di settore e monitoraggio dell'economia regionale;
- gestione di progetti e iniziative per sostenere la competitività e promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e l'accesso alle opportunità connesse alle politiche comunitarie;
- promozione dell'accesso al credito delle PMI soprattutto attraverso il sostegno intersetoriale ai Consorzi di garanzia fidi operanti in ambito regionale.

2. Le linee di azione del sistema camerale regionale

2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna

L'Unione regionale svolge funzioni di rappresentanza per conto delle Camere associate nei confronti degli enti pubblici e del mondo associativo. A seguito del progressivo decentramento di rilevanti competenze per lo sviluppo economico, soprattutto dopo la riforma costituzionale del 2001, i principali rapporti di collaborazione sono stati instaurati con la Regione. In tale contesto, il potenziamento di logiche di rete nei rapporti con il sistema regionale ha rappresentato l'obiettivo prioritario del rinnovo dell'**Accordo di Programma Quadro**, formalizzato alla fine dell'anno 2020 e relativo al periodo 2021-2025.

La pandemia e gli eventi climatici hanno frenato lo sviluppo economico del territorio. Per ripartire, Regione, Unione regionale e Camere di Commercio, forti della collaborazione precedente, hanno elaborato un nuovo Accordo di Programma Quadro che condivide strategie coerenti con il Programma di mandato della Regione che tengono conto di fattori quali trasformazione digitale, rallentamento della globalizzazione, sostenibilità e invecchiamento demografico.

A tal fine, sono stati individuati ambiti di lavoro sui quali la Regione e il sistema camerale condividono competenze e know-how, ponendo le basi per azioni e interventi comuni coerenti con gli obiettivi della programmazione della Regione Emilia-Romagna delle risorse del Piano "Next Generation EU" (Recovery Fund) per una ripresa duratura.

L'accordo costituisce pertanto il quadro generale di riferimento per l'attuazione i programmi, progetti e attività che la Regione e il Sistema camerale regionale intendono sviluppare congiuntamente nelle seguenti aree:

- trasformazione digitale del sistema produttivo (Articolo 2);
- semplificazione e condivisione digitale tra le Pubbliche Amministrazioni (Articolo 3);
- internazionalizzazione del sistema produttivo (Articolo 4);
- fabbisogni professionali e mercato del lavoro (Articolo 5);
- promozione della cultura d'impresa (Articolo 6);
- laboratorio sull'economia regionale (Articolo 7);
- promozione della legalità (Articolo 8);
- attività già previste nel precedente accordo quadro (Articolo 9);
- misure di contrasto alle conseguenze della pandemia (Articolo 10), poi estese, come si è visto (vd. Par1.1) ad analoghe forme di sostegno alle imprese per difficoltà economiche derivanti, oltre al Covid, da gravi eventi e fattori climatici che interessino il territorio regionale o parte di esso.

La Segreteria Tecnica che sovrintende all'attuazione del nuovo Accordo è composta dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere.

Istituito un Comitato di Gestione composto, oltre che dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere, dal Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura, dal referente della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, dal Referente per la Legalità e dal Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Con semestrale, il Comitato procede a un esame congiunto dello stato di avanzamento del programma di azione assegnato e provvede alla stesura di una relazione annuale sulle attività svolte.

Inoltre, L'Unione regionale partecipa alla Conferenza regionale per il sistema formativo nonché alla Rete per l'integrità e la trasparenza promossa sempre dalla Regione con il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni regionali. La Regione invita regolarmente l'Unione regionale a partecipare a vari nuclei di valutazione dei progetti per l'assegnazione di contributi.

Come anticipato al Par. 1.1, è stata avviata una collaborazione con la Regione in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro, in base alla quale l'Unione regionale, nel 2024, ha completato l'attuazione e l'erogazione dei contributi relativi all'intervento relativo ad ulteriori misure di sostegno a favore di categorie di imprese dei comprensori sciistici della dorsale appenninica in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose (Ristori 5). Inoltre, nell'anno considerato la Regione ha richiesto alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, per il tramite di Unioncamere, la collaborazione per l'attuazione della misura a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 13/2023 e della D.G.R. n. 570 del 4 aprile 2024.

Nel 2024 è proseguita l'intensa collaborazione con la Regione per quanto attiene all'attività di analisi e studio del contesto economico regionale e delle sue dinamiche, analizzate in dettaglio al Par. 3.1.2, che si è estrinsecata in varie iniziative, quali:

- il Rapporto di fine anno sull'economia regionale.

- l'Osservatorio Agroalimentare,
- l'Osservatorio sulla Cooperazione,
- l'Osservatorio sull'Artigianato,
- l'Osservatorio sul Turismo,
- l'Osservatorio sull'Internazionalizzazione
- l'Analisi sui soggetti del Terzo Settore e della Cooperazione Sociale,
- la cooperazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
- i "dialoghi dell'economia regionale"

Un altro importante ambito di collaborazione con la Regione è costituito dagli interventi a supporto dell'**internazionalizzazione** delle imprese. Negli ultimi anni, sono stati intensificati i momenti di confronto tra Regione e sistema camerale, al fine di implementare forme di integrazione per le iniziative promozionali, sia quelle promosse dai singoli enti che quelle relative a progetti integrati, , per le aree e i Paesi identificati come prioritari per il sistema produttivo regionale.

Rientra nell'ambito della collaborazione con la Regione il progetto "**Internazionalizzazione**", finanziato da parte del Sistema camerale con le risorse provenienti dall'aumento Fondo di perequazione 2021-2022, conclusosi il 31 marzo 2024, e la sua nuova edizione, finanziata con il Fondo di perequazione 2023-2024, il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.", che prevedeva la gestione del bando **Digital Export 2023** per contributi alle imprese per l'internazionalizzazione, il Progetto "**Deliziando e turismo enogastronomico di qualità 2024**" per la promozione nel mondo delle eccellenze eno-gastronomiche (Par. 3.3.1).

È in vigore **l'Accordo tra Regione e il Sistema delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale n.4/2016**, a valenza biennale, con cui le Camere di commercio e la Regione si impegnano a finanziare i programmi di promozione turistica dell'APT, valorizzando altresì il ruolo del Sistema camerale a sostegno del settore turistico (Vd. Par. 3.8.2).

Mediante la **Convenzione tra Unioncamere Emilia-Romagna e l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna** è stato richiesto all'Unione regionale di collaborare a un innovativo progetto di valutazione della qualità della normazione dell'Assemblea, con specifico riferimento alla verifica delle ricadute positive sulle imprese degli interventi legislativi. A questo riguardo, nel corso del 2024 si è svolta un'attività pilota di valutazione degli effetti sulle imprese del settore degli interventi legislativi a favore delle attività editoriali in collaborazione con Cineca.

Unioncamere Emilia – Romagna ha aderito, con la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia - Romagna e altri partner, quali la Sezione Emilia - Romagna dell'Albo Gestori Ambientali, la Camera di commercio di Bologna, la Procura della Repubblica di Bologna, ARPAE Emilia-Romagna, il Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna, il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Bologna, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" e il Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza, ad un Protocollo d'Intesa che ha come obiettivo il rafforzamento delle azioni a sostegno del contrasto ai fenomeni di criminalità in un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni per il trasporto, l'intermediazione dei rifiuti e le bonifiche, anche di siti contenenti amianto. Attraverso il Protocollo, gli enti sottoscrittori si impegnano a collaborare con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dai

rispettivi patrimoni informativi, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio, e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte.

Inoltre, Unioncamere ha aderito alla Convenzione **SELF** con la Regione Emilia-Romagna per la formazione online dei dipendenti pubblici.

E' altresì rilevante la collaborazione esistente tra Regione e Sistema camerale in materia di **Albo delle imprese artigiane**. La Legge Regionale n. 9/2016 di modifica e integrazione della Legge Regionale n. 1/2010 ha disposto che, dal 1° gennaio 2017, siano delegate alle Camere di commercio le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modifica e cancellazione su istanza di parte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/2010, così come modificato dall'art. 38 della L.R. n. 9/2016, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell'iscrizione, modifica e cancellazione nell'Albo Imprese Artigiane, ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. n. 1/2010 introdotto dall'art. 39 della L.R. n. 9/2016, con gestione dei relativi procedimenti d'ufficio.

In attuazione alla suddetta normativa, Regione e Unioncamere Emilia-Romagna, per conto delle Camere di commercio della regione, hanno reso operativa la Convenzione valida per il biennio 2024/2025, sulle modalità di attuazione delle deleghe. L'obiettivo è anche quello di confermare l'operatività del Tavolo regionale consultivo, composto da Unioncamere Emilia – Romagna, Regione e Associazioni di categoria, che concorderà le migliori soluzioni operative e procedurali finalizzate alla gestione omogenea degli Albi provinciali delle imprese artigiane, e potrà altresì formalizzare comuni orientamenti interpretativi in materia di requisiti. Unioncamere Emilia – Romagna partecipa anche ai lavori della **Commissione Regionale dell'Artigianato** dove vengono condivisi e programmati vari contenuti dell'attività dell'Osservatorio Artigianato, gestito anch'esso per conto della Regione Emilia – Romagna.

2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale

Parallelamente allo sviluppo dei rapporti e della collaborazione con l'ente regionale, Unioncamere Emilia-Romagna persegue una strategia di alleanze con le strutture camerali di altre realtà territoriali, le istituzioni e le associazioni di rappresentanza delle imprese, oltre che con enti di specifici valori socio-economici. Questo ha consentito di potenziare la capacità di fare sistema e di perseguire una convergenza strategica e operativa, finalizzata alla promozione della competitività del sistema imprenditoriale.

A tal riguardo, va sottolineato che le Unioni regionali delle Camere di commercio di Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno sottoscritto il Protocollo **PILOVER**, un patto operativo al servizio dei territori e della macro-area funzionale che punta a consolidare la collaborazione tra gli enti per il supporto alle politiche e ai servizi di sistema tra le Camere associate nelle singole regioni e a livello interregionale. L'obiettivo è di sostenere l'economia locale, consentendo di cogliere le opportunità offerte da una dimensione territoriale più ampia e da strategie integrate in grado di valorizzare le eccellenze. La collaborazione tra le quattro Unioni regionali verte sui seguenti ambiti di intervento prioritari: studi e monitoraggio dell'economia, servizi e progetti per l'internazionalizzazione, progetti e opportunità europee, servizi associati e semplificazione.

Unioncamere Emilia-Romagna partecipa alla **Commissione Regionale per il lavoro penitenziario** dell'Emilia-Romagna, istituita ai sensi dell'art. 25 della legge 354/75 nella sede del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche.

L'Unione regionale ha siglato un **Memorandum of Understanding** con Unioncamere Veneto, Camera di commercio Italo -Vietnamita e BECAMEX CORP per promuovere le relazioni fra imprese dell'Emilia-Romagna e

del Veneto e la Provincia vietnamita del Binh Duong, oltre a un protocollo di collaborazione economica, scientifica e tecnologica con Università di Modena e Reggio (Unimore), Bonfiglioli Vietnam e Becamex Corporation.

Nell'ambito delle iniziative volte a promuovere l'**orientamento al lavoro** dei giovani sono stati sottoscritti Protocolli con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il Centro Tecnico del Commercio, CTC – Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna, e un Accordo di Partenariato con l'Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna che mira a qualificare e rafforzare l'offerta di formazione terziaria professionalizzante, a condividere i dati e studi delle Camere di commercio, a potenziare le attività di informazione rivolte agli studenti e ai genitori, a orientare il sistema ITS e a formare i docenti delle scuole di secondo grado.

Per supportare le imprese ad applicare correttamente i regolamenti **REACH** e **CLP** e a orientarsi nella complessa fase di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Unioncamere Emilia-Romagna ha attivato collaborazioni con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Coordinamento **REACH-CLP** della Regione Emilia-Romagna, a cui partecipano i Dipartimenti di Sanità Pubblica delle 8 Aziende USL, che hanno dato luogo alla creazione dello Sportello REACH per le imprese nella sede dell'Unione regionale.

L'Unione regionale, nell'ambito dell'Accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Unioncamere italiana, supporta le azioni per la diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (**CER**), che sono associazioni composte da enti pubblici locali, imprese, attività commerciali o cittadini privati, che scelgono autonomamente di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

3. Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale

3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica

Il sistema camerale è tradizionalmente un osservatore privilegiato delle dinamiche economiche nazionali e dei vari contesti regionali e provinciali. In tal senso, gli studi e le analisi effettuate annualmente dalle Camere di commercio costituiscono un prezioso patrimonio di informazioni per approfondire la conoscenza della struttura economica, produttiva e sociale del territorio di riferimento.

Oltre ai tradizionali prodotti di analisi congiunturale e agli osservatori, le principali attività di analisi degli Uffici Studi delle Camere di commercio emiliano-romagnole riguardano l'indice dei prezzi al consumo, la demografia delle imprese, il commercio estero e la congiuntura provinciale e regionale.

La documentazione statistica elaborata dagli **Uffici Studi** è generalmente fruibile online o tramite pubblicazioni cartacee, includendo rapporti sull'andamento economico e pubblicazioni corredate da statistiche e da una vasta gamma di indicatori economici.

Tra le altre attività di informazione economico-statistica si segnala l'organizzazione di indagini per conto del **SISTAN**, che comprendono l'addestramento e il reclutamento dei rilevatori, il controllo e l'invio delle informazioni.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna partecipano inoltre all'indagine **Excelsior**, realizzata trimestralmente e annualmente in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Basato sulle previsioni delle imprese, il sistema informativo Excelsior fornisce dati aggiornati sul mercato del lavoro, inclusi i flussi di entrata e uscita previsti e le caratteristiche delle assunzioni programmate, sia aggregati che per ambiti territoriali, dimensioni e attività economica delle imprese, costituendo una fonte di informazioni indispensabile per gli attori dell'economia locale e per gli enti di formazione, che possono orientare la loro attività in base alle

esigenze espresse dalle imprese. L'indagine Excelsior è inserita nel Programma Statistico Nazionale redatto dall'Istat.

Di particolare interesse per gli operatori che usufruiscono delle informazioni economico-statistiche fornite dalle Camere è l'attività di gestione e aggiornamento delle banche dati, che, integrate con quelle dell'Unioncamere, rappresentano un archivio organico di informazioni socioeconomiche sull'Emilia-Romagna, configurandosi come un'esperienza unica nel panorama nazionale.

Significative sono anche le iniziative intraprese dalle singole Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e dalla loro Unione regionale, volte a diffondere i prodotti degli Uffici Studi. Per garantire che i risultati delle attività di studio e ricerca siano accessibili all'utenza, le Camere emiliano-romagnole utilizzano, in maniera integrata, sportelli camerali, siti web, servizio telefonico, newsletter periodiche, oltre a convegni, seminari e pubblicazioni.

La gestione associata a favore delle singole Camere di commercio da parte del Centro Studi dell'Unione regionale ha permesso di promuovere sul territorio eventi di grande rilevanza per l'intera platea degli operatori.

3.1.1. L'attività delle Camere di commercio

Di seguito sono illustrate alcune delle iniziative più significative svolte direttamente dalle Camere di commercio della Regione, che si aggiungono all'attività ordinaria di informazione all'utenza e di rilevazione e analisi statistico-economica.

Nel corso del 2024 la **Camera di commercio di Bologna** ha realizzato 182 studi e pubblicazioni e ha posto in essere numerose iniziative editoriali nel campo economico-statistico, mediante pubblicazioni nell'area Statistica, studi e informazione economica, e nel box informativo **"Bologna oggi"** del sito web istituzionale e mediante comunicazione digitale (social network e newsletter), rendendo disponibili all'utenza indagini e ricerche relative all'economia locale e ai diversi settori attraverso un monitoraggio periodico e sistematico delle principali tendenze del panorama socio-economico delle imprese.

Nello specifico, nel corso dell'anno di riferimento sono state diffuse analisi congiunturali, dati sulla demografia delle imprese, sul commercio estero e sull'occupazione. Al riguardo si ricorda innanzitutto la relazione sulla **congiuntura economica dell'anno 2023 e il Quadro economico provinciale** a cadenza trimestrale **relativo all'anno 2024**. Le indagini campionarie trimestrali tra le imprese dell'industria manifatturiera, delle costruzioni e del commercio - svolte dal sistema camerale regionale con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovraccampionamento per Bologna relativo a cooperative ed artigiani, ai comparti dell'alimentare, della metalmeccanica e del packaging, oltre che al settore terziario (suddiviso in commercio al dettaglio e all'ingrosso alimentare e non e grande distribuzione, attività turistiche con agenzie viaggi, alloggio e ristorazione) - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni per l'analisi congiunturale dell'economia bolognese. Nell'anno 2024 queste analisi sono state implementate dall'analisi degli investimenti delle imprese del territorio bolognese, dalle valutazioni relative alle catene di fornitura estere, dallo studio sull'accesso al credito sul territorio e dall'analisi dei problemi legati alla ricerca per l'assunzione di personale delle imprese bolognesi.

L'Ufficio Studi della Camera ha inoltre elaborato e pubblicato **otto rapporti sui trend del commercio con l'estero nella provincia** di riferimento relativi al 2023, ai primi 3, 6 e 9 mesi del 2024 (con focus sui mercati delle città metropolitane, i principali mercati e i Paesi di destinazione-provenienza, i settori di scambio ed i prodotti high-tech). Un'analisi puntuale del **mercato del lavoro** è stata oggetto di report mensili sul progetto Excelsior, relativi alle previsioni occupazionali 2024, con una particolare attenzione ai titoli di studio più richiesti dalle imprese bolognesi. I dati sulla **demografia delle imprese** (relativi all'anno 2023 e, con

cadenza trimestrale, ai primi nove mesi del 2024) sono dettagliati per totale delle imprese, imprese ed imprenditori individuali, artigiani, cooperative, imprese giovanili, femminili, imprese ed imprenditori stranieri, fallimenti, protesti e start up innovative. Particolare attenzione è stata dedicata, con apposite analisi, al settore delle costruzioni (Costruzioni a settembre 2024), del commercio (con un focus sull'e-Commerce nell'anno 2023) e del credito (con i dati relativi all'accesso al credito delle imprese bolognesi a giugno 2024), oltre ad un focus annuale su vita media e tassi di sopravvivenza delle imprese, classi di età ed età media degli imprenditori individuali bolognesi.

Da segnalare inoltre, l'attenzione dell'Ufficio studi alle peculiarità del territorio imolese, con analisi approfondite e dettagliate delle caratteristiche socioeconomiche più aggiornate del **Circondario Imolese**.

Ha avuto inoltre prosecuzione nel corso del 2024 il progetto di analisi delle attività economiche in aree territoriali specifiche, volto ad analizzare, in particolare, le caratteristiche strutturali (attività, forma giuridica, artigianalità, etc.) delle **imprese del centro storico di Bologna**, attraverso la costruzione di una serie storica territoriale.

È stata realizzata un'analisi relativa all'andamento del ricorso alle procedure concorsuali, prima e dopo l'entrata in vigore della procedura di crisi di impresa, sulla base dei dati semestrali disponibili nel Registro delle Imprese per territorio, settore di attività e forma giuridica.

Nel corso del 2024, è stata dedicata un'attenzione particolare all'analisi dei dati relativi alla composizione negoziata della crisi d'impresa: in particolare, sono stati elaborati, sulla base dei dati estratti dalla piattaforma di Unioncamere italiana, i principali dati regionali sulle istanze aperte (per Camera di commercio, forma giuridica, anno di presentazione, addetti, fatturato e settore di attività) e chiuse (per stato pratica e motivazione) e sul numero di esperti per albo di appartenenza.

L'Ufficio Statistica ha infine svolto una serie di incontri, supportati da presentazioni relative al contesto economico locale ed alla capacità di autoimpiego, a sostegno dei progetti di **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro), incontrando quasi 1.300 fra studenti delle scuole superiori, e ragazzi, famiglie e insegnanti delle scuole medie bolognesi, ai quali sono stati illustrate, a cura del Segretario generale e dell'Ufficio Comunicazione e Statistica, le caratteristiche economiche del territorio bolognese e le professionalità e competenze richieste dalle imprese.

L'Ufficio ha realizzato circa 100 tavole ed elaborati statistici richiesti da organi interni, enti pubblici, associazioni, giornalisti, studenti e utenti qualificati per specifiche necessità.

A completamento delle attività svolte, si aggiungono le rilevazioni condotte per conto del sistema camerale e il ruolo di supporto ad alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

La **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna**, per quanto riguarda l'attività della **sede di Ravenna**, per il rafforzamento del monitoraggio e dell'analisi socioeconomica del territorio, ha istituito con determinazione n.90/2021 l'**Osservatorio congiunturale dell'economia della provincia di Ravenna**, composto da vertici e rappresentanti delle Associazioni di categoria e delle Centrali cooperative locali. Gli obiettivi sono numerosi: oltre a quello di ufficializzare in seno alla Camera un apposito strumento di studio permanente per la realtà economica ravennate, si affiancano quelli di rafforzare la capacità di interpretare i dati, collegandoli in modo più diretto con gli strumenti di decisione e con la programmazione degli interventi, utilizzare, anche attraverso il supporto dell'Area Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, il ricco patrimonio informativo di fonte camerale, formulare proposte in ordine a pubblicazioni e indagini sugli andamenti e sulle previsioni di mercato dei principali settori economici.

La scelta di specifici asset di ricerca da monitorare in modo sistematico e continuativo fornisce inoltre strumenti utili a supportare ed orientare il sistema delle imprese, chiamato ogni giorno a prendere decisioni basate su conoscenze precise e aggiornate del territorio, dei mercati, dell'occupazione e del contesto di riferimento. Allo stesso modo, Istituzioni e parti sociali, nei momenti cruciali della definizione di policies — come la programmazione economica, le politiche per le imprese o quelle occupazionali — si avvalgono di

elaborazioni economico-statistiche capaci di offrire una lettura approfondita e qualificata della realtà territoriale. È inoltre uno strumento di conoscenza per gli stessi Amministratori dell'Ente, per la definizione degli obiettivi pluriennali e dei conseguenti investimenti ed infine per i cittadini e la collettività in genere, per i quali l'informazione economico-statistica può talvolta costituire un importante punto di riferimento.

Nel 2024 è proseguita l'attività dell'Osservatorio ravennate, attraverso analisi ed approfondimenti che sono stati presentati nel corso di incontri in presenza e divulgati on line e a mezzo mass-media in altre occasioni; inoltre dal 2022, a Ravenna è stata concordata la convocazione dell'Osservatorio congiunta al Tavolo sulle opportunità economiche e occupazionali, previsto nell'ambito dell'accordo **Re.Ri.Ra.**, al quale partecipano, assieme alle associazioni di categoria ed alla Camera di commercio, anche gli altri Enti territoriali locali e le rappresentanze sindacali, per coniugare conoscenza del territorio con l'attività progettuale e decisionale. Nel 2024 la prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio è stata realizzata attraverso analisi ed approfondimenti ed il materiale di aggiornamento congiunturale in tavole, slide, relazioni e grafici prodotti, divulgati poi anche via web attraverso il sito istituzionale camerale, in apposite sezioni predisposte e periodicamente aggiornate.

Numerosi sono stati anche i comunicati stampa diffusi sull'andamento congiunturale dell'anno 2024, correddati da corposi allegati statistici, contenenti le principali informazioni sugli scenari di previsione, andamento industria, commercio, costruzioni, nati-mortalità delle imprese, export, Forze-Lavoro, cassa-integrazione, inflazione, previsioni Excelsior, startup innovative, turismo, credito, imprese femminili, imprese, ecc. Nel 2024, inoltre, sono state rafforzate le attività per uniformare le metodologie e le impostazioni, in particolare per quanto riguarda la divulgazione dei comunicati stampa degli Osservatori economici provinciali.

Sono stati elaborati i rapporti trimestrali, illustrati durante le riunioni ed in particolare sono stati raccolti e commentati in presentazioni di oltre 100 slide per ciascun trimestre i dati riguardanti le indagini congiunturali campionarie (manifattura, costruzioni, commercio), gli scenari previsionali dell'economia internazionale, nazionale, regionale e locale, gli andamenti dei vari settori, la demografia delle imprese, il credito e il mercato del lavoro. A corredo di questi materiali, sono stati elaborati report di analisi approfondite (focus) dei dati raccolti e dei principali indicatori.

Nel 2024, sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti di collaborazione con l'Ufficio Analisi economiche, Orientamento al lavoro, Occupazione e Placement della sede territoriale di Ferrara, per uniformare le metodologie e le impostazioni, non solo per quanto riguarda gli Osservatori economici, ma anche per la diffusione dei comunicati-stampa e l'aggiornamento del sito camerale.

In relazione ai servizi relativi agli osservatori economici, la diffusione dell'informazione economico-statistica rappresenta una delle principali e storiche attività camerale, che occupa uno spazio di rilievo per la visibilità esterna; la sede di Ravenna offre il proprio contributo alla conoscenza dei fenomeni economici provinciali attraverso la diffusione via web, il cui canale fondamentale in rete è il sito istituzionale.

Nel sito camerale congiunto ci sono apposite sezioni dedicate alla divulgazione di dati statistici ed economici, dove sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico, tra gli altri, gli indici Istat maggiormente richiesti (ad esempio gli indici dei prezzi al consumo FOI e NIC), i listini dei prezzi, l'Osservatorio economico sulle indagini congiunturali trimestrali, oltre a statistiche sul commercio estero, l'Anagrafe delle imprese e vari approfondimenti sul sistema imprenditoriale locale, come ad esempio l'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile e le Startup innovative.

Trovano altresì spazio online, scenari e previsioni predisposti da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia, analizzati dal servizio Analisi Economiche della sede di Ravenna, osservatori e banche dati, quali Excelsior, nonché altre pubblicazioni e/o elaborazioni fornite dal sistema camerale, a completamento di quelli elaborati dal servizio.

Nel 2024, sono stati inoltre realizzati e divulgati via web diversi approfondimenti sulla demografia del sistema imprenditoriale del territorio provinciale, sull'export, sull'indagine congiunturale del Network camerale

regionale dell'Emilia-Romagna, con dati provinciali sull'industria manifatturiera, sul settore delle costruzioni ed il commercio al dettaglio, sui dati previsionali e di approfondimenti tematici forniti dal Sistema Informativo Excelsior, sugli scenari di previsione economica, molto importanti in anni così gravemente complicati da fattore esogeni ed incontrollabile come la pandemia prima, i conflitti geo-politico ed i fattori climatici avversi, inclusa l'alluvione di settembre che ha nuovamente colpito la provincia di Ravenna, con impatti sul sistema economico e delle imprese (ricostruzione e riavviamento attività post-alluvione, ecc.). Dal 2022, con il sovraccampionamento dell'indagine congiunturale, cioè l'ampliamento del campione di imprese per aumentare la rappresentatività provinciale dei dati elaborati per i settori manifatturiero, costruzioni e commercio al dettaglio e rafforzare così la capacità di interpretare i dati, le analisi permettono un maggior dettaglio, assicurando una maggior qualità del dato prodotto.

Inoltre, dal servizio Analisi Economiche della sede di Ravenna vengono puntualmente elaborate e pubblicate online, oltre alle analisi, anche News/Focus, in cui vengono riassunti i principali aggiornamenti, in particolare su sistema imprenditoriale e nati-mortalità delle imprese locali, e su alcuni temi economici rilevanti, come ad esempio l'export, il movimento anagrafico delle imprese, l'andamento congiunturale dell'industria e dell'edilizia provinciale, le previsioni macro-economiche, ecc.

Nel 2024, infine, si è continuato a puntare molto sulla diffusione di comunicati stampa con contenuti economici, per promuovere la visibilità esterna, a cui è seguita la pubblicazione sui più importanti media giornalistici locali, sia on-line che cartacei.

Rilevante è anche l'attività di elaborazione e analisi che lo sportello ravennate di informazione economico-statistica della Camera fornisce: numerose sono le richieste provenienti dagli utenti che vengono evase sotto forma di elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati. La Camera di commercio rivolge particolare attenzione sia verso la diffusione di dati e pubblicazioni di carattere statistico-economico, che per le richieste provenienti da organi camerali, istituzioni, associazioni, giornalisti, ricercatori, accademici e studenti, che vengono soddisfatte con elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati; tra queste si segnalano le richieste su l'indagine trimestrale sui temi della congiuntura industriale, sul sistema delle imprese e sugli scenari di previsione economica per l'andamento del valore aggiunto locale, per la loro importanza ed unicità in ambito territoriale, in quanto l'unica fonte locale sono i dati forniti proprio dalla Camera di commercio.

Per quanto riguarda l'Osservatorio statistico per la parità di genere, con capofila la Provincia di Ravenna, nel 2024 è proseguita la collaborazione per l'aggiornamento del volume/opuscolo "Educare alla Parità" - Edizione 2024, divulgato on line e per la fornitura dei dati per la predisposizione di un Poster scientifico da presentare alla Quindicesima Conferenza Nazionale di Statistica dell'Istat.

Per il Sistema Informativo Excelsior, i dati vengono elaborati suddividendo i risultati ottenuti in modo da garantire degli output articolati per dettaglio territoriale corrispondente anche a quello provinciale. Attraverso il sito istituzionale, la Camera, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente i bollettini e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale.

Tutti gli anni viene consolidata la collaborazione con ISTAT, Unioncamere e altri Enti/Istituzioni per le attività connesse al Piano Statistico Nazionale, in quanto l'ufficio di Statistica della Camera è organo del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del decreto legislativo n.322/1989 e successive modificazioni e quindi sottoposto ad obblighi di legge dalla relativa normativa.

Una delle attività istituzionali più antiche e tradizionali delle Camere di commercio in materia di prezzi, riguarda le rilevazioni dei prezzi alla produzione ed all'ingrosso di una ampia serie di "voci", quelle dei prodotti più rappresentativi delle realtà produttive/agricole locali, che vengono raccolte, dai Servizi Analisi economiche, nel "Listino dei prezzi all'ingrosso/produzione". Continua a proseguire la rilevazione dei prezzi all'ingrosso ed

alla produzione delle merci maggiormente rappresentative dei territori locali, altra storica attività delle Camere di commercio, effettuata o attraverso apposite commissioni o attraverso una rete di informatori. I prezzi vengono raccolti, elaborati e pubblicati online sul sito camerale attraverso la redazione di listini periodici. Grazie ad un sistema di file ed elaborazioni ad hoc, per ciascun prodotto viene riportato un range di quotazioni, definito come intervallo tra la media dei prezzi minimi e la media dei prezzi massimi indicati dalle fonti utilizzate.

I prezzi indicati hanno carattere informativo e rappresentano l'andamento medio dei prezzi effettivamente rilevati sul mercato all'ingrosso o alla produzione. Questi prezzi, aventi valore medio indicativo, costituiscono la base per le comunicazioni periodiche all'Istat. È stata quindi aggiornata la banca dati ISTAT dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori, adempimento mensile che rientra fra le attività nell'ambito del Sistema statistico nazionale, richieste da ISTAT e previste dal Piano Statistico Nazionale (PNS). Nel 2024, inoltre, è stato richiesto il ribassamento dei dati e quindi è stato necessario fornire, oltre a nuove quotazioni, anche le relative serie storiche quinquennali.

Sono inoltre stati aggiornai e diffusi i principali indici Istat nazionali e provinciali (ad esempio gli indici dei prezzi al consumo NIC e FOI).

Le attività di analisi economiche della **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna** svolte sul territorio ferrarese dall'Ufficio Analisi economiche, Orientamento al lavoro, Occupazione e Placement, dedicato anche alle funzioni di orientamento e di certificazione nei percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali, nel processo di accompagnamento dei giovani al mondo del lavoro, hanno riguardato i consueti ambiti di lavoro.

Al fine di rendere fruibile all'utenza la grande mole di dati economico-statistici raccolti ed elaborati, anche per l'anno 2024 l'Ufficio ha pubblicato l'annuario **Informazioni statistiche ed economiche della provincia** di Ferrara, nel tempo sempre più arricchito fino a raggiungere, con l'ultima edizione, 11 temi (Popolazione, Lavoro, Agricoltura e Pesca, Demografia Imprese, Imprenditoria Femminile e Straniera, Commercio Interno, Commercio Estero, Credito, Turismo, Autovetture e veicoli, Edilizia), 3 cartine demografiche, 145 tavole e 54 grafici. Il volume raccoglie dati di varie fonti e li integra con una serie d'indicatori provinciali, regionali e nazionali a confronto.

L'informazione economica congiunturale è elaborata e diffusa nell'ambito dell'**Osservatorio dell'economia della provincia di Ferrara**, tavolo istituito nel marzo 2007 per potenziare e condividere con gli stakeholder l'analisi periodica dell'andamento dell'economia provinciale. Ne fanno parte rappresentanti di Istituzioni locali, dell'Università di Ferrara, della Banca d'Italia (in veste di osservatore), il sistema del credito, di Sipro-Agenzia dello sviluppo, e delle Organizzazioni imprenditoriali, attori con i quali, attraverso riunioni trimestrali, sono condivise le principali analisi. Nel 2024 è proseguita l'attività dell'Osservatorio dell'Economia, attraverso analisi e approfondimenti illustrati durante le riunioni trimestrali. Il materiale di analisi e di aggiornamento congiunturale in tavole, slide, relazioni e grafici prodotti dall'ufficio sono stati poi divulgati via web attraverso apposite sezioni del sito camerale costantemente aggiornate. Numerosi sono stati anche i comunicati stampa diffusi sull'andamento congiunturale dell'anno 2024 e su altri argomenti, corredati da nutriti allegati statistici, contenenti le principali informazioni sugli scenari di previsione, andamento industria, commercio, costruzioni, nati-mortalità delle imprese, export, forze-Lavoro, cassa-integrazione, inflazione, previsioni Excelsior, startup innovative, turismo, credito, imprese femminili, imprese giovanili, e sui temi legati all'imprenditoria locale. Nel 2024, sono state ulteriormente rafforzate le attività per uniformare le metodologie e le impostazioni, in particolare per quanto riguarda la divulgazione dei comunicati stampa degli Osservatori economici provinciali.

Le **indagini campionarie** tra le imprese dell'industria, delle costruzioni e del commercio - svolte con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovra-campionamento - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni all'Osservatorio. L'attività trimestrale

prevede l'elaborazione di presentazioni, infografiche e report, pubblicati sul sito camerale e presentati agli incontri. Questi sono spesso integrati da focus tematici annuali su imprese esportatrici, credito, costi energia e materie prime, e relativa difficoltà di approvvigionamento, oltre a temi del primo trimestre come sopravvivenza imprese, investimenti imprese manifatturiere, costruzioni e commercio, credito, start-up innovative, Reti di imprese, imprenditoria femminile (es. Donne ferraresi: dalla famiglia all'impresa) e redditi comunali. L'Osservatorio ha anche fornito report e documentazione a enti pubblici, privati e associazioni, rispondendo a richieste specifiche, anche per i territori di Ferrara e Ravenna.

L'ufficio ha realizzato oltre 100 tavole ed elaborati statistici richiesti da organi interni, enti pubblici, associazioni, giornalisti, studenti ed utenti qualificati per specifiche necessità.

È proseguita la pubblicazione dedicata al commercio internazionale **Ferrara Import-Export** che riporta serie storiche, disaggregazioni merceologiche e per paese, indicatori, grafici e graduatorie.

Un'ulteriore qualificante attività in termini di informazione economico-statistica puntuale è rappresentata dalle banche dati accessibili al pubblico e dai documenti pubblicati in un'area dedicata del sito camerale. Si tratta delle pagine di **"Ferrara in cifre"**, ambiente dove è possibile ritrovare statistiche demografiche ed economiche, anche a livello comunale, analizzate nelle loro dinamiche più recenti, utili per comprendere le modificazioni strutturali in atto nel sistema socioeconomico nelle varie aree del territorio provinciale.

Dal 2016 l'informazione economica è stata integrata con infogrammi interattivi che rendono immediata la comprensione della dinamica di lungo periodo delle variabili economiche, con confronti temporali pubblicati anche nel nuovo sito nella sezione **"Focus, Infogrammi e grafiche"**. La stessa area è stata integrata da documenti di analisi e infografiche riassuntive degli indicatori riguardanti i principali fenomeni economici di interesse.

Tutti i report riguardanti caratteristiche e performance delle imprese locali, quotidianamente raccolti ed elaborati per ragioni di carattere amministrativo e di ricerca, sono quindi pubblicati nella sezione del sito camerale dedicata all'informazione economica. La loro conoscenza e diffusione si è rivelata indispensabile al fine di analizzare le dinamiche e le modificazioni strutturali in atto nel sistema imprenditoriale provinciale, fungendo da utile riferimento per eventuali politiche di intervento. Questi temi, quali ad esempio i fallimenti provinciali, le imprese femminili, il Benessere Equo Sostenibile, il Valore Aggiunto, ecc., vengono anche trattati nella stesura dei comunicati stampa diffusi a livello locale.

Per quanto riguarda l'attività di rilevazione sono state realizzate indagini proprie come quelle svolte presso i comuni, ed altre sono state condotte per conto di altri soggetti del Sistema Statistico Nazionale, come ad esempio l'indagine sulla Grande Distribuzione (nel corso dell'anno è stata rivista la modalità operativa con il coordinamento dell'istituto Tagliacarne) e la rilevazione mensile dei Prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori. L'ufficio ha continuato a svolgere un ruolo di supporto all'attività di alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal **Piano statistico nazionale**.

Nel 2024 la Camera di commercio, seppure non in maniera diretta, ha facilitato la partecipazione delle imprese ferraresi al Progetto Excelsior, monitorando i fabbisogni professionali e pubblicando mensilmente le previsioni di assunzione, anche tramite video-bollettino nazionale. I risultati sono stati divulgati alle scuole per supportare i PCTO e l'orientamento.

Per quanto riguarda l'attività di informazione economica, questa ha incluso le indagini settimanali sui prezzi per i Listini provinciali e quello mensile di Ferrara, l'aggiornamento della banca dati ISTAT sui prodotti agricoli (adempimento mensile Sistan) e la diffusione degli indici Istat nazionali e provinciali (es. FOI) per tutti i dodici mesi.

Nel corso del 2024 sono state inviate 52 newsletter relative ai prezzi locali e alla Borsa merci telematica italiana, 12 relative agli **indici Istat** ad un totale di circa 500 iscritti e durante il periodo estivo sono stati inviati per 14 settimane i prezzi alla produzione delle principali varietà di pere e mele sia con newsletter specifiche (215 iscritti) sia con sms (434 iscritti).

Completano il quadro delle attività svolte anche importanti funzioni di assistenza ad utenti qualificati di Associazioni di categoria del territorio, Enti pubblici, giornalisti, studenti e ricercatori, oltre alla consueta diffusione dei numeri indici Istat per i quali è offerta consulenza per il loro utilizzo e se necessario anche di formazione per la consultazione delle banche dati dell'Istituto di statistica.

Molto apprezzati sono anche i servizi di consulenza e il rilascio di elenchi di imprese personalizzati in base delle esigenze degli utenti.

La **Camera di commercio di Modena** effettua tutte le indagini statistiche iscritte nel programma Statistico Nazionale, come l'indagine sulla Grande Distribuzione. Partecipa altresì, con propri rilevatori, all'indagine mensile Excelsior organizzata da Unioncamere e Anpal e rileva semestralmente l'andamento congiunturale della produzione, del fatturato, delle esportazioni e dei dipendenti tramite un campione di imprese in collaborazione con Confindustria Emilia, CNA Modena, Lega Coop Estense, Confcommercio Modena e FAM, elabora i relativi dati e li pubblica sul sito.

Nell'ambito della divulgazione economico-statistica, lo sportello dell'informazione statistica è costantemente operativo nel dare informazioni riguardanti imprese, interscambio commerciale con l'estero, bilanci, inflazione e sui diversi argomenti statistici che vengono richiesti da associazioni di categoria, imprese, studenti e altri stakeholders.

Tutte le pubblicazioni economiche vengono diffuse sul sito della Camera di commercio, tramite newsletter e social network, con l'ausilio di grafici, tabelle e infografiche.

Sono analizzati diversi aspetti economici, come l'andamento trimestrale della demografia imprenditoriale con approfondimento riguardante le imprese femminili, straniere e giovanili e l'andamento trimestrale delle esportazioni. Con cadenze periodiche differenti, sono divulgati anche i dati sul turismo in provincia e l'analisi dell'andamento del mercato immobiliare.

Si commentano e si diffondono tutti i dati forniti dalle indagini effettuate da Unioncamere Regionale, come l'andamento trimestrale dei risultati dell'indagine congiunturale per il commercio, le costruzioni e l'artigianato, l'Osservatorio sul Credito, derivante dall'esame dei dati della Banca d'Italia e dei risultati dell'indagine annuale di Unioncamere Regionale, l'approfondimento annuale dei dati Unioncamere Regionale sull'andamento degli investimenti e i rapporti trimestrali sugli Scenari delle Economie Locali di Prometeia.

Per avere un quadro sull'andamento dell'occupazione si pubblicano trimestralmente i risultati dell'indagine sulle Forze di Lavoro dell'Istat. Ogni mese vengono pubblicati i risultati dell'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione delle imprese, accompagnati da un riepilogo annuale. È attivo il progetto "La Camera di Commercio incontra la scuola", tramite il quale vengono divulgati agli studenti sia i dati sulla struttura economica della provincia di Modena, sia i risultati dell'indagine Excelsior. Nel 2024, questa iniziativa ha coinvolto sia le scuole superiori che le scuole medie.

Tutte le attività legate a Excelsior, inclusi i report e gli incontri con gli studenti, sono disponibili sul Tavolo Digitale.

Oltre ai vari report pubblicati sul sito, vengono redatte anche due pubblicazioni annuali e una bimestrale che raccolgono tutti gli aspetti dell'economia provinciale.

Il rapporto economico annuale riassume l'andamento economico della provincia, utilizzando tutti i dati disponibili nei rapporti trimestrali.

La pubblicazione annuale, '**E-ELLE**', è di carattere prevalentemente strutturale ed è realizzata in collaborazione con la Provincia di Modena. Viene descritta l'economia modenese, con una particolare attenzione alla demografia imprenditoriale, agli scambi internazionali, all'andamento economico, all'aspetto demografico e al mercato del lavoro e al turismo. Vengono inoltre approfonditi i settori manifatturieri principali della provincia.

Nella pubblicazione bimestrale '**Modena Economica**' vengono riportati diversi articoli sull'economia modenese. Inoltre, al fine di mantenere un costante aggiornamento, nella pagina del sito relativa al bollettino bimestrale vengono pubblicate giornalmente notizie brevi su diversi temi, nonché eventi ed appuntamenti di carattere economico.

Nel corso del 2024, il Centro Studi ha inoltre pubblicato due rapporti che monitorano l'andamento delle imprese e della popolazione nell'ultimo decennio: "**Dieci anni di economia modenese**" e "**Popolazione, imprese e addetti nei comuni della provincia di Modena**". Essi esaminano sia l'andamento delle imprese nei vari settori nel periodo considerato, sia l'andamento della popolazione nelle diverse aree della provincia.

In occasione di convegni vengono elaborati specifici studi e report ad hoc sugli argomenti trattati, anche al fine di supportare gli interventi dei rappresentanti della Camera di commercio.

Tutte le tabelle statistiche aggiornate vengono caricate annualmente sul sito camerale.

La Camera di commercio di Modena è presente anche sui social (X, LinkedIn, Instagram, Telegram, Youtube) dove divulgà giornalmente dati e informazioni di carattere economico, nonché aggiornamenti su eventi e su quanto accade nel panorama economico.

Nel 2024 l'Ufficio Studi e Statistica della **Camera di commercio dell'Emilia** (che comprende i territori di **Parma, Piacenza e Reggio-Emilia**) ha posto al centro delle proprie attività il consolidamento e l'aggiornamento continuo delle basi informative, con l'obiettivo di offrire un supporto concreto agli attori istituzionali del territorio, al mondo imprenditoriale e alla pianificazione strategica dell'Ente. Questo impegno si è concretizzato attraverso la produzione di indagini, analisi, pubblicazioni e lo sviluppo di strumenti informativi utili alla lettura delle dinamiche economiche locali.

I principali ambiti di indagine hanno riguardato la demografia delle imprese, le tendenze congiunturali, l'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero e le previsioni macroeconomiche, elaborate sugli scenari Prometeia. Sul fronte della comunicazione, l'anno ha registrato un'intensa attività di diffusione dei dati e delle analisi, con l'organizzazione di diverse conferenze stampa e la redazione di 155 comunicati su temi economici rilevanti per il territorio.

La collaborazione con la Provincia di Piacenza e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ormai consolidata da oltre vent'anni, è proseguita anche nel 2024. A partire dal 2021, al gruppo di lavoro si è aggiunto anche l'Ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna. Il frutto di questa sinergia è la rivista **Piacenza@ Economia Lavoro e Società**, realizzata con cadenza semestrale e consultabile online. La rivista rappresenta uno strumento di approfondimento sulle dinamiche economico-sociali locali ed è il risultato dell'attività dell'Osservatorio economico provinciale.

Tra le iniziative più significative dell'anno si segnala l'organizzazione della dodicesima edizione del Rapporto sulla **Coesione Sociale nella provincia di Reggio Emilia**, presentato il 20 novembre 2024. Il rapporto, curato in collaborazione con la Fondazione Manodori, propone una lettura integrata dello stato dell'economia e della società reggiana. Oltre ai dati quantitativi, il documento include contributi qualitativi ottenuti attraverso il coinvolgimento diretto di operatori e utenti dei principali servizi locali, in settori come la pubblica amministrazione, la scuola (con particolare attenzione ai dirigenti scolastici), il volontariato, il sistema sanitario, i servizi sociali e l'economia.

Durante l'anno, l'Ufficio ha inoltre gestito le attività connesse al Progetto Excelsior 2024, con la partecipazione di 1.660 imprese distribuite su 12 rilevazioni. L'indagine è stata supportata da un'intensa attività di contatto, assistenza e sollecito alle aziende per facilitare la compilazione del questionario. I risultati raccolti sono stati successivamente valorizzati attraverso la predisposizione di materiali informativi e l'organizzazione di iniziative a livello locale per la loro diffusione.

L'Ufficio Statistica, parte integrante del Sistema Statistico Nazionale ai sensi del decreto legislativo 322/1989, ha portato avanti anche nel 2024 una pluralità di attività previste dal Programma Statistico Nazionale, in collaborazione con Istat e con il Ministero dello Sviluppo Economico. Tra queste, si segnalano l'aggiornamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli, l'indagine sulla Grande Distribuzione Organizzata e la regolare pubblicazione degli indici dei prezzi al consumo diffusi da Istat, con l'assistenza agli utenti e l'aggiornamento puntuale dell'area tematica sul sito camerale.

Nel corso del 2024, l'attività dell'Ufficio Informazione economica della **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)** è stata finalizzata all'aggiornamento e al miglioramento continuo del patrimonio informativo a supporto degli attori della governance territoriale, delle imprese e del processo di pianificazione strategica dell'Ente attraverso, principalmente, la realizzazione di rilevazioni statistiche, analisi, report, pubblicazioni e sistemi informativi.

L'attività prevalente del 2024 è stata rivolta alla valorizzazione e al potenziamento dell'Osservatorio economico e sociale, con particolare attenzione al monitoraggio delle variabili economiche fondamentali (territoriali e nazionali).

Il "Rapporto sull'economia 2023 e scenari" è stato predisposto innovando l'impianto sviluppato negli anni precedenti, valorizzando il dettaglio analitico su base provinciale ed esponendo, al tempo stesso, analisi strutturali e tendenziali per l'aggregato territoriale Romagna (Forlì-Cesena e Rimini). L'evento di presentazione è stato realizzato in presenza, diffuso anche in modalità Web, con innovazioni organizzative nel programma (relatori, testimonianze di imprese e imprenditori), nello svolgimento e nelle modalità multicanale di fruizione. Come sempre, è stata assicurata la piena diffusione dei contenuti agli stakeholder tramite il sito Web dell'Ente dei materiali completi e delle sintesi del Rapporto, nonché della registrazione video della presentazione. L'evento, che si è tenuto nella sede camerale di Forlì, ha registrato apprezzamento e ampia partecipazione.

Nel corso dell'anno è stata gestita anche l'attività di co-organizzazione dell'evento "Fattore R - Romagna Economic Forum" che si è tenuto nel mese di settembre, con apprezzamento e ampia partecipazione dei principali stakeholder dell'area vasta Romagna.

Sempre nell'ambito dell'Osservatorio economico è stata consolidata l'indagine congiunturale del settore manifatturiero nelle province di Forlì-Cesena e, in particolare, di Rimini. Queste rilevazioni, gestite direttamente dall'Ente camerale, hanno visto un significativo ampliamento del campione e del numero di rispondenti. È stata inoltre perfezionata la loro integrazione con l'indagine condotta in gestione associata da Unioncamere Emilia-Romagna.

Intensa anche l'attività di comunicazione e condivisione dei dati economici e delle performance del territorio, con la redazione e la diffusione di numerosi comunicati stampa monografici e di approfondimento a carattere economico-sociale.

Le nuove attività si concentrano sulla promozione dell'innovazione nell'informazione economica e sociale, supportando i processi decisionali e valorizzando i dati come fattore competitivo e strategico per migliorare servizi. Dopo aver definito un quadro progettuale e mappato le risorse dati, è stata completata la migrazione a software open source di Dashboard predittive per l'analisi dei bilanci societari. Questo percorso è stato rafforzato da un accordo con Infocamere per creare cruscotti avanzati per le imprese, integrare l'App Impresa Italia e proseguire le sperimentazioni con l'intelligenza artificiale.

Tutta l'implementazione di sistemi informativi, la produzione statistica e le presentazioni pubbliche sono state sviluppate valorizzando le specificità delle varie aree e livelli territoriali di riferimento in un'ottica di benchmarking e garantendo ai diversi stakeholder variegati ed efficaci strumenti informativi.

È stato inoltre garantito un intenso supporto informativo al vertice politico (Presidenza) e amministrativo (Segretario generale), oltre che alla funzione di Pianificazione e programmazione.

Un'attività specifica di indagine presso le imprese e di relativa analisi e confronto con i principali attori è stata svolta sulla crisi in atto nel settore calzaturiero.

Nel corso dell'anno, attraverso lo "Sportello Informazione economica e sociale" è stata assicurata all'utenza esterna un ampio e tempestivo accesso ai dati e la predisposizione di elaborazioni specifiche su richiesta e personalizzate.

Infine, l'attività annuale della funzione di Informazione economica ha riguardato anche quelle svolte come Ufficio di statistica Organo del Sistema statistico nazionale e rilevazioni coordinate ed effettuate direttamente per conto del Ministero delle imprese e del made in Italy (due rilevazioni annuali sulla Grande distribuzione organizzata), oltre alla partecipazione a network e gruppi di lavoro regionali e nazionali.

Di seguito le indicazioni quantitative sintetiche delle attività, dei principali prodotti sviluppati e dei servizi erogati nel corso del 2024:

- 3 dashboard aggiornate e migrate su programma open source;
- 43 pubblicazioni;
- 3 report periodici di analisi dell'Osservatorio economico e sociale (uno a marzo in occasione della presentazione del Rapporto economia, uno nel mese di agosto e uno nel mese di dicembre);
- 3 Osservatori tematici/monografici economico-sociali (relativi all'economia del territorio, svolti nei periodi indicati al punto precedente);
- 5 rilevazioni dirette e in collaborazione con altri soggetti;
- 80 elaborazioni per utenti esterni dello Sportello informazione economico-statistica;
- 86 elaborazioni, analisi e appunti a supporto della Presidenza;
- 23 report monografici tematici/settoriali specifici, su richiesta del vertice politico e amministrativo;
- 2 presentazioni pubbliche e/o incontri pubblici;
- 63 bozze di comunicati stampa predisposti;
- 2.700 Pubblicazioni e report disponibili sul sito istituzionale al 31/12/2024;
- 7.375 la consistenza dei volumi catalogati nella Biblioteca di statistica al 31/12/2024.

Le summenzionate 43 pubblicazioni sono state le seguenti:

- Rapporto economia 2023 – annuale (3 Report complessi: Romagna FC RN e province di Forlì-Cesena e di Rimini),
- I Numeri dell'economia 2023– annuale (Romagna, FC e RN),
- I Numeri del territorio 2023 – annuale (si costituisce di 95 report: provincia di FC e di RN),
- Movimprese – report trimestrali (Romagna, FC e RN),
- Movimprese – Imprese Artigiane – report semestrali (Romagna, FC e RN),
- Movimprese – Imprese Femminili – report semestrali (Romagna, FC e RN),
- Movimprese – Imprese Giovanili – report semestrali (Romagna, FC e RN),
- Movimprese – Imprese Straniere – report semestrali (Romagna, FC e RN),
- Istruzione e lavoro – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena,
- Istruzione e lavoro – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Rimini,
- Attività economiche – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena,
- Attività economiche – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Rimini,
- Agricoltura – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena,
- Agricoltura – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Rimini,

- Attività manifatturiere – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena,
- Attività manifatturiere – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Rimini,
- Attività terziarie – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena,
- Attività terziarie – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Rimini,
- Costruzioni – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena,
- Costruzioni – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Rimini,
- Commercio estero – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Forlì-Cesena,
- Commercio estero – Quaderni di statistica 2023 – annuale – Provincia di Rimini,
- Congiuntura manifatturiera provincia di Forlì-Cesena – report trimestrali,
- Congiuntura manifatturiera provincia di Rimini – report trimestrali,
- Congiuntura (UCER) settori vari – report trimestrali (Romagna, FC e RN).

3.1.2 L'attività dell'Unione regionale

Nel 2024, l'**Area studi** di Unioncamere Emilia-Romagna ha proseguito l'attività di esplorazione dei cambiamenti in atto nel panorama economico-sociale della regione. In particolare, nell'anno in questione l'Unione regionale si è occupata di:

- realizzare indagini trimestrali sull'andamento congiunturale dei principali settori; della demografia delle imprese, dell'occupazione, del commercio estero;
- curare gli aggiornamenti trimestrali sugli scenari previsionali per le economie locali, in collaborazione con Prometeia;
- portare avanti gli osservatori annuali su territori e filiere (artigianato, cooperazione, wellness, credito, internazionalizzazione e turismo);
- effettuare analisi su specifici temi per rispondere tempestivamente alle necessità di approfondimento che si sono manifestate nel corso dell'anno.

Parallelamente, è stato portato avanti il confronto con Regione e Art-ER per la creazione di un laboratorio regionale per l'integrazione delle banche dati in un logica big-data e per consolidare la capacità di analisi ed interpretazione dei dati e arrivare ad una informazione economia in grado di essere di supporto concreto per i decisori pubblici, le imprese (singole o associate) e le persone.

Oltre all'attività ordinaria inherente all'Area studi, il Vicesegretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna Guido Caselli, nel corso del 2024, ha svolto numerose attività che non rientrano nella tradizionale programmazione annuale, ma rispondono a specifiche richieste delle Camere di commercio, del mondo della rappresentanza e delle Istituzioni. Tali attività possono essere suddivise in funzione dell'oggetto principale della richiesta, analisi o interventi sullo stato di salute dei territori, analisi o interventi sull'andamento di settori e filiere.

La prima di queste attività riguarda le **analisi per territori**, effettuate grazie alla banca dati “**Pablo**”, realizzata dall'Unione regionale, che sta diventando un punto di riferimento per l'analisi economica e sociale dei territori. Numerosi sono i Comuni o loro Unioni che nel corso del 2024 hanno richiesto i report di Pablo. Relativamente all'Emilia-Romagna sono 66 i report Pablo realizzati per i comuni/unioni che ne hanno fatto richiesta, le domande sono arrivate da tutto il territorio regionale, dall'appennino piacentino alla riviera romagnola. Pablo si sta affermando anche al di fuori dei confini regionali. Nel corso del 2024 sono stati realizzati 51 report Pablo per comuni/province extraregionali di tutta Italia. Per confrontarsi sui dati di Pablo,

complessivamente, considerando sia quelli in presenza e quelli in remoto, sono circa cinquanta gli incontri realizzati tra il Vicesegretario generale Caselli e gli amministratori locali.

A cavallo tra analisi territoriale e analisi settoriale si collocano le presentazioni degli Osservatori dell'Economia svolti per conto delle Camere di commercio, nello specifico Ferrara-Ravenna e Camera di commercio dell'Emilia.

In ambito nazionale vanno ricordate le numerose occasioni di confronto con Usci (Unione statistica comuni italiani) e Uncem (Unione nazionale comuni Enti montani).

Un'altra attività sempre più richiesta concerne l'**analisi per settori e filiere**. Nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi per numerose associazioni di categoria. Nel comparto dell'**artigianato** il Vicesegretario Caselli ha partecipato in qualità di relatore a convegni organizzati dalla CNA, sia organizzati dal livello regionale (Trender, Cambiamenti-Cna Next), sia dalle Associazioni provinciali (Ravenna, Rimini) in occasione delle loro assemblee annuali. Con CNA Ravenna è stata avviata una collaborazione per la redazione di un rapporto annuale sullo stato dell'artigianato della provincia. In sede CRA regionale Caselli è intervenuto più volte per un aggiornamento sull'andamento economico del comparto artigiano. Sempre in sede regionale ha partecipato a incontri organizzati dalla Regione per raccontare criticità e opportunità per il mondo artigiano.

Con riferimento alla **cooperazione**, il Vicesegretario Caselli è intervenuto all'Assemblea regionale di Confcooperative e Agci e ha partecipato a diversi incontri organizzati da Legacoop Emilia-Romagna. Molti dei documenti della Regione sulla cooperazione sono redatti in larga parte da Unioncamere Emilia-Romagna. Numerose anche le partecipazioni in ambito provinciale. È da ricordare, inoltre, che nel mese di ottobre 2024 Unioncamere Emilia-Romagna ha presentato, in occasione delle giornate di Bertinoro, il primo **atlante nazionale dell'Economia sociale**, un'analisi che parte dall'incrocio dei dati di tutte le organizzazioni non profit (di fonte Istat), tutte le cooperative, le imprese iscritte al RUNTS, le imprese del Registro delle imprese che a vario titolo possono rientrare nell'economia sociale. Anche in questo caso disponendo dei dati puntuali per organizzazione e impresa le possibilità di aggregazione sono infinite. La sovrapposizione della presenza dell'economia sociale per comune/provincia con quella delle fragilità (persone sole, anziani, poveri, ...) consente di restituire una mappa della vulnerabilità sociale dei territori

Relativamente al **settore industriale** si contano una decina di interventi a convegni organizzati a livello regionale da Regione o Confindustria sui temi inerenti alla competitività, nello specifico sull'internazionalizzazione, l'innovazione e la sostenibilità. Con Confindustria Emilia nella seconda metà del 2024 è iniziata una collaborazione che ha portato il Vicesegretario Caselli a incontrare le imprese associate in eventi organizzati a Modena, Ferrara e Imola e a confrontarsi sulle prospettive future. Sempre nella seconda metà del 2024 ha preso avvio una collaborazione con Unindustria Emilia per la realizzazione di un'analisi approfondita sullo stato di salute e sugli scenari futuri per i comuni della pianura reggiana.

Anche il settore del **commercio** è stato oggetto di analisi e approfondimenti, nello specifico il Vicesegretario Caselli ha partecipato a eventi organizzati da Confesercenti regionale, Confesercenti Bologna e Confesercenti Ferrara.

Ogni anno Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con la Regione, redige e presenta il rapporto sull'**agroalimentare**. Sempre con riferimento al mondo agricolo, il Vicesegretario Caselli ha partecipato all'evento Fruit Valley organizzato dall'Accademia nazionale dell'agricoltura.

Particolarmente intenso anche il **rapporto con le banche**. Il Vicesegretario Caselli è intervenuto all'assemblea della Federazione delle banche di credito cooperativo, così come al convegno del Gruppo Cassa Centrale. Con Bper è in corso una collaborazione per la realizzazione di studi condivisi. Con Emilbanca, Unicredit e Intesa San Paolo sono stati realizzati incontri per eventuale fornitura di dati, in particolare sul tema dell'economia sociale.

Relazioni diffuse anche con il **sistema universitario**. Oltre alle tante richieste di dati giunte da Professori universitari o laureandi, occasioni di confronto più strutturate ci sono state con l'Università di Bologna sul tema della cooperazione, con quella di Modena-Reggio Emilia sulla sostenibilità delle imprese, con quella di Bari sul commercio, con quella di Sassari sul turismo.

Nel corso del 2024, il Vicesegretario Caselli ha portato le sue analisi anche nel mondo della scuola secondaria, partecipando a 11 incontri con circa 250 studenti ciascuno per raccontare il mondo del lavoro e le opportunità future. Caselli ha inoltre tenuto una lezione online organizzata da Regione, Sviluppo Lavoro Italia e dall'ufficio scolastico regionale rivolto a tutti i docenti della scuola secondaria.

Guardando ai rapporti con i sindacati, Caselli ha partecipato come relatore a eventi organizzati dalla Cisl regionale.

Degno di nota è stato lo sviluppo della **gestione associata dell'informazione economica a livello regionale**, a seguito della firma, da parte di tutte la Camere della regione e dell'Unione regionale, della Convenzione per la gestione associata di un programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia del 2013, rinnovata poi di anno in anno. A seguito di ciò è stato costituito il "Gruppo intercamerale studi e statistica", che vede coinvolti gli uffici camerali competenti per gli studi e la statistica assieme all'Area studi e statistica dell'Unione regionale.

In questo ambito, nel 2024 è proseguita la gestione associata di **Congiuntura e Scenari di previsione**. Gestire a livello associato la rilevazione congiunturale permette diversi vantaggi, tra cui vanno sottolineati il raggiungimento di significative economie di scala e l'ottenimento di dati congiunturali confrontabili a livello territoriale e nel tempo cosa, quest'ultima, che conferisce alla rilevazione una capacità informativa non raggiungibile altrimenti. Lo svolgimento associato della rilevazione e dell'analisi congiunturale, quindi, permette di contenere il costo unitario della rilevazione ed aumentare – allo stesso tempo – la capacità informativa della stessa.

Unioncamere Emilia-Romagna realizza poi una parte importante di analisi per i singoli territori e di adattamenti alle esigenze delle Camere che permettono di utilizzare questo prodotto localmente al meglio delle sue potenzialità.

Una particolare cura è stata rivolta agli **Scenari di previsione dell'economia** che seguono la stessa logica di funzionamento appena illustrata per la congiuntura. Gli scenari permettono lo studio dell'economia con dettaglio provinciale in un'ottica anche previsionale e sono realizzati in collaborazione con Prometeia.

Non va poi dimenticata la gestione associata dei rapporti con **Istat** (nazionale e regionale) che, anche nel 2024, hanno permesso di razionalizzare la richiesta di dati. Nella stessa logica, le Camere sono state rappresentate nel tavolo della statistica regionale. Sul finire del 2024, è stata programmata attività di formazione gratuita per gli Uffici studi delle Camere, tenuta da esperti di Istat nazionale.

Rilevante è la collaborazione con la **Regione Emilia-Romagna, concretizzatasi** nelle seguenti attività:

- il **Rapporto di fine anno** sull'economia regionale", redatto con cadenza annuale e presentato a fine dicembre, fornisce un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno giunto al termine e previsioni per l'anno successivo;
- il citato **Osservatorio Agroalimentare**, che produce il Rapporto sul sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna rappresenta un importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, un utile strumento per gli operatori e una guida per le politiche degli enti locali;
- l'**Osservatorio sulla Cooperazione**, con l'obiettivo di fornire l'analisi strutturale e congiunturale della cooperazione;

- **l'Osservatorio sull'Artigianato**, che si prefigge l'analisi strutturale e congiunturale dell'artigianato. Ad alimentare l'osservatorio vi sono i dati raccolti da Unioncamere in questi anni, un sistema informativo che unisce tutti i dati relativi alle singole imprese della regione, consentendo percorsi di ricerca e chiavi interpretative fuori dai sentieri tradizionali;
- **l'Osservatorio sul Turismo**, che oltre alla consueta attività di rilevazione cadenzata durante l'anno, ha condotto molteplici attività di monitoraggio ulteriore ed approfondimento. Nel 2024 la nuova annualità del progetto (2021-2022) a valere sul fondo di perequazione ha previsto, da una parte, l'attività di rafforzamento della capacità di analisi dell'economia turistica a livello regionale perseguitando anche il coordinamento con le attività realizzate dall'Osservatorio regionale del turismo. La linea promozionale, d'altro canto, ha previsto lo svolgimento di attività formativa per le imprese coordinata a livello nazionale tramite un accordo Isnart / Universitas Mercatorum che troverà compimento nel corso del 2025;
- i " **Dialoghi dell'Economia Regionale**" ciclo di incontri promossi con la Regione ER e organizzati dall'Unione reginale, per rafforzare il dialogo tra economia e istituzioni. "I Dialoghi dell'Economia regionale" sono incontri dedicati ad approfondire i temi che più interessano e coinvolgono le imprese della regione e rappresentano un segno tangibile del dialogo sempre più stretto con la Regione a beneficio del sistema camerale e delle imprese. Ad aprire questo ciclo di confronti è stato, a settembre 2024, Antonio Patuelli, presidente dell'ABI, che ha offerto una riflessione approfondita sullo stato dell'economia regionale;
- **l'Osservatorio sull'Internazionalizzazione**, che è parte del quadro di collaborazioni esistenti tra Regione e sistema camerale ed è volto ad approfondire la conoscenza riguardante le dinamiche del commercio con l'estero, quali l'andamento dei mercati internazionali, il posizionamento competitivo, rispetto ai principali mercati di riferimento, delle filiere produttive e delle specializzazioni merceologiche che costituiscono l'articolazione dell'economia regionale;
- l'Analisi sui soggetti del **Terzo Settore e della Cooperazione Sociale**, nell'ambito della collaborazione con Regione e Forum terzo settore per la realizzazione di un osservatorio sull'economia sociale, Regione e Forum terzo settore per la realizzazione di un osservatorio sull'economia sociale. A tale attività nel 2024 si è affiancato l'impianto di un osservatorio più approfondita delle dinamiche interne al Terzo Settore, anche in considerazione del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della introduzione di schemi di bilancio di riferimento per questi soggetti che rendono possibile un'analisi sistematica della loro situazione;
- la cooperazione con l'**Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna** nell'ambito della qual è stato richiesto di collaborare ad un innovativo progetto di valutazione della qualità della normazione dell'Assemblea, con specifico riferimento alla verifica delle ricadute positive sulle imprese degli interventi legislativi. A questo riguardo, nel corso del 2024 si è svolta un'attività pilota di valutazione degli effetti sulle imprese del settore degli interventi legislativi a favore delle attività editoriali in collaborazione con Cineca.

Sempre in ambito turistico, sono state svolte ulteriori indagini con riferimento al tema della **sharing hospitality**. Grazie alla convenzione triennale con la Destinazione turistica Romagna, è stata realizzata una nuova edizione annuale dell'Osservatorio sulla sharing hospitality. Tale analisi viene impiegata dalla Destinazione e dagli enti soci per la programmazione delle proprie attività e per monitorare lo sviluppo di questo nuovo tipo di turismo. Ancora in tema di sharing hospitality, Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Modena, ha completato il monitoraggio sul turismo realizzata dal Comune di Modena sull'area modenese. Sul medesimo tema della sharing economy nel turismo è proseguita la collaborazione con Città metropolitana e Comune di Bologna, in affiancamento alla Camera di Bologna, e che ha portato, per il tramite del Gruppo di città europee per la regolamentazione degli affitti brevi, diversi risultati a livello anche comunitario. Nell'ambito di questa collaborazione, è in corso la verifica della possibile replicabilità sul territorio bolognese dell'Osservatorio sulla sharing hospitality realizzato per la Destinazione Turistica Romagna.

3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa

Il Sistema camerale regionale è attivamente impegnato nella promozione della semplificazione amministrativa e dei servizi digitali per le imprese, puntando in particolare sulla diffusione delle pratiche telematiche in collaborazione con altre PA. L'investimento anticipato nelle tecnologie ICT nasce dalla convinzione che l'e-government rappresenti uno strumento chiave per rendere la Pubblica amministrazione più efficiente, favorire lo sviluppo economico e ridurre tempi e costi per le imprese.

Attualmente, le Camere di commercio offrono una gamma di strumenti e servizi avanzati a disposizione degli operatori: smart card, Token USB key, Digital Dna Wireless per i servizi di autenticazione in rete e firma digitale, posta elettronica certificata, SPID, cassetto digitale dell'imprenditore, gestione telematica delle interrogazioni del Registro Imprese e delle banche dati camerali. Questi strumenti hanno fortemente contribuito a promuovere un "dialogo telematico" con le imprese e i professionisti.

Attraverso la comunicazione unica, prevista dal D.Lgs. n.7 del 2007 ed entrata in vigore dal 1° aprile 2010, il Registro imprese deve essere utilizzato per semplificare i rapporti delle imprese con l'anagrafe tributaria, l'INPS e l'INAIL. Il legislatore identifica infatti la Camera di commercio come il referente unico delle imprese per l'avvio di una nuova attività.

A livello regionale, le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con gli enti locali, stanno intensificando gli sforzi per ridurre i tempi dell'azione amministrativa, consapevoli che la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di competitività ed attrattività del territorio.

Le Camere emiliano-romagnole rendono disponibili, nei rispettivi siti, modulistica ed indicazioni sui principali servizi per consentire agli utenti di acquisire autonomamente le informazioni di cui necessitano e per inoltrare le loro richieste. Costante è inoltre lo sforzo sostenuto per informare e formare gli utenti – imprese, consulenti e professionisti in primis – sui temi dell'e-government e sulle modalità di accesso e utilizzo dei servizi e delle strumentazioni messe a disposizione dalle Camere di commercio.

3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa

Nel corso del 2024, gli enti camerali dell'Emilia-Romagna hanno continuato, in collaborazione con le associazioni di categoria, a operare per la diffusione dei dispositivi informatici, al fine di consentire alle imprese del territorio di competenza l'accesso ai servizi erogati per via telematica.

Il fulcro di questo processo innovativo è la **firma digitale** che, consentendo di autenticare un documento informatico con la stessa efficacia giuridica della firma autografa su carta, ha impresso una grande spinta al processo di informatizzazione. L'introduzione della firma digitale ha portato indubbi vantaggi anche sul piano della riduzione dei tempi di evasione delle pratiche, con un impatto molto positivo sia sulla soddisfazione dell'utenza che sulla riduzione dei carichi interni di lavoro. L'utilizzo della firma digitale risulta complementare a una serie di altri servizi e strumenti innovativi, attivati da ognuna delle cinque Camere di commercio operanti nel territorio dell'Emilia-Romagna.

Ci si riferisce alla CNS - nella forma smart card o Token USB -, Telemaco Pay e alle carte tachigraficheLa Carta Nazionale dei Servizi (CNS), disponibile in formato smart card o token USB, è un dispositivo digitale rilasciato da una Pubblica Amministrazione che consente di identificare in rete in modo sicuro il titolare. Contiene un certificato digitale personale, emesso da un'autorità di certificazione riconosciuta, che permette l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione, sia centrale che locale, e consente in molti casi anche la firma digitale.

Un esempio pratico è rappresentato dalla CNS emessa dalla Camera di Commercio, grazie alla quale l'utente può accedere al Registro Imprese per consultare i dati della propria azienda o al sito dell'Agenzia delle Entrate per verificare la propria posizione fiscale. La smart card, simile a una carta di credito con microchip, richiede un lettore esterno per l'utilizzo da computer, mentre il token USB, in forma di chiavetta, integra lettore e certificati, ed è subito utilizzabile su qualsiasi PC.

Esiste inoltre una versione evoluta, il token wireless Digital DNA, che permette l'autenticazione CNS e SPID (livelli 2 e 3) e la firma digitale anche da smartphone e tablet, tramite un'app dedicata. Questo tipo di dispositivo è pensato per garantire un'esperienza utente semplice, sicura e adatta all'utilizzo mobile. Insieme a servizi come Telemaco Pay e alle carte tachigrafiche, la CNS rappresenta uno strumento essenziale per l'accesso ai servizi digitali e per favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi.

Degni di rilievo, sul piano dei servizi telematici, sono anche i dati relativi alla diffusione di **Telemaco Pay** e delle carte cronotachigrafiche. **Telemaco Pay** è un servizio delle Camere che consente la circolazione delle informazioni mediante l'accesso, tramite internet, al patrimonio informativo del Registro Imprese italiano e di quello Europeo (EBR - European Business Register); quest'ultimo è relativo a 27 giurisdizioni europee : Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Gran Bretagna, Guernsey, Irlanda, Italia, Jersey, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Olanda, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina. Telemaco Pay non solo consente di focalizzare la ricerca su un'impresa in modo puntuale, ma permette anche di creare un elenco di imprese ritagliato su specifiche esigenze. Permette inoltre di consultare i dati ufficiali relativi ai protesti, a cambiali e assegni a carico di persone fisiche e giuridiche, e di accedere alle domande di deposito di marchi e brevetti.

Tale servizio completa il ciclo della gestione delle pratiche amministrative, assolvendo alla funzione di pagamento in via telematica dei servizi richiesti. Nel 2024, sono stati attivati dalle Camere di commercio della regione 2.481 contratti Telemaco Pay.

Tabella n. 2 – Contratti Telemaco Pay attivati dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2024)

C.C.I.A.A.	Contratti Telemaco Pay attivati (2024)
BOLOGNA	699
FERRARA-RAVENNA	340
MODENA	428
EMILIA	657
ROMAGNA (FORLI'-CESENA-RIMINI)	357
TOTALE	2.481

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

La **carta cronotachografica** rilasciata dalle Camere di Commercio dal 2005, è essenziale per l'uso del tachigrafo digitale, obbligatorio dal 2006 (Regolamento CE 561/2006) per gli automezzi che hanno determinati requisiti elencati nel Regolamento CE 561/2006. Questa smart card memorizza i tempi di guida e riposo, migliorando sicurezza e condizioni di lavoro. Nel 2024, in Emilia-Romagna, le Camere di Commercio hanno rilasciato o rinnovato 13.131 carte (dati InfoCamere).

Le Camere di commercio mettono a disposizione delle piccole e medie imprese un servizio gratuito di **fatturazione elettronica** che consente in un'unica soluzione online la compilazione, l'invio e la conservazione a norma delle fatture verso la PA, le imprese e i privati.

Il servizio, di semplice utilizzo e accessibile online senza bisogno di installare software aggiuntivi, è sicuro e può essere utilizzato tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) dal sito fatturaelettronica.infocamere.it.

3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche

L'adozione della firma digitale nei servizi camerale e le innovazioni tecnologiche promosse dal Sistema camerale hanno significativamente trasformato le procedure, impattando positivamente sulle pratiche presentate al **Registro imprese**.

La **Comunicazione unica ha introdotto la telematica**, eliminando code agli sportelli e la duplicazione di informazioni tra quattro amministrazioni diverse. Un unico modulo, inviato alla Camera di Commercio, permette di creare, modificare o chiudere un'impresa, assolvendo a tutti gli obblighi riguardanti il Registro delle imprese, l'INPS per gli aspetti previdenziali, l'INAIL per quelli assicurativi, l'Agenzia delle Entrate, per quelli fiscali e per l'ottenimento della partita Iva, e l'Albo delle Imprese artigiane. A quest'ultimo riguardo, infatti, la legge regionale 1/2010 ha disposto dal 1° marzo 2011, la cessazione dell'invio cartaceo delle pratiche all'Albo in questione, stabilendo come unica modalità consentita quella per via telematica tramite il sistema "Comunica".

Una "Comunicazione Unica" può essere presentata direttamente dal legale rappresentante dell'impresa oppure da un intermediario in possesso di firma digitale, prodotta tramite certificato qualificato ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, credenziali "Telemaco" per la spedizione delle pratiche telematiche al Registro delle Imprese, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa, un browser e una connessione a Internet.

Nel 2024 è stato inoltre possibile utilizzare l'applicazione di Infocamere "**Starweb**", che permette di compilare automaticamente i campi del modulo con le informazioni del database del registro Imprese, di monitorare e verificare in ogni istante la pratica digitale nelle diverse fasi del procedimento e di controllare, prima di compilare la domanda, se esistono delle posizioni di incompatibilità. Tale servizio è destinato a essere dismesso nel 2025, a favore dell'applicazione "**DIRE**" che lo sostituisce e permetterà di compilare e inviare online Depositi e Istanze al Registro Imprese.

L'ampio utilizzo delle tecnologie consente agli enti camerale di offrire un accesso telematico in tempo reale ai servizi del Registro imprese, interconnesso con altri enti pubblici. Un ulteriore vantaggio per le imprese è rappresentato dal fatto che, attualmente, tutti i servizi informativi del Registro Imprese si trovano unificati in un unico sito a livello nazionale - www регистрация.рф -, rendendo più agevole l'accesso e la navigazione tra i dati esistenti, relativi alla vita e alle modifiche delle imprese italiane, incluse visure, procedure in corso, bilanci, dati su amministratori e soci, eventuali protesti, marchi, brevetti. Sono inoltre offerti servizi a valore aggiunto per stilare elenchi di aziende sulla base di diversi parametri. In più, le visure camerale sono ora accessibili anche su smartphone e tablet, disponibili sia in italiano che in inglese, arricchendo così l'offerta dei documenti ufficiali che possono essere richiesti all'anagrafe delle Camere di Commercio Italiane.

L'archivio delle imprese rappresenta un preziosissimo patrimonio informativo a disposizione di ogni operatore economico che desideri conoscere con precisione il contesto in cui muoversi, fondamentale per prendere decisioni strategiche informate per la propria impresa. Secondo i dati di Infocamere, nel 2024 sono state richieste alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna 2.091.796 visure del Registro imprese, mentre le pratiche inviate per via telematica al Registro imprese delle C.CI.A.A. sono state complessivamente 338.285.

Tabella n. 3 - pratiche inviate per via telematica al Registro Imprese in Emilia-Romagna (2024)

C.C.I.A.A.	Pratiche telematiche registro imprese
BOLOGNA	81.460
FERRARA-RAVENNA	46.950
MODENA	61.106
EMILIA	91.493
ROMAGNA (FORLI' CESENA RIMINI)	57.276
Totale	338.285

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

L'accesso online alle Banche dati delle Camere di commercio su base nazionale, attraverso la convenzione gratuita "Telemaco" e i servizi "ri.build", "ri.cerca", "ri.visual" e "ri.map", In.balance è sempre disponibile tramite computer o smartphone.

Ri.build è il servizio che permette di conoscere tutte le modifiche apportate al Registro delle Imprese per le posizioni selezionate, ricevendo la notizia della modifica nella propria casella di posta elettronica.

Con **Ri.cerca** si identifica il principale servizio di consultazione delle banche dati camerali reso disponibile agli utenti registrati, in merito alle imprese e le persone presenti nel Registro Imprese, i protesti per mancato pagamento iscritti nel Registro dei Protesti, i marchi e i brevetti che risultano dalle domande depositate presso le Camere di commercio, le imprese e le persone presenti nei Registri Europei dei Paesi aderenti.

Ottenuti i risultati, visualizzati in una lista, il sistema consente di scegliere ed estrarre il documento desiderato tra quelli disponibili e proposti, a seconda dell'archivio interrogato, della forma giuridica dell'impresa, del ruolo della persona.

Ri.visual è il servizio che affianca il tradizionale sistema di consultazione in formato testuale del Registro Imprese con la possibilità di rappresentare i medesimi dati attraverso un'immagine grafico-visuale.

Ri.map è una modalità di estrazione e visualizzazione dei dati contenuti nel Registro Imprese: il servizio consente di selezionare elenchi di imprese attraverso vari criteri di ricerca, di renderne disponibili alcune informazioni anagrafiche e infine di visualizzare le imprese su mappa geografica secondo i più comuni standard utilizzati in internet (per georeferenziazione si intende infatti l'attribuzione a un dato di un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica).

In.balance è il servizio online che permette l'analisi dei bilanci depositati.

Il Cassetto Digitale dell'Imprenditore è il servizio gratuito offerto dal sistema camerale, che permette agli imprenditori di accedere facilmente, da smartphone o tablet, alle informazioni e ai documenti ufficiali dell'impresa. Nato dalla collaborazione tra il Sistema Camerale e InfoCamere, il servizio rappresenta un esempio concreto di semplificazione e innovazione digitale a supporto delle imprese oOgni cassetto digitale, infatti, rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale, consapevole del valore del patrimonio informativo delle Camere di Commercio aperto alle esigenze della propria impresa.

Nell'ottica di favorire l'innovazione e la semplificazione amministrativa, il servizio "**Libri digitali**", aiuta e le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Si tratta di una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale – anche quest'ultimo rilasciato dalle Camere di Commercio).

L'applicazione telematica **Cert'O** consente di richiedere per via telematica il rilascio dei **certificati di origine**, documenti **rilasciati** dalle C.C.I.A.A. su modello comunitario, che accompagnano la merce in esportazione e che certificano ufficialmente l'origine dei prodotti. La compilazione del documento avviene attraverso una procedura informatica al termine della quale i dati del Certificato ed i documenti da allegare vengono trasmessi via internet ad un apposito Sportello Telematico per consentire l'istruttoria da parte della

Camera. L'istanza deve essere firmata digitalmente. Sulla base di quanto ricevuto le Camere effettuano l'istruttoria e producono il Certificato da consegnare al richiedente. L'accesso al servizio avviene attraverso la registrazione sul portale www регистраoimprese.it

Dal 19 dicembre 2012, il D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, ha istituito di una sezione speciale del Registro imprese per le **start up innovative**. L'iscrizione a tale sezione è necessaria per beneficiare delle agevolazioni e dei regimi particolari previsti dalla normativa in questione. L'istituzione di un'apposita sezione speciale si giustifica dall'esigenza di garantire maggiore trasparenza alle informazioni inerenti la vita e l'attività delle imprese start up e degli incubatori certificati, a fronte delle facilitazioni riconosciute a questi soggetti.

Il Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 ("Investment Compact"), convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33, ha esteso molte delle agevolazioni già previste per le start-up innovative ad una più ampia platea di imprese, le Piccole e Medie Imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica (**PMI Innovative**), a prescindere dalla data di costituzione e dall'oggetto sociale. Le "PMI innovative" in possesso dei requisiti, analogamente a quanto previsto per le Start-Up innovative, per poter beneficiare di speciali agevolazioni devono iscriversi in un'apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

La legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha istituito, presso le Camere di commercio, il **Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro**, composto da un'area pubblica e consultabile gratuitamente con informazioni su imprese, enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza, e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc.

Con il DPR n. 160 del 17 settembre 2010, mediante il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello **Sportello Unico per le Attività Produttive**", è stata riformata la disciplina dei SUAP, rendendo lo Sportello Unico il punto di accesso telematico unificato per le pratiche amministrative d'impresa, garantendo risposte tempestive anche dalle amministrazioni coinvolte (tutela ambientale, paesaggistica, storico-artistica, salute, pubblica incolumità).

Il suddetto DPR 160/10 conferisce ai Comuni la facoltà di:

- conferire formale delega alla Camera di commercio territorialmente competente per la gestione del SUAP attraverso il portale impresainun giorno.gov.it (cd. Comuni deleganti);
- accreditarsi presso il Mi.SE per la gestione di un proprio SUAP autonomo (cd. Comuni accreditati);
- convenzionarsi con la Camera di commercio territorialmente competente pur mantenendo l'accreditamento iniziale (Comuni convenzionati). Anche in questo caso, il SUAP del Comune è gestito attraverso il portale impresainun giorno.gov.it

Con l'entrata in vigore dell'art. 16 del Decreto-legge n. 185/2008, si è stabilito che le società costituite in forma societaria hanno dovuto comunicare entro il 1º ottobre 2020 al Registro delle imprese il proprio domicilio digitale, a cui si collega l'istanza di registrazione al Registro stesso. Inoltre, con l'entrata in vigore dell'art. 5 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 l'obbligo di comunicare l'indirizzo PEC al Registro Imprese è stato esteso anche alle imprese individuali.

3.3 Internazionalizzazione

La promozione dell'internazionalizzazione delle imprese è sempre stata un'area d'intervento prioritaria del Sistema camerale sia a livello nazionale che regionale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, riconosce alle Camere di commercio funzioni d'informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, nonché collaborazione con ICE-Agenzia, SACE SIMEST e Cassa depositi e prestiti per la diffusione e la ricaduta a livello aziendale delle loro iniziative, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

In una regione come l'Emilia-Romagna, con una forte propensione all'export, ciò implica un particolare impegno da parte di tutti i soggetti del Sistema camerale, anche in sinergia con gli altri soggetti istituzionali ed economico-sociali del territorio, per offrire nuove opportunità e percorsi di crescita sui mercati mondiali.

In quest'ottica, negli anni il Sistema camerale ha sviluppato, d'intesa con la Regione, una fitta rete di collaborazioni con gli altri soggetti preposti ad attività di internazionalizzazione, in primo luogo ICE, SIMEST, SACE e Camere di commercio italiane all'estero.

Di particolare rilevanza è la collaborazione con la Regione, che ha assunto un ruolo di primo piano in materia di internazionalizzazione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione che ha inserito il commercio estero quale materia di legislazione concorrente.

Le politiche regionali sono diventate, quindi, un dato imprescindibile dal quale partire per la programmazione degli interventi di promozione all'estero del sistema imprenditoriale territoriale.

A tal riguardo, è importante sottolineare che l'Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, dichiara l'impegno delle parti "ad avviare un rapporto di più stretta collaborazione che si concretizzerà in un accordo che, partendo dalla condivisione di obiettivi e strategie, svilupperà la massima collaborazione nell'attuazione di programmi e progetti e nella gestione ed erogazione di servizi per l'export e l'internazionalizzazione, in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei compatti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura".

Nel suddetto accordo si concorda, fra l'altro, che il Sistema delle Camere di commercio venga individuato come partner strategico nella definizione dei contenuti e nell'attuazione del nuovo programma promozionale per l'internazionalizzazione, comprese le attività inerenti la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura, in particolare per le azioni che prevedano l'utilizzo del digitale, anche delegando allo stesso l'attuazione di specifiche azioni, sulla base di un rapporto convenzionale e con il supporto di ICE – Agenzia, Promos Italia e Camere di commercio italiane all'estero.

Un obiettivo comune degli enti camerali e della loro Unione regionale è rappresentato anche dalla volontà di lavorare d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, le associazioni, il Sistema camerale nazionale per coinvolgere le aziende di credito in un percorso finalizzato a sviluppare e consolidare l'assistenza alle PMI, integrare i pacchetti di assistenza tecnica alle imprese con finanziamenti specifici per l'export, mirare all'erogazione di garanzie per la micro e piccola impresa anche nelle operazioni all'estero.

Oltre a iniziative per la promozione dell'internazionalizzazione, assistenza, formazione e orientamento per i mercati esteri, che verranno illustrate nei paragrafi successivi, va ricordato infine che le Camere di commercio sono competenti per il rilascio di documenti e certificazioni necessari al concreto esercizio del commercio con l'estero e per l'apposizione di visti su documenti relativi a operazioni di importazione ed esportazione.

Si tratta principalmente del rilascio dei certificati di origine, che attestano in modo esclusivo l'origine della merce e accompagnano i prodotti esportati in via definitiva, dei visti su fatture e su dichiarazioni (soprattutto relativi all'assenza di rappresentanza diplomatiche e/o consolari nella provincia), dei Certificati di libera vendita, dei Carnet A.T.A (documento doganale che consente all'operatore economico di esportare in via temporanea merci o animali verso i paesi aderenti alla convenzione A.T.A. o farle transitare negli stessi, senza pagare alla

frontiera dazi o IVA, purché reimportate nel paese di provenienza entro i termini previsti), del codice meccanografico (rilasciato, a richiesta, alle imprese che svolgono abitualmente attività di importazione e di esportazione).

Tabella 4. 5 Principali documenti, attestazioni e controlli per il commercio con l'estero – 2024

Tipologia	N.
Attestati di libera vendita - Numero	6.977
Visti per deposito - Numero	3.197
Visti certificazione poteri di firma - Numero	38.569
Legalizzazione firme estero (ex visti UPICA) - Numero	10.500
Avviati controlli sulle Dichiarazioni sostitutive	Sì
N. totale dei controlli eseguiti	1.569

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2025

3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

La collaborazione tra il Sistema camerale emiliano-romagnolo e la Regione in materia di internazionalizzazione è, come si è detto, nelle linee dell'**Accordo Quadro per lo sviluppo economico del territorio regionale** (Par. 2.1) stipulato tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna per la prima volta nel 2009 e aggiornato da ultimo nel 2020, che invita le parti ad operare congiuntamente sia a sostegno delle imprese e delle forme associative, sia a favore della promozione del sistema regionale.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, l'attività di programmazione, coordinamento e supporto alle Camere di commercio dell'Unione regionale è stata sviluppata in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei compatti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura. La realizzazione dei progetti di sistema che si ricollegano all'Accordo Quadro è affidata all'Unione regionale, con una partecipazione attiva delle Camere stesse sia nella fase di promozione sui territori per il coinvolgimento delle imprese sia nella fase di monitoraggio dei risultati.

Rientra nell'ambito della collaborazione con la Regione il progetto "**Internazionalizzazione**", finanziato da parte del Sistema camerale con le risorse provenienti dal Fondo di perequazione **2021-2022**, conclusosi il 31 marzo 2024. Tre sono stati gli obiettivi del Programma: aumento del numero delle imprese esportatrici, incremento della competitività delle imprese; sviluppo delle competenze specifiche nel sistema camerale. Il Progetto ha previsto l'attuazione delle azioni e gli impegni di spesa a carico delle Camere di commercio aderenti (Bologna, FE-RA, Modena e Romagna) e il coordinamento regionale degli interventi camerali a cura dell'Unione regionale.

Sono stati riconfermati i due target di imprese (PMI manifatturiere e/o terziarie "potenziali esportatrici" ed "occasionali esportatrici", oltre alle imprese esportatrici abituali per le attività di "Stay Export III") e le tipologie di attività (alcune centralizzate realizzate da Unioncamere in collaborazione con Promos Italia ed Assocamerestero ed altre svolte a livello locale dalle singole Camere di commercio). Due gli obiettivi minimi di risultato:

- ampliamento della platea di beneficiari del Programma di almeno un ulteriore 5% di imprese potenziali e/o occasionali esportatrici, individuando anche settori non compresi nelle precedenti annualità attraverso l'erogazione di servizi di assistenza per l'export;
- realizzazione di attività di promozione diretta all'estero per almeno il 30% delle imprese coinvolte nella terza annualità, alle quali erogare un piano export personalizzato

Il Programma ha previsto la realizzazione di 4 attività: scouting territoriale, attività di assistenza di primo orientamento, attività di accompagnamento all'estero, servizio di Mentoring nell'ambito della terza edizione di **"Stay Export"**. Tutte le attività di assistenza e i servizi specialistici erogati dalle singole Camere di commercio hanno previsto la predisposizione di singoli report finali che sono stati forniti alle imprese al termine del percorso individuato; le attività di promozione e di accompagnamento all'estero delle imprese target coinvolte hanno, invece, consentito l'avvicinamento e/o il consolidamento della presenza delle imprese sui mercati esteri target. È stato, infine, erogato a distanza un servizio di Mentoring nell'ambito di "Stay Export III": l'attività progettuale si è sviluppata attraverso un percorso di orientamento personalizzato al mercato a distanza (web-mentoring), reso dalla rete delle Camere di commercio italiane all'estero, al quale hanno preso parte 27 aziende emiliano-romagnole.

Ciascuna Camera di commercio ha coordinato e realizzato la propria attività, al fine di completare il supporto reso alle rispettive imprese target. Sono state 448 le imprese coinvolte nel Programma, di cui 116 quelle "servite", che hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi minimi di risultato e ulteriori 332 coinvolte nelle attività informative sviluppate nell'ambito del Programma; sono stati 30 i percorsi formativi realizzati, per un totale di 152 ore di lezione; sono 945 le aziende inserite negli elenchi complessivi delle Camere di Commercio, di cui 419 iscritte sul portale del Programma.

Nel corso del 2024 è stato anche avviato il Progetto **"Internazionalizzazione"** a valere sul Fondo di Perequazione **2023-2024**, a cui hanno aderito le Camere di Commercio di Bologna, FE-RA, Modena e Romagna. È stato confermato il target di imprese del precedente programma imprese "potenziali esportatrici" e le imprese "occasionali esportatrici". Gli obiettivi attesi sono: l'aumento del numero delle imprese esportatrici e la conseguente crescita dell'export italiano, la crescita della competitività delle imprese italiane, l'ulteriore sviluppo di competenze specifiche nel sistema camerale.

Il Programma prevede due linee di attività: una centralizzata realizzata da Unioncamere Emilia-Romagna ed una a livello locale realizzata da ciascuna Camera di commercio, per supportare le imprese nell'accesso e/o consolidamento delle loro attività sui mercati internazionali. Due gli obiettivi minimi di risultato: individuare e profilare almeno 51 nuove imprese regionali con un check-up personalizzato di primo orientamento, e coinvolgere almeno 36 imprese emiliano-romagnole in attività di accompagnamento all'estero realizzate a livello provinciale, regionale e/o nazionale.

Nel periodo 16 maggio-31 dicembre 2024 è stata realizzata, su ciascun territorio, un'intensa attività informativa che ha consentito di individuare e profilare sul portale diverse imprese regionali, cui ha fatto seguito l'elaborazione di un mirato export check-up volto ad identificare il mercato a più alta potenzialità per il loro prodotto, le necessità e i bisogni ed infine a definire i punti di forza e di miglioramento per internazionalizzarsi in maniera efficace. Al contempo, le Camere di commercio hanno supportato alcune imprese ad affacciarsi ai mercati esteri attraverso la realizzazione di specifiche iniziative (missioni outgoing; b2b anche virtuali; partecipazione ai progetti di sistema regionali).

Il progetto **"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I."** rientra nell'ambito del Protocollo di Collaborazione Operativa 2023-2025 sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna, che identifica Unioncamere Emilia-Romagna come gestore del bando. Nel gennaio 2024, è stata pubblicata la graduatoria unica regionale relativa al Bando "Digital Export – Anno 2023", finanziato con risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023–2025.

Le imprese beneficiarie hanno realizzato le attività nel corso del 2024. Unioncamere Emilia-Romagna ha coordinato le Camere di commercio nell'attuazione del progetto, gestendo a livello centralizzato le attività di laboratorio, osservatorio e Bando regionale nell'ambito del protocollo siglato con la Regione per il periodo 2023/2025 (DGR N.1160 del 10/07/2023) e ha fornito alle Camere stesse contenuti e dati per la pianificazione e rendicontazione delle attività.

Per quanto riguarda **l'Osservatorio internazionalizzazione**, è stato concordato con la Regione Emilia-Romagna di dedicare l'edizione 2023 all'elaborazione di report per le imprese beneficiarie dei contributi del bando, al fine di fornire uno strumento utile a rafforzare l'efficacia delle iniziative di internazionalizzazione finanziate. I report personalizzati, relativi al prodotto esportato dalle imprese, contengono dati sulle dinamiche commerciali e individuano i mercati più favorevoli per dare seguito al progetto ammesso a finanziamento, oltre a rappresentare una convalida e un riscontro dei dati di analisi già avviati dalle imprese.

Unioncamere nel corso del 2024 ha inoltre pubblicato il **nuovo "Bando Digital Export"**, utilizzando le risorse 2024 e 2025. Il Bando Anno 2024-2025 è stato condiviso con la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con gli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese, ed ha previsto uno stanziamento complessivo di 1.588.580,85 Euro, di cui 600.000,00 Euro stanziati dalla Regione Emilia-Romagna. Il bando è stato aperto il 2 settembre 2024 e chiuso il 20 settembre 2024.

Durante il periodo di apertura, sono pervenute complessivamente 498 domande. Il 16 dicembre è stata pubblicata la graduatoria, e sono stati concessi contributi a un primo gruppo di 109 imprese. Gli interventi previsti sono stati sviluppati in stretta continuità con il percorso avviato nel 2023 e in particolare sono stati focalizzati sul tema della digitalizzazione a supporto dei percorsi di internazionalizzazione, tenendo conto delle linee guida inviate da Unioncamere, d'intesa con il MIMIT per l'attuazione dei Progetti.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 2058 del 4 novembre 2024 ha approvato la modifica dello stanziamento, incrementando l'importo della compartecipazione finanziaria al bando di ulteriori 1.021.000 Eur da impiegare per ulteriori concessioni solo a seguito della pubblicazione della graduatoria del Bando. La tabella che segue illustra in sintesi i contributi concessi e i beneficiari.

Tabella n. 5 Bando digital export 2024-2025

CCIAA/RER	BOLOGNA	FERRARA RAVENNA	MODENA	EMILIA	ROMAGNA
Importo stanziato Risorse 20% anno in corso (2024)	299.854,21	96.516,17	86.206,49	346.706,43	159.297,55
Risorse RER ripartite per CCIAA 600.000,00	181.990,71	58.578,62	52.321,36	210.426,75	96.682,56
Risorse 20% anni precedenti	0	0	0	0	0
Totale stanziato	481.844,92	155.094,79	138.527,85	557.133,18	255.980,11
Di cui Misura A	0	0	0	0	0
Di cui Misura B	481.844,92	155.094,79	138.527,85	557.133,18	255.980,11
Numero domande presentate /domande al netto delle escluse e/o non ammesse	120/107	80/75	86/79	105/101	107/103
Importo totale richiesto	1.537.179,50	1.039.544,72	1.073.735	1.382.789,38	1.469.791,23
Numero domande non finanziate per esaurimento risorse	35	47	36	31	63
Numero domande ammesse alla concessione	32	9	9	42	17
Importo totale concesso (CCIAA + RER)	470.842,50	135.000,00	129.206	546.250,36	249.007,62
Importo totale concesso (CCIAA)	299.854,21	96.516,17	86.206,49	346.706,43	159.297,55

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Il Progetto Deliziando e turismo enogastronomico di qualità 2024 ha intensificato la promozione integrata delle iniziative, in Italia e all'estero, svolta da tutti i partner, per valorizzare l'importante patrimonio agroalimentare e vitivinicolo emiliano-romagnolo di qualità, prevedendo altresì interventi mirati di promozione del settore turistico legato all'enogastronomia. Il programma delle attività si è sviluppato in coerenza con la politica regionale e nazionale e ha confermato al contempo la sinergia con gli interventi dell'Assessorato al Turismo e dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna. La produzione agroalimentare di qualità, sostenibilità, tradizione, innovazione, valorizzazione della biodiversità e reputazione di una enogastronomia riconosciuta in tutto il mondo, sono state le parole chiave per promuovere e valorizzare l'identità del comparto agroalimentare e vitivinicolo emiliano-romagnolo.

Il progetto ha consolidato la significativa collaborazione in essere dal 2006 tra Regione Emilia-Romagna e sistema camerale emiliano-romagnolo per il tramite della loro Unione regionale, inserendosi a pieno titolo nell'ambito del Protocollo di Intesa triennale 2023-2025 sottoscritto tra Assessorato Agricoltura Agroalimentare Caccia e Pesca e Unioncamere Emilia-Romagna in data 04 novembre 2022, in conformità con la Legge regionale 21 marzo 1995, n.16 "Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali". Il Progetto ha inoltre previsto iniziative di promo-commercializzazione turistica legate all'enogastronomia, realizzate in sinergia con APT Servizi, in conformità con la Legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale – sistema di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica".

Le aree oggetto della promozione 2024 sono state il Nord America (USA/New York e Canada/Montréal) per attività di consolidamento della promo-commercializzazione, anche turistica, delle iniziative realizzate nel precedente triennio ed avvio di nuove attività promozionali e l'Italia, per la partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche internazionali, per attività di promozione delle produzioni certificate e per attività di comunicazione e di marketing digitale.

Sono state confermate le tre linee di intervento attraverso le quali il Progetto si è sviluppato: promozione, internazionalizzazione e promo-commercializzazione turistica della filiera agroalimentare. Gli obiettivi principali erano valorizzare le eccellenze enogastronomiche regionali e il territorio, anche in termini turistici e culturali, supportare l'accesso delle imprese regionali nei mercati target, aumentare il grado di internazionalizzazione del sistema produttivo agroalimentare regionale e rafforzare l'identità e la reputazione dell'Emilia-Romagna nei Paesi target, accrescendo la consapevolezza delle caratteristiche e della unicità dei prodotti regionali.

E' stata prevista la partecipazione a tre manifestazioni fieristiche in Italia: "Vinitaly" (Verona 14-17 aprile 2024; "Cibus" Parma (7-10 maggio 2024); "Terra Madre a Salone del Gusto" (Torino 26-30 settembre 2024). Sono stati realizzati due Progetti Speciali ("Tramonto DiVino 2024" Emilia-Romagna 28 giugno – 14 settembre 2024) ed un evento finale del Progetto Ho.Re.Ca.: "Nati qui apprezzati in tutto il mondo" (08 aprile 2024), la partecipazione con uno stand alla manifestazione fieristica "Summer Fancy Food" (New York, 23-25 giugno 2024), un evento di promozione delle produzioni regionali, una serie di attività di promo-commercializzazione turistica e di comunicazione - anche social - in Canada (21 ottobre – 14 dicembre 2024). Sono state 172 le aziende e 90 i Consorzi di Tutela che hanno partecipato alle suddette attività.

3.3.2 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Oltre ai progetti promozionali integrati del Sistema camerale, coordinati a livello nazionale e regionale, e in aggiunta alle risorse stanziate con appositi bandi a sostegno delle imprese che investono nella partecipazione a fiere e più in generale nell'internazionalizzazione, ogni ente camerale predispone programmi promozionali specifici per favorire l'internazionalizzazione delle imprese locali. Segue una selezione delle iniziative più rilevanti.

La **Camera di commercio di Bologna**, oltre ai progetti di sistema, nell'ambito del progetto S.E.I. - sostegno all'export delle PMI - ha realizzato assieme alla propria azienda speciale **CTC** un programma formativo sull'internazionalizzazione articolato 4 incontri, sui seguenti temi:

- Cert'o - la nuova piattaforma per il rilascio di certificati di origine e di altri documenti per l'estero e le sue funzionalità avanzate (18 dicembre 2024, con 76 partecipanti e 11 novembre 2024, con 17 partecipanti),
- Accessibilità delle merci: chiusura dei principali paesi internazionali (11 giugno 2024, con 13 partecipanti),
- Il nuovo sistema per la gestione delle dichiarazioni di esportazione (7 giugno 2024, con 35 partecipanti).

Il CTC ha inoltre curato la promozione, in accordo con l'ufficio Comunicazione della Camera di commercio dei seguenti eventi nazionali:

- Road to Osaka 2025 (12 dicembre 2024),
- Ciclo di workshop: Opportunità di appalti europei: strategie vincenti nei settori dei servizi, costruzioni e medicale (13-19-28 novembre 2024),
- Ciclo di workshop: Strumenti e certificazioni per l'esportazione e la competitività sui mercati esteri (15-27 novembre e 11 dicembre 2024),
- Imprese italiane verso gli Stati Uniti e strategia dell'internazionalizzazione (19 novembre 2024),
- Comunicare online: dall'e-commerce all'influencer marketing (6 novembre 2024),
- Accordi di libero scambio e le opportunità per le imprese. un focus sull'America latina (5 novembre 2024),
- Ciclo di workshop: intelligenza artificiale generativa per PMI italiane: marketing e supporto all'export (21 ottobre 2024, 4 - 11 novembre 2024),
- Le opportunità per le imprese italiane negli Emirati Arabi (14 ottobre 2024),
- Webinar di presentazione della nuova "Misura Africa" (11 settembre 2024),
- Webinar di presentazione del bando digital export 2024-2025 30 luglio 2024,
- Scopri l'Ohio (28 giugno 2024),
- Competitività negli scambi internazionali: regole e strumenti per la semplificazione doganale (16 maggio 2024).

Il CTC ha anche organizzato e promosso il percorso formativo **Executive master Sirio** competenze e strumenti per l'internazionalizzazione dell'impresa.

La **Camera di commercio di Ferrara - Ravenna**, tramite la società partecipata **Agenzia Promos Italia srl**, ha realizzato una nutrita serie di attività:

- sono state effettuate **6 missioni economiche in presenza all'estero** plurisettoriali in Arabia Saudita, Svezia, Germania, Giappone, Marocco, Usa, con 11 aziende partecipanti della provincia di Ferrara e Ravenna. Tutte le missioni economiche sono state precedute da attività preparatorie con webinar informativi e assistenza individuale finalizzata alla comprensione del mercato e alla definizione degli obiettivi commerciali per la singola azienda coinvolta;
- è stato portato a termine un progetto finalizzato a realizzare **incontri virtuali fra aziende** multisettoriali con buyers esteri tramite un percorso individuale personalizzato per 8 imprese della provincia di Ferrara e Ravenna, nei mercati di Usa, Regno Unito e Corea del Sud (Meet and Match). Il progetto si è sviluppato nelle seguenti fasi: realizzazione di 4 webinar di approfondimento sui mercati target, call di approfondimento e prefattibilità con le aziende per incrocio prodotto/mercato, formazione delle agende d'incontri e organizzazione di 27 incontri b2b;
- **Progetto Inbuyer**: sono state effettuate 13 sessioni di incontri d'affari on line per aziende dei settori agroalimentare e vino, turismo, arredo, cosmetica, fashion, meccanica, building and construction, attraverso l'inserimento nella piattaforma telematica Inbuyer di proprietà di Promos Italia. Alle sessioni hanno partecipato con interazioni e/o incontri d'affari 38 imprese del territorio di Ferrara e Ravenna con 240 incontri realizzati con buyers esteri;
- è stato realizzato un educational tour per 4 tour operator del Nord Europa finalizzato alla conoscenza e promozione nei territori di riferimento di percorsi turistici enogastronomici della destinazione Ravenna e Ferrara (ottobre 2024);
- è stato organizzato un evento b2b con buyers esteri in occasione del CLIA, appuntamento internazionale sulla crocieristica svoltosi a Genova nel mese di marzo e dedicato alle aziende fornitrice delle maggiori compagnie crocieristiche mondiali, con 6 imprese partecipanti del territorio di Ravenna e Ferrara appartenenti ai settori del food and wine e interior design;

- è stata organizzata una missione in entrata di operatori turchi del comparto ortofrutticolo in occasione della Fiera Macfrut di Rimini in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna e le 4 aziende del cluster logistico portuale partecipanti, che ha portato ad individuali e incontri collettivi e istituzionali;
- è stato predisposto un **calendario di webinar/eventi** sulle tematiche dell'internazionalizzazione e dell'export digitale, con 195 imprese partecipanti;
- si è dato corso a un **programma formativo** sul commercio estero che ha visto 163 partecipanti a corsi executive, uno short master e alle giornate formative e sono stati organizzati 8 incontri individuali con imprese ed esperti sulle tematiche dell'internazionalizzazione e il commercio estero. Sempre in tema di formazione per l'internazionalizzazione delle imprese, tramite il Progetto SEI, è stata organizzata un'attività formative per 38 imprese e realizzazione di 4 Check up/ Piani Export per le imprese del territorio su come impostare una strategia di esportazione;
- si è proseguito a fornire il servizio **L'Esperto Risponde** on line in materia di internazionalizzazione (Infoexport), che ha dato a 49 pareri forniti alle imprese;
- tramite lo **Sportello internazionalizzazione per le Imprese/EEN** a cura di personale Promos Italia sono stati resi 33 servizi a imprese del territorio;
- tramite i **Servizi/assessment in materia di IPR** sono stati realizzati 25 assessment a pagamento sulla registrazione di marchi e brevetti;
- il Servizio **Obiettivo Export** in materia di certificati di origine ha servito 73 imprese servite e reso 852;
- sono state realizzati 12 numeri della newsletter mensile di Promos Italia riservata alle aziende e operatori della provincia di Ravenna;
- per quanto attiene ai **servizi per l'export digitale**, sono stati effettuati 16 analisi sul grado di maturità digitale delle imprese in ambito social, marketplace e e-commerce e 42 servizi individuali a carattere specialistico, con la compilazione di piani export digitali sul miglior posizionamento delle imprese nelle corrette strategie di marketing on line e servizi specialistici quali: analisi del posizionamento digitale sui mercati esteri dei competitors aziendali, strategie di marketing attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale, la ricerca di partners aziendali esteri attraverso la piattaforma Linkedin, la campagna di marketing digitale su piattaforme Social e Meta e le strategie per il corretto utilizzo di Amazon;
- sul piano della **promozione internazionale del territorio**, l'ente camerale ha aderito alla Convenzione con Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna, ADSP Ravenna per la partecipazione ai tavoli di lavoro dei soggetti firmatari e del Comitato Promozione Porto per la definizione di un programma congiunto di promozione dell'ecosistema portuale all'estero. In tale contesto Promos ha organizzato il Workshop "Il Porto di Ravenna: hub strategico per l'industria e la logistica internazionale", a Milano, il 26 novembre, con 50 imprese partecipanti in presenza e on line. Ha inoltre aggiornato il video promozionale in lingua inglese sulle opportunità del territorio Ferrara-Ravenna e ha diffuso sul territorio, curato la rassegna stampa continuativa sulle opportunità presenti sul territorio tramite la raccolta di articoli e informazioni su "Nuovi progetti di investimento" e "Rumors", elaborato dati per il cluster logistico portuale sui flussi commerciali tra le Province dell'Emilia-Romagna e territori di province italiane con Paesi dell'area del Mediterraneo Orientale e partecipato ai tavoli di lavoro del progetto "Attrazione Internazionale Talenti", in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, associazioni di categoria del territorio.

La Camera di commercio di Ferrara-Ravenna nel 2024 ha sostenuto il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti SEI" cofinanziando il **Bando Digital Export** (vd. Paragrafo precedente). Le imprese ammesse alla concessione dei contributi sono state 9, per un importo dei contributi assegnati dalla Camera di commercio di 96.516,17 Euro e un importo complessivo, tenuto conto del finanziamento della Regione Emilia-Romagna, di 135.000,00 Euro.

La Camera di commercio di Modena si avvale della collaborazione di Promos Italia- unità operativa di Modena per realizzare le proprie attività a supporto dell'internazionalizzazione per le imprese del territorio di riferimento.

Numerose sono state le iniziative e i servizi realizzati nel 2024, che si riportano sinteticamente di seguito:

- **Missioni imprenditoriali:** sono state organizzate 5 missioni imprenditoriali rispettivamente in Giappone (Tokyo e Osaka, 8-10 Aprile 2024 settori alimentare e vino, moda, arredo e design), Arabia Saudita (Riyadh, Jeddah e Dammam 27 - 29 maggio 2024 - multisettoriale), Germania (Monaco di Baviera, 8 luglio 2024 – settore alimentare e vino), Stati Uniti d'America (Chicago, 7-8 ottobre 2024, – settore alimentare e vino), Marocco (Casablanca, 13-14 novembre 2024 - multisettoriale) per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, la conoscenza dei mercati target e i contatti d'affari. Sono stati coinvolti 15 aziende e 54 operatori;
- **Progetto MEET&MATCH 2024:** il progetto MEET&MATCH 2024 "Percorsi di accompagnamento in mercati strategici" in Corea del Sud, Regno Unito e USA, è stato realizzato da Promos Italia dall'8 marzo 2024 al 31 dicembre 2024 per favorire il consolidamento e/o la penetrazione commerciale delle imprese manifatturiere, nei tre mercati esteri ritenuti strategici e con maggiori prospettive per le imprese dei territori coinvolti. Sono state coinvolti 13 imprese e 17 operatori;
- **Inbuyer Economia del Mare - CLIA Cruise Week CLIA Innovation Expo 2024:** l'iniziativa riguardava la partecipazione alla prima edizione dell'evento crocieristico CLIA Innovation Expo, presso il Porto di Genova (12-14 marzo 2024) con un'area collettiva di circa 27 mq, per verificare l'interesse sul comparto crocieristico delle aziende dei territori promotori. Sono stati coinvolti 4 aziende e 10 operatori;
- **Analisi Competitors:** si tratta di un servizio digitale dedicato alle imprese attive in settori B2B e B2C che vogliono ottimizzare il proprio posizionamento online partendo da un'analisi di come si stanno muovendo i loro concorrenti. Viene offerta una relazione personalizzata per l'azienda interessata con indicazione dei competitor indicati. Il report viene commentato e consegnato all'azienda nel corso di un colloquio di restituzione. L'azione ha coinvolto 4 imprese;
- **Linkedin Discovery:** il servizio è dedicato alle imprese che operano in contesti di mercato B2B e che intendono proporre i propri prodotti ad altre realtà produttive. L'attività proposta permette alle imprese di promuovere i propri prodotti/servizi attraverso una campagna di advertising, di identificare e successivamente contattare nuovi potenziali clienti segmentati per categoria merceologica, mercato di riferimento e profilo professionale, attraverso l'utilizzo della funzionalità professionale Linkedin Sales Navigator. Le aziende coinvolte sono state 3;
- **Piano Export Digitale:** il servizio è rivolto alle imprese interessate a conoscere come le piattaforme di intelligenza artificiale generativa possano supportare i processi di pianificazione delle proprie attività digitali in un mercato estero di interesse, partendo dalle esperienze commerciali e digitali che hanno già implementato. Le aziende coinvolte sono state 8;
- **Social Discovery:** il servizio si rivolge alle MPMI che operano in contesto di mercato prevalentemente B2C e consente di avere il supporto di un esperto di marketing digitale per analizzare ed ottimizzare i profili Facebook ed Instagram. Successivamente viene pubblicata una campagna adv META sul mercato target di interesse dell'azienda al fine di generare consapevolezza e traffico sul sito internet dell'azienda. Le imprese coinvolte sono state 5.
- **Servizi Digitali - Marketing AI:** il servizio mira a illustrare come le piattaforme di intelligenza artificiale possano supportare le imprese nelle attività di analisi e creatività nell'ambito dei processi di promozione internazionale dei propri prodotti. Le aziende coinvolte sono state 3;
- **Progetto Digital** in collaborazione con il Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena (AI Strategy o Affiliate Marketing): in collaborazione con il Consorzio di Tutela ABM, sono stati proposti due servizi dedicati alle imprese associate. In base al loro livello di "maturità digitale", le aziende hanno avuto la possibilità di scegliere tra AI Strategy o Affiliate Marketing, con l'obiettivo di realizzare una

strategia di comunicazione avanzata e mirata e ampliare la visibilità e la portata delle offerte aziendali attraverso collaborazioni strategiche con partner affiliati. Le imprese coinvolte sono state 5.

- **Promozione digitale del sito “Tradizione e Sapori Modena”:** il progetto, sviluppato in collaborazione con la CCIAA di Modena, mira a valorizzare a livello internazionale l'identità territoriale dei prodotti gastronomici che hanno ottenuto una certificazione di qualità dall'Ente camerale attraverso il marchio “Tradizioni e Sapori di Modena”. Le imprese coinvolte sono state 7;
- **Strategia Amazon:** il servizio consente di analizzare le opportunità offerte da Amazon per i prodotti delle aziende e identificare i rischi connessi al posizionamento sulla piattaforma sviluppando al contempo una pianificazione delle attività per iniziare a vendere su tale piattaforma. All'offerta ha aderito un'azienda;
- **Incontri personalizzati con l'esperto assistenza individuale IMPORT / EXPORT:** il servizio ha consentito a 34 aziende modenese la realizzazione di incontri di Assistenza Specialistica individuale a distanza con qualificati e selezionati esperti di internazionalizzazione;
- **Sportello e Prima Assistenza:** grazie all'esperienza e le conoscenze acquisite, il supporto di servizi e banche dati specializzate e collaborazioni con uffici ICE e Camere di commercio italiane all'estero sono stati evasi quesiti e richieste posti da 220 operatori, fra aziende, associazioni ed enti modenese in materia di commercio internazionale;
- **Servizio INFOEXPORT:** il servizio contribuisce a potenziare le competenze interne alle aziende consentendo di affrontare con maggiore consapevolezza e fiducia la complessità delle operazioni internazionali. 51 sono state le imprese beneficiarie;
- **Digitexport-PLUS -Servizio di DIGIT EXPERT:** si tratta di un servizio di valutazione per definire il posizionamento online delle imprese, valutare la loro propensione al commercio elettronico e verificare il corretto utilizzo dei Social network. 110 imprese ne hanno beneficiato. A fianco di tale servizio vi è anche la possibilità di fissare incontri con esperti per colloqui sulle tematiche legate all'export digitale;
- **LAB FINANCIAL ADVISORY EUTENDER:** il servizio intende agevolare l'accesso alle gare d'appalto, ai finanziamenti internazionali e ai fondi del Recovery Plan dell'Unione europea. Le imprese aderenti sono state 10;
- **Laboratorio “ESG. Be Global” 2024 - Progetti Internazionali:** si tratta di un'attività di formazione, orientamento e prima assistenza rivolto alle imprese per facilitare una gestione aziendale sostenibile, responsabile e orientata all'internazionalizzazione. Nei percorsi realizzati il focus principale è stato rivolto al legame tra internazionalizzazione e sostenibilità ESG. 5 sono state le imprese coinvolte;
- **Help-desk NUOVA SABATINI - BENI STRUMENTALI e Finanza per l'Export:** il servizio ha fornito supporto a 7 imprese per facilitare l'accesso al credito delle PMI per l'acquisto o il leasing di beni strumentali nuovi a uso produttivo;
- **Formazione:** sono stati organizzati 2 Seminari e webinar sui temi DIGIT EXPORT, con 54 imprese partecipanti, 17 seminari su tematiche varie relative all'internazionalizzazione, con 218 partecipanti, 9 eventi di formazione specialistica con 117 partecipanti, uno "Short Master in Internazionalizzazione d'Impresa", con 11 partecipanti, un Corso Executive "Strategic Lab 2024" per imprenditori, manager e professionisti d'impresa con 5 partecipanti;
- **Country presentation: Doing Business Arabia Saudita, Giappone, USA, Regno Unito, Corea del Sud, Marocco e Germania,** per fornire un inquadramento generale macroeconomico dei mercati oggetto delle presentazioni per trasferire informazioni pratiche e chiare su come, con quale tipologia di contratto e a chi vendere nei paese di interesse, con 39 partecipanti;
- **Piattaforma Inbuyer:** La piattaforma Inbuyer si configura come un format, realizzato tramite una piattaforma, che supporta le aziende italiane nel processo di internazionalizzazione tramite appuntamenti on-line di business matching con una selezione di qualificati operatori esteri. Nell'anno in questione sono stati organizzati, tramite la piattaforma, i seguenti eventi, con la realizzazione dei relativi incontri fra aziende: InBuyer Food (session1, 21 - 23 maggio), InBuyer Food focus BIO (8 - 10

Ottobre), InBuyer Wine & Spirits (session 1 - 7 - 9 maggio) InBuyer Wine & Spirits (session 2, 5 -7 novembre) InBuyer Fashion & Accessories (17 - 18 aprile), InBuyer Food Fresh & Frozen (9-11 luglio), 1 InBuyer Mechanical Subcontracting (20 - 21 marzo), 2 InBuyer Packaging (26 - 27 giugno), Inbuyer Turismo (session 1 e 2 - 26 - 28 novembre), Inbuyer Farm Trip (per la filiera turistica, II semestre). Le imprese coinvolte sono state 40;

- **Progetto attrattività del territorio:** è un'iniziativa volta a favorire la collaborazione e l'internazionalizzazione tra centri di ricerca/tecnopoli e start up/incubatori del territorio modenese in Svizzera, a partire dall'esperienza della Fondazione Democenter, che gestisce nella provincia di Modena i Tecnopoli afferenti alla rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna. I settori focus selezionati e avviati nel 2022, da sviluppare ulteriormente nel corso del 2024, che afferiscono al cluster "Life Sciences" di Mirandola, sono: Digital Health, 3D Bio-printing, Scienze dei materiali. Sono stati coinvolti 18 operatori economici.

Rilevante è anche stato il supporto in termine di contributi alle imprese per i progetti d'internazionalizzazione: l'Ente camerale modenese ha attivato nel 2024 **il Bando fiere internazionali** di cui hanno beneficiato 48 imprese per un ammontare di contributi liquidati di 97.432,40 Euro e **il Bando voucher internazionalizzazione**, con 25 imprese beneficiarie e 98.757,22 di Euro liquidati.

La **Camera di commercio dell'Emilia**, nel suo ruolo di stimolo all'internazionalizzazione del tessuto economico locale, si pone come principali linee di intervento di aiutare le imprese a sfruttare le nuove tecnologie per approcciarsi con successo ai mercati esteri, di consolidare e ampliare i servizi di assistenza e di accompagnamento all'estero, di rafforzare le attività legate al B2B e di valorizzare la sostenibilità delle imprese per essere più competitive a livello globale. Fra le principali iniziative svolte nel 2024 si ricordano:

- **attività di ricerca partner personalizzata (scouting), assessment e prima assistenza:** sono state effettuate ricerche partner personalizzate sui mercati esteri (Scouting) e incontri fra imprese on line o in presenza per Germania, Gran Bretagna, India e Brasile, al fine di supportare le imprese ad entrare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri individuati tramite ricerche partner personalizzate, l'attività di contatto mirata con le controparti individuate per arrivare a realizzare dei B2B on line con le imprese estere interessate ad un approfondimento. La ricerca partner personalizzata per la Germania e incontri B2B on line per il settore meccanica di precisione e lavorazioni si è conclusa il 16 dicembre 2024, con 9 partecipanti. L'attività di ricerca partner personalizzata per l'India e incontri B2B on line, dedicata al settore meccanica strumentale nel 2024, attualmente in corso di svolgimento. Lo scouting per il Brasile (Scouting) e incontri B2B on line, Plurisetoriale, e per la Gran Bretagna (Scouting), per il settore alimentare e bevande si svolgeranno nel 2025;
- **attività di Business Matching su piattaforme dedicate (Inbuyer),** svolta in convenzione con la Camera di commercio di Modena, con azioni congiunte per supportare le imprese nella ricerca di controparti sui mercati esteri tramite incontri con potenziali buyer sulla piattaforma on line Inbuyer, che costituisce una vetrina virtuale che consente alle imprese di registrarsi ad uno o più eventi coerenti con la propria attività, profilarsi e inserire le proprie schede prodotto, verificare i profili dei potenziali partner esteri, inviare e ricevere richieste di incontro, organizzare un'agenda e realizzare incontri virtuali individuali. Inbuyer 2024 ha visto la realizzazione di un programma di 12 specifiche sessioni di lavoro settoriali con la partecipazione di 116 imprese. I settori interessati sono stati l'edilizia, la subfornitura meccanica, la moda e accessori, vini e bevande alcoliche, l'alimentare, gli imballaggi, la cosmetica, i mobili, il turismo;
- **servizio di ricerca controparti:** si tratta di un innovativo servizio di ricerca nominativi di controparti sui mercati esteri realizzato tramite strumenti di analisi semantica ed algoritmi di intelligenza artificiale. Il servizio - attivo da giugno a dicembre - è stato utilizzato da 123 imprese per un egual numero di ricerche erogate. Le ricerche - realizzate da una società specializzata - sono state condotte identificando

alcune parole chiave di riferimento per l'azienda; grazie a dei sistemi di intelligenza artificiale poi, sono stati studiati i profili economico-finanziari delle aziende in target individuate sul web e sono state create liste di partner personalizzate con i riferimenti di contatto in linea con le richieste delle imprese;

- **accoglienza delegazioni estere:** nell'ottica di ascolto e attenzione verso le richieste di incontri istituzionali provenienti dall'Italia e dall'estero per favorire la crescita delle relazioni economiche tra i territori coinvolti, nel corso del 2024 la Camera ha accolto due delegazioni estere, una dalla Costa d'Avorio, per inaugurazione evento "Made in Côte d'Ivoire", che ha visto tra gli ospiti Sua Eccellenza Nogosene Bakayoko, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica della Côte d'Ivoire presso la Repubblica Italiana, Sua Eccellenza Cissé Seydou, Ambasciatore Rappresentante Permanente della Côte d'Ivoire presso la FAO, l'IFAD e PAM, Roma e Sua Eccellenza André Philippe Gauze, Ambasciatore e Console Generale della Repubblica Côte d'Ivoire a Milano (23 maggio 2024), e una dal Camerun, per il Forum sul partenariato strategico ed industriale delle collettività italo-camerunensi, che comprendeva una delegazione di imprenditori africani (12 luglio 2024);
- **Sportello internazionalizzazione:** Durante l'anno è stato fornito supporto alle imprese nelle loro attività internazionali tramite l'help desk camerale; il servizio di help desk, che rientra nell'ambito del progetto S.E.I. realizzato in collaborazione con Assocamerestero e con le Camere di commercio italiane all'estero, fornisce aggiornamenti sui principali mercati esteri. Sono stati 26 i quesiti in materia di internazionalizzazione gestiti dagli uffici in autonomia e con il supporto dell'help desk camerale evasi entro 5 giorni lavorativi. L'oggetto principale dei quesiti è stato il tema doganale;
- **informazione, formazione, orientamento e accompagnamento:** sulla scorta delle esperienze positive condotte nell'ultimo quadriennio, la Camera dell'Emilia ha messo al centro il digitale quale strumento di marketing strategico sui mercati internazionali e - contestualmente - ha dato spazio all'attività di informazione e formazione con la realizzazione di webinar per aggiornare le imprese sulle opportunità di business in determinati mercati e per rimanere informati sulle principali tendenze del commercio internazionale. In particolare è stato realizzato: a) un percorso formativo con 28 partecipanti su Linkedin come strumento di ricerca partner sui mercati esteri preceduto da un'attività di assessment, con momenti di formazione specialistica (6 ore), assistenza personalizzata negli incontri individuali a cura di esperti di LinkedIn (2 ore), laboratori pratici in presenza (3 ore), b) un ciclo dedicato alle nuove tecnologie applicate alla comunicazione aziendale per l'estero, con focalizzazione su marketing digitale, lead generation e social selling, con momenti di formazione specialistica ad un'assistenza personalizzata nella formula del 1to1 a cura di esperti di marketing/comunicazione digitale a laboratori pratici, che si svolgerà interamente nel 2025, c) i webinar, gli incontri, le iniziative di carattere divulgativo ed istituzionali o giornate Paese di carattere divulgativo su temi relativi all'internazionalizzazione, che nel corso del 2024 sono stati 6, con 157 partecipanti e hanno riguardato la Turchia, con focus per il settore della meccanica ed impiantistica, il Canada, con le opportunità per il settore agroalimentare, il Vietnam, la presentazione servizio Ricerca partner con AI , il mercato svizzero industriale, la Repubblica Ceca, sui settori dell'automobilismo, meccanica, agroalimentare;
- **collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane:** la Camera ha ospitato presso le proprie sedi di Parma e Piacenza due appuntamenti dell'Export Flying Desk Emilia- Romagna, al fine di realizzare incontri in presenza con i funzionari del Team di Agenzia ICE per scoprire le opportunità di business nei mercati esteri, con 17 partecipanti.

La Camera di commercio dell'Emilia ha inoltre avviato il **Bando internazionalizzazione 2024**, per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'internazionalizzazione, che prevede agevolazioni a fondo perduto alle PMI per la partecipazione a fiere internazionali nel corso dell'anno 2024 e per l'acquisizione di servizi specialistici che favoriscano l'avvio e lo sviluppo del commercio internazionale.

Lo stanziamento previsto è stato di 1.700.000 euro, le domande pervenute 333 e le imprese finanziate 264, per un importo di contributi concessi di 1.296.124,58 Euro e un investimento complessivo previsto dai progetti ammessi pari a 4.293.643 Euro.

La Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) ha sviluppato un calendario di **24 incontri di formazione** e informazione sulle tematiche dell'internazionalizzazione e dell'export, a cui hanno assistito 1.017 partecipanti.

Molte le tematiche affrontate: alcune riguardavano argomenti di attualità legati alla congiuntura internazionale, o alle riforme normative e regolamentari che interessano gli scambi fra paesi, come la riforma della fiscalità internazionale relativa alle novità introdotte dal Decreto Internazionalizzazione, il regolamento Reach e la plastica, gli Accordi di libero scambio con focalizzazione sull'America latina, le novità apportate nel 2024 all'autorizzazione A.E.O, Road to Osaka 2025. Altri argomenti hanno riguardato approfondimenti su tematiche trasversali per affrontare i mercati esteri, come quelli su regole e strumenti per la semplificazione doganale, l'introduzione all'export per le PMI, le regole IVA per la corretta gestione delle operazioni intracomunitarie, l'Intelligenza artificiale applicata all'apertura dei mercati esteri e alle strategie commerciali, l'IA generativa nel marketing e nel supporto all'export, il Bando digital export 2024-2025, gli Aspetti fiscali e doganali del commercio elettronico, le Strategie vincenti per il settore delle costruzioni e infrastrutture, del settore medico e dei servizi nelle gare d'appalto europee, le certificazioni richieste per l'esportazione dei prodotti agroalimentari, marchi, brevetti e modelli. Altri argomenti riguardavano opportunità legate a determinati paesi o aree, come nel caso degli seminari su esportare in Africa, sulle occasioni offerte dai mercati scandinavi, Hong Kong, la Germania.

La Camera di commercio della Romagna ha supportato il già ricordato **Bando Digital Export**: le imprese dell'area romagnola ammesse alla concessione dei contributi sono state 17, per un importo complessivo di contributi di 249.007,62 Euro, di cui 159.297,55 Euro assegnati dalla Camera.

L'Ente camerale romagnolo ha attivato un "**Bando per la concessione di contributi alle imprese di Forlì-Cesena e Rimini per la partecipazione eventi fieristici**": sono state ammesse 140 domande di imprese per un totale di contributi concessi pari a 322.600,70 Euro e sono stati liquidati 279.657,95 Euro a 128 imprese.

Nell'ambito delle attività previste dal Fondo perequativo 2023-2024, è stato organizzato un progetto "**Romagna AI: Guida all'Intelligenza Artificiale per l'espansione internazionale**" finalizzato a supportare le MPMI del territorio nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività commerciali e nell'implementazione di strategie di marketing, con un focus specifico sull'apertura di mercati esteri. Il progetto ha visto la realizzazione di 3 webinar formativi (con 248 partecipanti) e di un tutoraggio di 16 ore per 15 imprese e di una community dedicata all'intelligenza artificiale (52 partecipanti). Il progetto si concluderà a giugno 2025.

La Camera della Romagna ha portato avanti l'iniziativa "**Language Toolkit**" grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, hanno dedicato la propria tesi di Laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale – con possibilità di revisione del testo in italiano – (brochure illustrate, corrispondenza commerciale, siti web) e tecnico (manuali tecnici, libretti di istruzione) delle aziende partecipanti al progetto (6 progetti di Tesi, n. 7 tirocini mirati, n. 3 premi).

È stata effettuata un'**Indagine sui fabbisogni delle imprese in materia di internazionalizzazione**, per consentire di identificare lo status attuale, i fabbisogni, le sfide e le opportunità in tema di internazionalizzazione delle imprese manifatturiere del territorio. L'attività è stata realizzata da Nomisma, coadiuvata dall'ufficio camerale competente nelle fasi di progettazione e di promozione. L'evento di presentazione si è tenuto l'8 maggio 2025.

Nell'anno in questione ha avuto luogo l'iniziativa **"Incontri con i funzionari doganali"**, che rientra nel Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale per l'Emilia-Romagna e le Marche e la Camera di commercio della Romagna, volto a promuovere attività formative ed informative, per favorire la diffusione, tra gli operatori economici, di conoscenze in materia doganale e di accise. È stato progettato e promosso uno strumento concreto per supportare le PMI nel commercio internazionale attraverso la realizzazione di incontri individuali con i funzionari doganali presso la sede della Camera di commercio. Nel 2024 gli incontri individuali sono stati 11.

Sono inoltre proseguiti anche durante il 2024 gli **"Incontri individuali Desk"**, finalizzati alla risoluzione di problematiche relative al Paese e/o a verifiche di prefattibilità per un accesso commerciale al mercato con esperti dalle seguenti aree: Bosnia Erzegovina (12 e 14 giugno 2024), Scandinavia (18 giugno, 25 giugno, 25 luglio 2024), Germania (6 novembre 2024).

3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa dell'Unione europea

In un percorso di integrazione europea che riserva uno spazio sempre più ampio all'Europa delle regioni e dei territori, le Camere di commercio si sono impegnate a rafforzare le attività in ambito europeo per accrescere la loro capacità di intervento e di progettualità e per contribuire all'integrazione europea delle rispettive aree di competenza. Lo sviluppo dei rapporti istituzionali, unito al crescente interesse manifestato dalle Camere, ha permesso un monitoraggio più efficace delle iniziative delle Istituzioni dell'Unione Europea e un migliore livello di informazione sulle opportunità derivanti da bandi comunitari. Al riguardo l'Unione regionale partecipa al Comitato di sorveglianza del POR FESR e a quello del Piano di Sviluppo rurale.

3.4.1 La rete Enterprise Europe Network

Nel gennaio 2008 è stata inaugurata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione Europea **Enterprise Europe Network (EEN)**, la più ampia rete europea a supporto delle imprese, di cui sono partner Unioncamere Emilia-Romagna e l'ex Azienda speciale SIDI Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna – ora Promos Italia Scrl unità di Ravenna - nell'ambito del consorzio interregionale **SIMPLER**. Quest'ultimo, a seguito dell'allargamento del partenariato avviato nel 2014, annovera attualmente anche Finlombarda, Fast, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano Innov-hub - Stazioni Sperimentali per l'Industria, la Società Consortile dell'Emilia-Romagna Arter - Attrattività Ricerca Territorio, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia, Confindustria Emilia -Romagna, CNA Emilia-Romagna, CNA Lombardia. Per accrescere l'operatività del progetto e assicurare una maggiore prossimità al mondo imprenditoriale, l'Unione regionale e la Camera di commercio di Ravenna hanno coinvolto nel progetto le altre Camere di commercio della regione in un protocollo operativo di collaborazione.

Scopo del consorzio è di offrire servizi integrati alle PMI finalizzati a identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero (nell'UE e in alcuni Paesi terzi), supportare le strategie di internazionalizzazione delle PMI, dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE, favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese.

Nell'ambito della rete EEN, nel 2024 Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con le Camere di commercio della regione, ha offerto servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a: identificare partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei, supportare le strategie di internazionalizzazione, digitalizzazione e transizione ecologica ed energetica, fornire informazione e assistenza sui programmi e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione, con particolare attenzione alla disciplina sulla gestione delle sostanze chimiche, sull'etichettatura e sulla sicurezza dei prodotti. Per supportare le imprese dell'Emilia-Romagna nell'adeguamento ai regolamenti europei sulle sostanze chimiche, Unioncamere ha collaborato attivamente con la rete nazionale dei **SIT REACH** della rete EEN. Ha inoltre fornito supporto in tema di **etichettatura e sicurezza dei prodotti** a 21 imprese e ha organizzato 11 eventi informativi con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino su: etichettatura alimentare, sicurezza dei prodotti, certificazioni alimentari, normativa del settore cosmetico, regolamenti REACH e CLP.

È stato, inoltre, organizzato un evento in tema di semplificazione doganale. Agli eventi informativi hanno partecipato 338 imprese. Nel corso dell'anno, Unioncamere ER ha promosso la partecipazione delle imprese regionali agli incontri d'affari della rete EEN con particolare riguardo agli incontri b2b organizzati dai sector group Tessile e Turismo ai quali partecipa. Sono state organizzate 2 company mission: la prima nell'ambito della manifestazione fieristica SIGEP, che ha visto il coinvolgimento di operatori serbi, la seconda nell'ambito della fiera Macfrut, in collaborazione con i partner EEN provenienti da Croazia, Lituania, Lettonia e Serbia.

In tema ambientale Unioncamere ER, sulla base della positiva esperienza pregressa, anche nel 2024 ha coordinato l'organizzazione e la realizzazione per conto di tutte le Camere di commercio di un ciclo di approfondimenti informativi/formativi rivolti alle imprese, con il supporto tecnico della società in house Ecocerved scarl. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 6 webinar ai quali hanno partecipato più di 1.300 imprese. Le tematiche trattate sono state il MUD, i RAEE, la tracciabilità dei rifiuti, il deposito temporaneo e il sistema autorizzativo.

3.4.2 Altri progetti finanziati dall'Unione europea

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e la loro Unione regionale, oltre al coinvolgimento attivo nelle attività della rete Enterprise Europe Network, hanno offerto servizi per favorire la conoscenza e l'integrazione delle nostre imprese nel Mercato unico e partecipato esse stesse a progetti comunitari.

Unioncamere Emilia-Romagna, nel corso dell'anno considerato, ha continuato le attività previste da 2 progetti a valere sul Programma europeo ERASMUS Plus.

Il primo è il progetto **MOSAIC**, iniziativa finanziata dal programma Erasmus Plus che riunisce 15 partner europei - tra cui Unioncamere Emilia-Romagna - ed extraeuropei, in rappresentanza del mondo professionale, dell'istruzione e formazione. L'obiettivo perseguito è promuovere l'eccellenza nell'Istruzione e nella Formazione Professionale nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale e garantire competenze adeguate che portino a un'occupazione di qualità e opportunità di carriera, che soddisfino le esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile. Inoltre, si punta a migliorare la collaborazione tra aziende e centri di formazione professionale e a incentivare l'internazionalizzazione e le strategie transnazionali. In particolare, nel 2024 è stata avviata la fase di predisposizione dell'Osservatorio sull'artigianato, ivi incluso quello artistico e tradizionale, del giornale scientifico on line sull'artigianato, dei moduli formativi sull'educazione all'imprenditorialità, sulla digitalizzazione e sull'inclusione (per docenti), dei programmi di formazione in mobilità all'estero per il personale degli enti di formazione per gli studenti e per le imprese, del catalogo dei programmi di scambio per studenti. Unioncamere ha partecipato all'evento ISP – Mosaic International Skill

Performance: "From Waste to Wow!" a Lione dal 9 al 13 settembre 2024 - che ha visto la partecipazione di 34 studenti dei paesi partner di MOSAIC della Formazione Professionale (VET) dei settori di progetto, che, supportati dai loro accompagnatori e guidati da esperti, hanno collaborato in gruppi multiculturali e multidisciplinari per realizzare prodotti sostenibili e dell'artigianato artistico che sono stati mostrati all'ISP Exhibition presso il #WorldSkillsLyon 2024. Unioncamere Emilia-Romagna ha anche partecipato alla Visita di studio in Québec per analizzare come funziona il sistema della ricerca, dell'istruzione, delle imprese e della formazione professionale nella Provincia canadese.

Il secondo progetto, denominato **GASTRO-GUIDE**, - "New professional profile for rural sustainability through education and promotion of agri-food and gastronomy" - si è concluso nel mese di gennaio 2024. Nove sono stati i partner di Progetto (Camere di commercio ed Enti di formazione professionali) di sei Paesi europei: Bulgaria, Grecia, Italia, Lituania, Polonia e Spagna. La durata di gastro Guide è stata di 24 mesi: 1° febbraio 2022 - 31 gennaio 2024. Obiettivo del Progetto è stato quello di sviluppare un percorso formativo internazionale ed una rete europea di "guide" enogastronomiche professionali. Il Progetto, pertanto, attraverso la formazione e la certificazione di un nuovo profilo professionale - la "Gastro Guide" - ha permesso di rafforzare le competenze nel turismo e nello specifico nel turismo enogastronomico nelle regioni a basso sviluppo. Questa nuova figura promuove, infatti, il patrimonio gastronomico, culturale e naturale delle comunità rurali, sostenendone - pertanto - lo sviluppo. Quattro le attività realizzate: identificazione dei fabbisogni formativi della nuova figura professionale, definizione del profilo della nuova figura attraverso lo sviluppo di cinque moduli formativi, predisposizione della piattaforma web interattiva R.E.A. Rural Education Space di Progetto (<https://www.gastro-guide.eu/>), realizzazione delle prime 50 "Gastro Guide routes" europee di tutti i Paesi partner (<https://www.youtube.com/@gastro-guide/videos>). Le ultime due attività, unitamente alla validazione del percorso formativo internazionale realizzato da ciascuno dei partner, sono state concluse nel 2024. La figura multifunzionale di "Gastro Guide" ha unanimemente suscitato un reale e concreto interesse da parte di tutti i soggetti emiliano-romagnoli deputati alla promozione dell'enogastronomia e del turismo enogastronomico, temi che da sempre sono di fondamentale importanza in Emilia-Romagna. Sono imprescindibili le interazioni con le attività del Progetto "Deliziando e turismo enogastronomico di qualità". Tutti gli stakeholder che sono stati coinvolti hanno convenuto sull'importanza di questa nuova figura professionale, che contribuisce a colmare le lacune di un profilo attualmente frammentato in regione, e sulla necessità di realizzare un percorso formativo emiliano-romagnolo strutturato che possa ricoprendere anche i moduli formativi del Progetto e che possa altresì trasversalmente essere modulato e/o integrato nell'attività formativa già esistente o di prossima realizzazione, a prescindere dalla realizzazione di una seconda edizione del Progetto europeo. Previa approvazione da parte del partner europeo capofila del Progetto, nel 2024 I.A.L. Emilia-Romagna ha presentato ed ottenuto il finanziamento del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore I.F.T.S. 2024-2025 dal titolo "Tecnico per la promozione enogastronomica del territorio in ottica innovativa e sostenibile" (di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 752 del 06.04.2024), nel quale sono stati inseriti alcuni dei moduli formativi del Progetto "Gastro Guide", con l'ulteriore intenzione di prevedere nel 2025-2026 un intero percorso formativo su tale figura. Unioncamere Emilia-Romagna partecipa al percorso formativo 2024-2025 in qualità di partner attuatore con attività di docenza, partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico e presenza all'esame finale del corso.

L'**unità locale di Ravenna di Promos Italia**, presso la Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, come già si è detto fa anch'essa parte del consorzio SIMPLER e ha promosso eventi di brokeraggio fisico e virtuale tra imprese europee a carattere tecnologico, servizi di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità dei fondi europei, la gestione di quesiti sulle tematiche comunitarie, attività di consultazione delle imprese sull'impatto delle politiche e della legislazione comunitaria.

In particolare, l'unità locale di Ravenna di Promos Italia ha organizzato, con il supporto della rete EEN, incontri d'affari fra imprese in presenza e on line del settore energia/oil and gas in occasione dei seguenti

eventi: Eu FashionMatch, (Amsterdam) -tessile- moda, Klimahouse Business Match 2024 (Bolzano), Green Tech Days meet FoB (Vienna), online -rinnovabili, edilizia sostenibile, Innovat&match, online, multisettoriale, MariMatch at SMM (Hamburg) – settore marittimo, IFIB (Bologna) – settore biotecnologie.

Promos – Ravenna ha organizzato un primo percorso formativo e di assistenza sul tema della sostenibilità in chiave europea, con l'obiettivo di sensibilizzare le 33 imprese partecipanti sull'importanza di inserire la sostenibilità - declinata nelle tre dimensioni ESG (ambientale, sociale e di governance) - nella propria strategia aziendale come leva per la competitività a livello internazionale.

Il percorso ha previsto webinar, corsi, laboratori, attività di coaching individuale.

È stata fornita assistenza personalizzata a 20 imprese per la ricerca partner o per la partecipazione a brokerage event (eventi dove hanno luogo incontri preorganizzati da imprese) e tramite il servizio Financial Advisory e EU Tender sono state registrate 10 aziende partecipanti a laboratori di progettazione e assistenza sulle tematiche degli appalti europei e 21 aziende partecipanti a webinar informativi su bandi Ue, gare d'appalto e opportunità finanziarie.

Nel 2024, l'azienda speciale **C.I.S.E.** della Camera di commercio della Romagna, ha portato avanti il Progetto Interreg Central Europe **GINEVRA**, per la capacità di governance partecipata finalizzata all'introduzione di innovazioni tecnologiche e trasformative nelle nostre città.

Il progetto riunisce undici partner di sette stati membri UE per costruire e testare un approccio e strumenti per una governance basata sull'innovazione responsabile, multilivello e multisettoriale delle innovazioni trasformative nelle città piccole e medie. Il caso di studio sono i veicoli a guida autonoma (AV).

Il progetto è partito il 1° marzo 2023. Nel 2024 le principali attività sono state le seguenti:

- è stato completato il pacchetto di lavoro di sviluppo metodologico e preparazione del processo partecipativo sulla governance condivisa per l'introduzione di innovazione tecnologica avanzata per la gestione di servizi pubblici. Il caso applicativo è l'impiego di veicoli a guida autonoma (AV) per la mobilità;
- è stato realizzato il meeting semestrale dei partner in Austria (Vienna, 12-13/05/24 e Klagenfurt am Wörthersee, 14/05/24) e - in concomitanza - la revisione di medio periodo alla presenza del Project Officer del programma;
- è stata avviata una collaborazione con il Comune di Cesena per la realizzazione dell'evento del 21 settembre, su mobilità e AV in un quadro di innovazione responsabile, durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, tenutosi presso il parcheggio scambiatore vicino all'ippodromo di Cesena. Durante questo evento si è tenuta una conferenza sui veicoli a guida autonoma (con la partecipazione di TTS Italia) ed è stato prodotto un episodio dedicato al progetto GINEVRA facente parte di una serie podcast a tema mobilità;
- è stata avviata una ricerca di mercato per individuare potenziali fornitori ai fini della realizzazione di un dimostratore nelle tre città pilota con dimostratore: Cesena, Varazdin e Bad Schonborn;
- è stato fornito supporto al Comune di Cesena nell'individuazione di un nuovo sito dimostratore e nel coinvolgimento degli stakeholders locali e dei cittadini per l'azione pilota.

Altra iniziativa portata avanti dal C.I.S.E, nell'ambito del programma europeo Interreg Europe, è il progetto **MAE**.

MAE risponde alla necessità di una trasformazione sostenibile e innovativa di alcune catene del valore della manifattura, in risposta a sfide di obsolescenza legate alle trasformazioni green. Il settore aerospazio rappresenta uno sbocco di prossimità, un'opportunità d'innovazione, una prospettiva di futuro verso il quale le imprese provenienti da settori tradizionalmente presenti sul territorio dell'area romagnola possono muoversi. La sfida per gli attori pubblici è creare un ecosistema che supporti questa transizione, garantendo il coinvolgimento delle parti interessate, un approccio responsabile e le strutture e le competenze di supporto necessarie alle PMI.

MAE raggruppa partner di sette territori europei uniti nell'impegno di modificare le politiche di sostegno agli ecosistemi di innovazione, attraverso lo scambio di esperienze in un contesto di attività interregionali, comunicazione e coinvolgimento delle parti interessate, il tutto tenuto insieme da un approccio di innovazione responsabile. Il progetto è partito il 15 marzo 2023 su come costruire un progetto Interreg Europee le attività principali realizzate nel 2024 sono state le seguenti:

- è stata completata la fase di mappatura degli ecosistemi aerospace;
- è stato avviato un confronto con gli stakeholder del territorio è particolarmente attivo: con l'Associazione studentesca Euroavia, sono stati organizzati l'hackathon Icaro e la sessione convegnistica dell'evento Lustrum (Forlì, 13/04/2024), mentre con Tecnopolo di Forlì-Cesena e con il Forum regionale aerospazio è in corso la progettazione di due workshop;
- è stato ampliato il consorzio con l'inserimento di due discovery partner: IARDI (Ucraina) e ACS Serbia (Serbia);
- è stato preparato e gradualmente migliorato, con il supporto di un esperto esterno, lo strumento metodologico di mappatura (roadmapping) successivamente condiviso con i partner. che permette il confronto tra i territori dei partner e consente di trarre conclusioni utili all'individuazione di buone pratiche e migliorare le policy instruments individuate nel progetto;
- sono stati realizzati di eventi con gli stakeholder locali: il 10/11/2024 a Bologna (durante DronItaly), focalizzato sulla dronistica, e il 07/11/2024 a Forlì, incentrato sui nuovi materiali per l'aerospazio. Questi eventi hanno presentato le opportunità commerciali in questi settori e favorito la discussione sulla necessità di un ecosistema regionale che supporti l'innovazione e la transizione verso l'aerospazio;
- si è preso parte alla riunione semestrale in presenza a Ennis, in Irlanda del 09-10/11/2024 che ha incluso visite di studio per conoscere la buona pratica irlandese e l'ecosistema locale.

3.5 Regolazione del mercato

Il Sistema camerale regionale è impegnato nel garantire certezza, trasparenza del mercato, quali presupposti per accrescere l'efficienza e la forza delle imprese e del tessuto economico. Le Camere di commercio hanno assunto un loro ruolo sempre più centrale nella regolazione del mercato, attraverso il potenziamento delle attività e la costante promozione dei servizi offerti.

Le principali direttive dell'intervento camerale includono: la diffusione della tutela della proprietà intellettuale, l'offerta di servizi metri efficienti, accogliere le esigenze delle imprese emiliano-romagnole per risolvere velocemente ed economicamente le controversie insorte con fornitori e utenti, monitorare i prezzi, predisporre i contratti tipo, controllare le clausole inique e abusive, gestire il registro dei protesti, implica, prima di tutto, offrire alle imprese una rete competente ed efficiente che, da una posizione di terzietà rispetto ai soggetti protagonisti del mercato, opera a costi contenuti e con metodologie moderne e omogenee in tutto il territorio nazionale.

Il crescente interesse da parte degli operatori economici verso questi strumenti testimonia una domanda sempre più forte di garanzie e tutele all'interno del mercato.

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali attività nell'ambito della regolazione del mercato.

3.5.1 Metrologia legale

Presso le Camere di commercio operano, dal gennaio 2000, gli Uffici Metrici, incaricati di tutelare a fede pubblica nelle transazioni commerciali e, in primo luogo, del consumatore, con particolare attenzione alla correttezza delle misurazioni i. Inoltre, sono di loro competenza il controllo della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi. Effettuano altresì la vigilanza sull'operato degli Organismi/Laboratori che attualmente effettuano la verifica periodica degli strumenti ai sensi del D.M. 93/17 e, per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, procedono all'istruttoria della pratica per l'ottenimento dell'autorizzazione ministeriale ad effettuare operazioni connesse ai tachigrafi digitali ed al loro rinnovo; provvedono alla concessione del marchio d'identificazione degli oggetti in metalli preziosi, alla tenuta del registro degli assegnatari di tale marchio ed alla vigilanza nell'ambito del settore orafo e dei preimballaggi.

In linea con l'approccio introdotto dal Regolamento CE 765/2008, che ha definitivo un nuovo modello di vigilanza del mercato a livello europeo, il sistema camerale ha visto crescere il proprio ruolo anche nell'attuazione dei piani nazionali di vigilanza, che in Italia fanno capo al Ministero delle Imprese del Made in Italy.

Tabella n. 6 - Attività di verifica degli uffici metrici in Emilia-Romagna nel 2024

STRUMENTI PER LA MISURAZIONE DI:	C.C.I.A.A. BOLOGNA	C.C.I.A.A. FERRARA E RAVENNA	C.C.I.A.A. MODENA	C.C.I.A.A. EMILIA	C.C.I.A.A. ROMAGNA (FORLÌ-CESENA, RIMINI)	TOTALE
VOLMI (EROGATORI DI CARBURANTI E CONVERTITORI)	78	524	72	273	845	1.792
MASSE (BILANCE ED ALTRO)	50	361	95	571	220	1.297
TOTALE	128	885	167	844	1.065	3.089

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

Nell'anno considerato, sono stati verificati complessivamente 3.089 strumenti metrici in tutta la regione (Tabella n. 6).

Sempre nel 2000 è stato realizzato il trasferimento delle funzioni e del personale degli UU.PP.I.C.A. alle Camere di commercio. Tra le funzioni in questione, vi sono i compiti ispettivi per la sicurezza dei prodotti e la loro etichettatura a tutela dei consumatori e delle imprese.

Molte sono le iniziative votate a sensibilizzare gli operatori economici e diffondere nella cittadinanza la cosiddetta "cultura della sicurezza", che si concretizzano nell'organizzazione di convegni e attività seminariali tra gli operatori e gli enti interessati e la diffusione di materiali informativi. Al riguardo, si segnala in particolare il servizio denominato **"Sportello Sicurezza Prodotto"**, attivato dalla Camera di commercio di Bologna, che rappresenta un utile punto di riferimento per tutte le aziende che necessitano delle informazioni relative agli adempimenti tecnici e legali richiesti per poter immettere sul mercato prodotti sicuri. Esso svolge inoltre un'importante funzione di prevenzione, in qualità di cassa di risonanza delle normative e funge da organismo sanzionatore nel caso dell'accertamento di irregolarità.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna fanno parte della **Rete degli Sportelli Etichettatura** in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino. Attraverso la Rete, sono a disposizione delle imprese i seguenti servizi: servizio di etichettatura nutrizionale, che offre un primo orientamento/consulenza sugli aspetti normativi e giuridici inerenti all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari, e il supporto in materia di etichettatura generale

e sicurezza alimentare, indicazioni di vendita in UE ed esportazioni extra UE, servizio di etichettatura dei prodotti del comparto moda (tessile, abbigliamento, calzature), etichettatura energetica (piccoli e grandi elettrodomestici), etichettatura dei prodotti di pelletteria, marcatura CE (giocattoli, prodotti elettrici, DPI di I categoria), informazioni a corredo dei prodotti ricadenti nell'ambito del Codice del Consumo, indicazioni metrologiche da riportare sui prodotti pre-imballati e informazioni sulle procedure di notifica dei prodotti cosmetici.

3.5.2 Mediazione e Arbitrato

Il Libro Verde della Commissione Europea dell'aprile 2002 incoraggia con decisione il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), in quanto questi strumenti forniscono una risposta alle difficoltà di accesso alla giustizia, che molti Paesi devono affrontare. L'arbitrato e la conciliazione (che a partire dal D.lgs. n. 28 del 2010 viene definita mediazione) sono strumenti importanti non soltanto per alleggerire il lavoro della giustizia civile, ma anche per ridurre i costi delle imprese e dei consumatori. Per questi motivi, le Camere di commercio hanno da tempo avvertito la necessità di investire nello sviluppo di servizi atti a gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie e nell'intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto. La legge 580 del 1993, dando la facoltà alle Camere di commercio di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti, aveva già riconosciuto gli enti camerali quali sedi privilegiate per la risoluzione di controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori.

Tabella n.7 – Organismi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

N. REGISTRO	DENOMINAZIONE ORGANISMO
11	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO BOLOGNA
65	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA
100	SPORTELLO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA RAVENNA
89	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA
62	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA ROMAGNA – FORLÌ-CESENA E RIMINI

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

I servizi di mediazione della nostra regione, in attuazione della legge 580/1993, sono stati attivati a partire dal 1996. Attualmente, a seguito degli accorpamenti delle Camere effettuati nel 2023, gli Organismi iscritti al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia sono 5. (Tabella n. 7).

Successivamente, sono state estese le competenze camerale in materia di forniture di servizi di energia e gas, di subfornitura, di turismo, di telecomunicazioni, di franchising, di tinto-lavanderia e di controversie societarie.

Il DLgs. n. 23 del 2010, di riforma del sistema camerale, ha ribadito fra le funzioni assegnate alle Camere di commercio quella relativa alla costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti, confermando in tal modo il ruolo prioritario esercitato dal Sistema camerale nel suo complesso nel nostro Paese, per affermare i sistemi di ADR. Il citato Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e i successivi Decreti Ministeriali n. 180 del 18 ottobre 2010 e n. 145 del 6 luglio 2011, hanno riformato in maniera incisiva l'istituto della mediazione, che gode ormai del favore consolidato del legislatore.

Infatti, la normativa attuale, recependo le istanze della Corte costituzionale del 24 ottobre 2012 sull'illegittimità costituzionale per eccesso di delega legislativa del D.lgs n. 28/2010, ha riproposto con

alcune significative modifiche il carattere obbligatorio della mediazione come condizione di procedibilità per varie materie di diritto civile e commerciale, grazie alle novità introdotte dal DL 69/2013 e della relativa legge di conversione del 9 agosto 2013, n. 98.

Conseguentemente, si è ulteriormente sviluppata l'attività degli sportelli delle Camere di commercio, le istituzioni che per esperienza e terzietà garantiscono la maggior affidabilità nella gestione dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie. Con il D.lgs 25 novembre 2016, n. 219, di riforma del sistema camerale, è stato stabilito che la risoluzione alternativa delle controversie rientra fra le attività che possono essere svolte dalle Camere di commercio, facendo riferimento a convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

Da ultimo, durante il periodo 2023 sono intervenute importanti riforme legislative in tre momenti diversi dell'anno. La prima, il 28 febbraio, ha introdotto rilevanti novità sulle modalità di svolgimento delle mediazioni telematiche. La seconda il 30 giugno ha modificato in maniera significativa tutto il procedimento. Infine il decreto 150/2023 dal 15 novembre ha introdotto nuove tariffe e nuovi requisiti dei mediatori e del responsabile dell'organismo, che comportano un'intensa attività formativa.

Tabella n. 8 - conciliazioni e mediazioni degli organismi di mediazione delle C.C.I.A.A. dell'Emilia-Romagna (2024)

Conciliazione e mediazioni avviate e gestite	Totale conciliazioni/mediazioni	1704
Conciliazione e mediazioni avviate e gestite	Conciliazioni/mediazioni tra imprese	259
Conciliazione e mediazioni avviate e gestite	Conciliazioni/mediazioni tra imprese e consumatori	231
Conciliazione e mediazioni avviate e gestite	Conciliazioni/mediazioni tra privati	1214
Conciliazione/Mediazioni concluse	Tra imprese - Di avvenuta conciliazione	42
Conciliazione/Mediazioni concluse	Tra imprese - Di mancata conciliazione	98
Conciliazione/Mediazioni concluse	Tra imprese e consumatori - Di avvenuta conciliazione	42
Conciliazione/Mediazioni concluse	Tra imprese e consumatori - Di mancata conciliazione	85
Conciliazione/Mediazioni concluse	Tra privati - Di avvenuta conciliazione	233
Conciliazione/Mediazioni concluse	Tra privati - Di mancata conciliazione	407
Conciliazione/Mediazioni concluse	Numeri procedimenti di mediazione conclusi nell'anno 2024	907
Conciliazione/Mediazioni concluse	Numeri procedimenti di mediazione conclusi nell'anno 2024 con accordo	317
Valore Conciliazione/Mediazioni totale	Valore totale	€ 103.440.512,21
Valore Conciliazione/Mediazioni totale	Valore conciliazioni/mediazioni concluse tra imprese	€ 38.847.020,68
Valore Conciliazione/Mediazioni totale	Valore conciliazioni/mediazioni concluse tra imprese e consumatori	€ 5.923.057,29
Valore Conciliazione/Mediazioni totale	Valore conciliazioni/mediazioni concluse tra privati	€ 58.670.434,15

Fonte: Elaborazione su dati di Unioncamere, Osservatorio camerale 2025 dei dati delle Camere di commercio

Le mediazioni/conciliazioni avviate e gestite dai servizi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna nel 2024 sono state 1704 (Tabella n. 8); il valore totale è di 103.440.512,21 Euro, secondo i dati dell'Osservatorio camerale dell'Unione italiana.

Altro importante strumento sul quale il Sistema camerale ha da tempo investito, per consentire alle imprese di ottenere soddisfazione per le loro pretese senza ricorrere alla giustizia civile, è l'**arbitrato**. Si tratta di un mezzo di risoluzione delle controversie di natura prevalentemente economica e commerciale, con il quale parti affidano la risoluzione della controversia al giudizio di uno o più arbitri scelti dalle stesse parti, escludendo il ricorso al giudice ordinario. I vantaggi dell'arbitrato rispetto alla giustizia ordinaria sono la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri.

Nel 2024 a livello regionale, secondo i dati dell'Osservatorio camerale, gli arbitrati amministrati e conclusi sono stati 6, per un valore totale di 255.700 Euro.

Nel 2016, a seguito di un progetto coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, le C.C.I.A.A. di Ferrara, Piacenza, Modena, Ravenna hanno costituito e registrato nell'apposito Registro del Ministero della Giustizia i rispettivi **Organismi di Composizione delle crisi da sovraindebitamento**, previsti dal decreto ministeriale n. 202 del 2014. A seguito degli accorpamenti delle Camere di commercio avvenuti nel 2023 (Par.

1.1), la Camera dell'Emilia opera tramite l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio dell'Emilia con sede legale a Parma e sedi secondarie a Piacenza e Reggio Emilia, mentre la Camera di Ferrara-Ravenna ha portato a termine l'unificazione dei 2 organismi preesistenti nei rispettivi territori. Gli Organismi di composizione della crisi da sovra-indebitamento (OCC) hanno lo scopo di facilitare il debitore - persona fisica o piccola impresa (in ogni caso non fallibile) – nel compito di formulare ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti (la proposta o il piano di ristrutturazione dei debiti), nonché a sovraintendere la fase di esecuzione dell'accordo raggiunto con i creditori ed omologato dal Tribunale. In pratica, con la procedura gestita dagli OCC, che si avvalgono di gestori delle crisi da essi stessi designati, si offre ai soggetti che in precedenza non avevano accesso alle procedure previste dalla legge fallimentare la possibilità di chiudere situazioni non più gestibili di debito accumulato con la liberazione dei debiti pregressi, per poter rientrare nuovamente nel circuito economico senza ulteriori ripercussioni sulla vita futura. La funzione degli OCC è pertanto di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte a obbligazioni assunte da parte di piccoli imprenditori, commercianti e consumatori/famiglie per sovra-indebitamento attivo, cioè conseguente a un eccessivo ricorso al credito, o passivo, dovuto al venir meno dei redditi. Inoltre, la disciplina introdotta può contribuire significativamente a diminuire il carico di lavoro dei tribunali, con indubbi effetti positivi per il funzionamento della giustizia. Le Camere di commercio sono fra gli enti abilitati a costituire gli OCC, potendo chiedere l'iscrizione di diritto nel Registro degli OCC, ovvero a semplice domanda, dei propri organismi di conciliazione.

Con il D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità), è stato introdotto, a partire dal 15 novembre 2021, l'istituto della **composizione negoziata della crisi d'impresa**, un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento, in cui il Sistema camerale gioca un ruolo chiave.

Il D.L. 118 del 24 agosto 2021 (convertito con modifiche dalla Legge 147/21) prevede che, dal 15 novembre 2021, l'imprenditore commerciale o agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere l'avvio di una procedura volontaria di composizione negoziata per la soluzione della crisi, quando risulta ragionevolmente perseguitibile il risanamento dell'impresa.

Tale procedura, tramite la nomina di un esperto indipendente da parte delle Camere di commercio, agevola le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati e mira ad individuare una soluzione per il superamento delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

La richiesta deve essere presentata tramite una piattaforma telematica nazionale raggiungibile all'indirizzo www.composizioneneegoziata.camcom.it

La VII^a edizione dell'Osservatorio semestrale sulla composizione negoziata, alla data del 15 maggio 2025, quindi dopo tre anni e mezzo di vita dell'istituto, le istanze presentate in Emilia-Romagna risultano pari a 280, ovvero il 10,1% delle istanze a livello nazionale. Le istanze con esito positivo sono state 27.

3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità

Al sistema camerale è affidato un importante ruolo di partnership con la Regione ai sensi del Testo Unico sulla Legalità approvato con legge regionale 18/2016.

È previsto all'articolo 7 che la Regione promuova, anche nell'ambito di Accordi di programma Quadro con Unioncamere regionale, specifici accordi relativi all'utilizzo e l'elaborazione dei dati del Registro delle imprese per la costruzione e la gestione:

- dell'elenco delle imprese edili che si avvalgono di sistemi informatici di controllo e registrazione e di quelli adottati e applicati volontariamente durante l'esecuzione dei lavori (art. 30);
- dell'elenco regionale dei prezzi dei lavori pubblici che è redatto anche tenendo conto di specifiche condizioni territoriali, con particolare riferimento alle voci più significative dei prezzi per l'esecuzione delle prestazioni (art. 33);
- dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile e delle costruzioni (art.34).

La Regione, inoltre, promuove la tutela della legalità nel settore del commercio, dei pubblici esercizi e del turismo, al fine di favorire la leale concorrenza fra operatori.

Nell'ambito delle funzioni di osservatorio (art. 39), la Regione può stipulare accordi e protocolli con le Camere di Commercio finalizzati all'utilizzo e all'elaborazione dei dati del Registro delle imprese al fine:

- della realizzazione di una banca dati informatica delle imprese esercenti il commercio, in sede fissa e su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande e le attività ricettive al fine di verificare, sulla base dei dati disponibili, la frequenza dei cambi di gestione, le attività i cui titolari sono stati interessati da provvedimenti di condanna definitiva di natura penale o da gravi provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa nonché la regolarità contributiva;
- dell'organizzazione dei controlli sulle segnalazioni certificate di inizio di attività e sulle comunicazioni;
- della realizzazione di osservatori locali e di indagini economiche sulle attività.

La Regione, infine, ha istituito la Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile quale organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, favorendone il coordinamento complessivo.

Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna è invitato permanente alla Consulta.

La collaborazione tra Regione e sistema camerale per la promozione della legalità è indicata anche nell'**Accordo di programma Quadro** (Par. 2.1) all'art. 8, che prevede la necessità di monitorare la governance societaria per prevenire le infiltrazioni mafiose nelle imprese in modo sinergico, a partire dalle Camere di commercio e in collaborazione con Comuni, Anci, Prefture e Questure prevedendo e l'istituzione di un Tavolo di lavoro per la condivisione delle informazioni in possesso dei vari enti.

A questo riguardo va ricordato che a livello regionale Unioncamere Emilia – Romagna ha aderito assieme alla Sezione Emilia - Romagna dell'Albo Gestori Ambientali, Camera di commercio di Bologna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia - Romagna, Procura della Repubblica di Bologna, ARPAE Emilia-Romagna, Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna, Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Bologna, Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza, ad un Protocollo d'Intesa che ha come obiettivo quello di rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità in un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni per il trasporto, per l'intermediazione dei rifiuti e per le bonifiche anche di siti contenenti amianto. Attraverso il Protocollo gli enti sottoscrittori si impegnano a collaborare con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dai rispettivi patrimoni informativi, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio, e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte.

Nell'ambito di tale Protocollo, è stato stipulato uno specifico Accordo Bilaterale con il Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza nel quale Unioncamere Emilia – Romagna si è impegnata ad alcune attività, tra le quali:

- messa a disposizione della Guardia di Finanza notizie, informazioni, analisi di contesto utili e dati sui soggetti economici iscritti nelle proprie banche dati, - comunicazioni inerenti alle variazioni nella

titolarità delle quote societarie, nella composizione degli assetti gestionali e delle deleghe operative, nella composizione degli organi di controllo, al trasferimento fuori provincia di sedi legali, alle ammissioni alle procedure concorsuali, ai trasferimenti di rami d'azienda o altre operazioni di carattere straordinario;

- messa a disposizione di dati su nuove iscrizioni di imprese e nuove aperture di unità locali da parte di imprese con sede fuori provincia, di imprese con sede legale, sede amministrativa o comunque sedi operative nel territorio regionale; - supporto ai Reparti della Guardia di Finanza per ottenere informazioni e documenti ufficiali sulle imprese europee attraverso l'accesso alle fonti disponibili (ad esempio, la banca dati dei Registri delle imprese europee (European Business Register, E.B.R.);
- segnalazione alla Guardia di Finanza, in modo motivato, delle misure o dei contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
- sensibilizzazione delle imprese e delle Associazioni provinciali di categoria sugli obiettivi del Protocollo, promuovendo e sollecitando lo scambio di ogni informazione utile, anche attraverso l'istituzione di un apposito tavolo periodico di consultazione.

Sul tema della legalità, varie sono le iniziative che vedono coinvolte le Camere di commercio nei rispettivi territori.

La Camera di commercio Bologna ha sottoscritto il Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna (Protocollo d'intesa 2024 – 2029), a cui aderiscono uffici giudiziari, pubbliche amministrazioni, università, ordini professionali, associazioni imprenditoriali e del terzo settore, per collaborare attivare e realizzare iniziative e progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione della giustizia civile e penale per la città di Bologna.

La Camera aderisce ad un protocollo con Guardia di Finanza di Bologna, Corpo di Polizia Municipale di Bologna, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna, Consiglio Notarile di Bologna ed associazioni di agenti immobiliari e consumatori per contrastare l'abusivismo e l'irregolare svolgimento dell'attività di intermediazione immobiliare, alla convenzione per l'accesso ai dati delle banche dati Ecocerved (FDA - Fruibilità Dati Albo) da parte degli organi di polizia e vigilanza sul settore ambientale, al protocollo di intesa in materia di appalti legalità e sviluppo in Interporto.

L'ente camerale bolognese partecipa inoltre alla Commissione per l'albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili promosso dal comune di Bologna e al Comitato Metropolitano per la logistica etica, promosso dal comune di Bologna.

La Camera nel 2024 ha emanato un bando per contributi alle imprese sugli impianti e sistemi di sicurezza (Par.3.7.1) volto a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità. In particolare, i contributi erano riferiti all'acquisto e all'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi antitaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna, dispositivi di pagamento elettronici, nonché acquisizione di sistemi in comodato d'uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali e relativi canoni del servizio riferiti all'anno in corso.

La Camera di commercio di Ferrara-Ravenna il 6 dicembre 2024 ha rinnovato il "Protocollo per la legalità", sottoscritto assieme alla Procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza. L'intesa ripropone l'analogia iniziativa avviata nel novembre del 2021 ed è orientata a potenziare il monitoraggio e l'analisi delle informazioni relative alle imprese operanti nel territorio provinciale, al fine di individuare indicatori sintomatici di tentativi di infiltrazione nell'economia locale da parte di consorterie criminali che hanno interesse a reimpiegare i capitali illecitamente accumulati o a drenare risorse di origine pubblica, radicandosi sul territorio.

La Camera di commercio, pertanto, continuerà a mettere a disposizione un set selezionato di informazioni relative ad accadimenti aziendali (ad es. cambio della compagine societaria, cambio degli amministratori, operazioni straordinarie) che interessano soggetti economici locali e che, sulla base dell'esperienza maturata, saranno suscettibili di un approfondimento da parte di un team dedicato di investigatori del Comando Provinciale della Guardia di finanza.

L'ente camerale nel 2024 ha inoltre approvato la Convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza, per l'inserimento di studenti in tirocinio formativo, in materia di gestione della crisi di impresa, nell'ambito del corso di Laurea triennale in Scienze giuridiche per la sicurezza e la prevenzione – curriculum Prevenzione e gestione dei rischi di impresa. Con questa iniziativa la Camera di commercio contribuisce – con programmi ed azioni – allo sviluppo del sistema scolastico e formativo, soprattutto in termini di potenziamento del partenariato, per un più incisivo raccordo tra offerta formativa ed esigenze del tessuto economico e produttivo. In considerazione dei servizi camerali offerti di composizione della crisi d'impresa e di composizione negoziata, sono stati inseriti in tirocinio nel 2024 quattro studenti, selezionati a cura del Dipartimento. La durata del tirocinio è stata di 225 ore per ogni tirocinante, di cui una parte dell'attività svolta presso i locali della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna sede della segreteria dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento e della Composizione negoziata e un'altra parte presso gli studi dei professionisti assegnatari.

La **Camera di commercio di Modena** ha disposto nel 2024 un bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese per l'installazione di sistemi di sicurezza, con priorità agli impianti antirapina collegati in video con le Forze dell'Ordine (vd. Par3.7.1).

Il Fondo per la Sicurezza è cofinanziato dalla Camera di commercio e da 33 Comuni del territorio aderenti della provincia.

La **Camera di commercio dell'Emilia** ha partecipato il 30 ottobre 2023 presso la Prefettura di Reggio Emilia ai lavori finalizzati all'istituzione di un Tavolo Tecnico provinciale sulla salute, sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro.

In tale contesto, la Camera dell'Emilia ha ritenuto di contribuire operativamente valorizzando i suoi punti di forza per metterli a disposizione di un progetto complessivo di ampio respiro che vede coinvolti altri Enti, associazioni ed organismi, utilizzando in primis i dati forniti dalla sua anagrafica riferita al mondo delle imprese, il Registro delle imprese.

L'Ente camerale ha inserito tra i suoi obiettivi annuali, già a far data dal gennaio 2024, quello di inviare bimestralmente a tutte le neo-imprese dei settori ad elevato rischio infortuni (Edilizia, Agricoltura, Logistica-Trasporti) una nota informativa che rammenta gli obblighi di legge e che riporta i principali link con la normativa di settore, al fine di approfondire la tematica e la conoscenza delle buone pratiche per la prevenzione degli infortuni nei vari comparti imprenditoriali.

Inoltre, con decorrenza settembre 2024, l'Ente camerale ha messo a disposizione delle neo-imprese interessate l'opportunità di fruire di uno sportello sperimentale di orientamento e prima informazione in materia di sicurezza del lavoro.

In totale, dall'inizio del progetto riferito allo sportello, con l'informativa sopradescritta, sono state contattate un totale di 561 imprese neo-imprese anno 2024.

In materia di tutela della legalità, la **Camera di commercio della Romagna** ha preso parte attivamente agli incontri del tavolo di lavoro sul **Patto Lavoro e Clima**, coordinato dalla Provincia di Rimini e del tavolo Salute e Sicurezza sul lavoro istituito dalla Provincia di Forlì-Cesena.

La Camera, oltre alle rilevazioni dei prezzi condotte direttamente, ha partecipato alle iniziative di sistema finalizzate a dare maggiore trasparenza al mercato, a favore di operatori economici, istituzioni e consumatori.

L'Ente camerale ha inoltre partecipato a protocolli di contrasto al lavoro nero e di legalità negli appalti, al protocollo con la Prefettura e le forze di Polizia per mettere a disposizione di queste ultime il servizio Regionale Explorer (REX), ossia una piattaforma informatica che consente di utilizzare il patrimonio informativo delle Camere di commercio a supporto delle indagini per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata, oltre ad iniziative promosse dall'Osservatorio sulla criminalità.

3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale

3.6.1 La rete camerale per l'innovazione e il trasferimento tecnologico

Il sistema delle Camere di commercio ha sempre sostenuto l'innovazione economica regionale. Basti pensare, in primo luogo, alle attività degli uffici brevetti e marchi che oltre a ricevere le domande di brevetto nazionale per le invenzioni, i modelli di utilità, i disegni e modelli e le domande di registrazione per i marchi nazionali ed internazionali, offrono informazioni e assistenza in materia di invenzioni e marchi d'impresa, ricerche di anteriorità e sullo stato dell'arte in un determinato campo, monitoraggio dei depositi, oltre a dare impulso alla cultura brevettale e alla diffusione dei brevetti come strumento di protezione e diffusione del know-how tecnologico a tutela degli investimenti di ricerca. Altri ambiti collegati all'innovazione in cui le Camere, a seconda delle esperienze maturate localmente, sono attive riguardano l'assistenza in materia di Qualità e Certificazione, l'affiancamento alle imprese nei loro processi di R&S e nel loro finanziamento. Nel corso del 2024, Unioncamere Emilia-Romagna, ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento tra i PID (Punti Impresa Digitale) regionali camerali, che a partire dal 2023 hanno focalizzato la propria attività sul tema della doppia transizione, digitale ed ecologica, al fine di supportare le imprese ad affrontare le sfide della rivoluzione digitale, del cambiamento climatico, dell'elevato impatto ambientale, delle attività produttive e della necessità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse naturali ed energetiche.

Particolare impegno è stato profuso, nell'ambito dei progetti finanziati con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale, per mettere a sistema l'esperienza e le competenze acquisite negli ultimi anni su vari progetti in tema di economia circolare, sostenibilità ambientale e transizione energetica. Unioncamere Emilia-Romagna ha sollecitato una maggiore interconnessione tra i PID regionali anche attraverso la promozione di iniziative comuni e tra i PID e i laboratori e i centri di competenza esistenti, a partire dalla rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER.

In quest'ottica, nel mese di giugno 2024, Unioncamere ER ha promosso e coordinato la partecipazione dei PID camerali alla manifestazione **R2B – Research to business** con uno spazio espositivo dedicato a promuovere le iniziative in ambito di transizione energetica e i servizi per la doppia transizione messi a disposizione dai PID camerali, con l'obiettivo specifico di promuovere il progetto **"Transizione energetica" FP 2021-2022** (Par.3.8.3), rafforzare il ruolo del sistema camerale in ambito di transizione energetica e diffondere la conoscenza dei servizi dei PID per la doppia transizione.

Nel corso del 2024 si è conclusa la collaborazione con l'Università di Bologna nell'ambito del Progetto **Ecosister**, per la gestione dei bandi rivolti alle imprese, con risorse del PNRR, destinati a progetti di ricerca in tema di transizione sostenibile. In base all'Accordo stipulato con l'Università, per quanto riguarda Unioncamere Emilia – Romagna, gli impegni assunti nel 2024 hanno riguardato: la configurazione del nuovo Bando rivolto alle imprese dell'Emilia-Romagna e la raccolta delle domande sulla piattaforma webtelemaco.infocamere.it, la gestione del back office attraverso la piattaforma AGEF, l'attività di segreteria e supporto alla Commissione di Valutazione nell'istruttoria di ricevibilità, di ammissibilità e conformità, nelle modalità previste dai 2 Bandi a

Cascata a favore delle imprese del Mezzogiorno e a favore delle imprese della Regione Emilia-Romagna (Green manufacturing for a sustainable economy).

Unioncamere Emilia-Romagna ha fornito assistenza a distanza su tutte le questioni relative alle fasi attuative dei due bandi e ha partecipato agli incontri periodici organizzati durante il periodo di validità della collaborazione.

Per quanto riguarda le singole realtà camerali, si segnalano di seguito sinteticamente alcune delle iniziative più significative:

- il **PID della Camera di commercio di Bologna** nel corso del 2024, ha perseguito i propri obiettivi attraverso i seguenti servizi per:
 - a) informare le imprese attraverso eventi info-formativi sulle tecnologie digitali e sui nuovi modelli di business;
 - b) realizzare assessment della maturità digitale, fornendo alle imprese una fotografia circa i principali gap su cui intervenire;
 - c) sostenere i processi di innovazione digitale delle imprese, attraverso l'erogazione di contributi, sotto forma di voucher;
 - d) supportare, attraverso azioni di orientamento realizzati dai PID per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.).

L'azione principale è consistita nell'assegnazione di contributi per accrescere la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali più evolute e sui loro benefici per lo sviluppo competitivo per le imprese.

Nel 2024 il bando è stato riproposto per l'ottava volta registrando un crescente interesse da parte delle imprese.

Con delibera di Giunta n. 73 del 21 maggio 2024 e successiva delibera di Consiglio n. 18 del 31 luglio 2024 è stato approvato il **Bando Voucher digitali – edizione 2024**" (Par.3.7.1); con una dotazione finanziaria di 600.000 Euro e un contributo massimo per impresa di 10.000 Euro.

Il bando proposto per l'edizione 2024 ha ripreso il contenuto dello scorso anno, ponendo maggiore risalto all'utilizzo delle tecnologie digitali avanzate.

I progetti centrati sulle tecnologie a) intelligenza artificiale e/o b) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica di Elenco 1 - definite Tecnologie prioritarie – hanno avuto la precedenza rispetto ai progetti su altre tecnologie del bando.

Nel 2024 sono stati realizzati i seguenti eventi formativi:

- I. 10 ottobre 2024- Focus – You&A.I. - Introduzione e prime interazioni con l'intelligenza artificiale – 60 partecipanti,
 - II. 17 ottobre 2024- Focus – You&A.I. – Esplorazione delle opportunità di interazione offerte dall'intelligenza artificiale - 44 partecipanti,
 - III. 30 ottobre 2024- Cosa è l'Intelligenza Artificiale e cosa può fare per una piccola impresa che offre servizi? – 52 partecipanti,
 - IV. 05 novembre 2024- Ri-Generarsi: L'IA Generativa per la crescita delle piccole e medie imprese - 61 partecipanti,
 - V. 25 novembre 2024- Come migliorare l'utilizzo delle risorse in un'impresa agricola con le tecnologie digitali? – 30 partecipanti,
 - VI. 20 novembre 2024 - Cosa è l'Intelligenza Artificiale e cosa può fare per una piccola impresa manifatturiera? – 53 partecipanti.
- Il **Punto Impresa Digitale della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna** si è in particolare occupato di:

- a) formazione, con l'organizzazione di corsi, seminari e workshop per far crescere le competenze digitali dei titolari e dei dipendenti delle imprese. Per quanto riguarda le tematiche affrontate, queste hanno riguardato ad esempio l'adozione degli strumenti digitali per comunicare con la pubblica amministrazione, come la piattaforma Restart che serve per inoltrare le proprie richieste di contributi, gli strumenti per gestire la presenza online dell'azienda con l'adesione al progetto di Unioncamere "**Eccellenze in digitale**", in collaborazione con Google. I corsi sono stati erogati in modalità webinar e vi hanno preso parte 210 partecipanti;
 - b) promozione e supporto all'innovazione tecnologica, su soluzioni basate sulle tecnologie 4.0, come realtà aumentata, intelligenza artificiale, blockchain e altre e sensibilizzazione su temi quali la cybersecurity e la sostenibilità e orientamento verso strutture più specialistiche come i DIH e Competence Center;
 - c) valutazione del livello di maturità digitale delle imprese, con la rilevazione nel 2024 nelle province di Ferrara e Ravenna delle performance di 217 imprese per quanto riguarda la transizione digitale e l'introduzione delle tecnologie 4.0, la cybersecurity, la sostenibilità e la transizione energetica;
 - d) il supporto alle imprese nella fase istruttoria del bando voucher digitali Impresa 4.0 che ha visto la partecipazione di 211 imprese all'edizione 2024 per uno stanziamento totale di 400.000 Euro a fondo perduto (Par.3.7.1); i progetti presentati riguardavano principalmente l'introduzione in azienda di software gestionali ERP, CRM, progetti di cybersicurezza, piattaforme IA, scansione e stampa 3D e altre tecnologie 4.0. Il PID si è occupato inoltre di informare le imprese sulle opportunità di finanziamento e incentivi statali e regionali per la digitalizzazione;
 - e) rilascio delle identità digitali CNS e SPID e delle carte cronotachigrafiche presso lo sportello Servizi Innovativi della sede di Ravenna e presso lo sportello decentrato di Faenza e assistenza all'utilizzo dei servizi digitali offerti dal sistema camerale quali Cassetto digitale dell'imprenditore, Fatturazione elettronica e Servizio per la tenuta e conservazione dei Libri digitali;
 - f) realizzazione dell'indagine di customer satisfaction per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dalla Camera di commercio e collaborazione a un progetto di adozione dell'identità digitale SPID/CIE ammesso al finanziamento sul PNRR misura 1.4.4 realizzato con Infocamere. Il progetto ha portato alla sperimentazione della digitalizzazione del procedimento di presentazione della richiesta di cancellazione dal registro protesti e alla successiva estensione ad altri servizi;
 - g) partecipazione all'organizzazione e svolgimento del seminario "Firma digitale: servizi camerali e processo civile telematico" dell'Università di Bologna, facoltà di Giurisprudenza.
- Il **PID della Camera di commercio di Modena**, si è principalmente impegnato nelle attività di promozione e assistenza alle MPMI e di diffusione della cultura e della pratica digitale. In particolare, i Digital promoter del PID si sono occupati di fornire informazioni sugli strumenti di valutazione messi a disposizione dal sistema camerale, sulle agevolazioni e sui finanziamenti previsti per le imprese in ottica di Transizione 4.0, anche attraverso un servizio di orientamento verso Centri con maggiore specializzazione sul tema del 4.0 (es. Competence Center, DIH, Centri di Trasferimento Tecnologico).
Più nel dettaglio:
- a) anche nel 2024 sono stati utilizzati e promossi gli strumenti per la valutazione del livello di maturità digitale delle imprese elaborati da Unioncamere e Dintec: **SELF1 4.0, ZOOM 4.0, Digital Skill Voyager, Checkup Sicurezza IT, SUSTAINability**. SELF1 4.0 è un questionario di autovalutazione che l'impresa compila in autonomia per ricevere automaticamente un report con i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione. Lo ZOOM 4.0 è un questionario di valutazione da compilare con il supporto di un Digital Promoter per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi al termine del quale l'impresa riceve un report con l'indicazione del livello di digitalizzazione ottenuto in ciascun processo oggetto di analisi e con suggerimenti in merito alle tecnologie e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni consigliate. Il Digital Skill Voyager è una valutazione

- specifica per testare le competenze digitali rivolto a lavoratori e studenti, impostato con le tecniche della gamification, attraverso cioè l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design, per indagare soprattutto il possesso di soft skill utili alla trasformazione digitale. Il Checkup Sicurezza IT è una valutazione per la Cyber security implementato da Dintec e Infocamere, in collaborazione con il CNR. SUSTAINability è un questionario che indaga il posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance – ed include anche una valutazione della capacità di utilizzare il digitale per essere più sostenibile;
- b) nel mese di marzo 2024 si è concluso il ciclo di 18 webinar dell'edizione 2023-2024 di Eccellenze in digitale, un progetto nato dalla collaborazione tra Unioncamere nazionale e Google per l'organizzazione di incontri formativi gratuiti online rivolti alle imprese di tutti i settori economici, su tematiche digitali di livello base ed approfondimenti sull'utilizzo di social network e strategie di comunicazione. I seminari per le imprese sono stati organizzati da Unioncamere a livello centrale e la C.C.I.A.A di Modena si è occupata della promozione dei singoli eventi e della registrazione dei partecipanti;
 - c) la CCIAA di Modena ha supportato Unioncamere nazionale nell'organizzazione del **premio TOP OF THE PID**, all'interno del quale sono stati presentati casi di successo legati a progetti di imprese, singole o associate, che hanno saputo innovare i prodotti o i modelli di business grazie all'utilizzo di tecnologie digitali;
 - d) nell'anno 2024 è stato riproposto il Bando Voucher digitali 4.0, (Par.3.7.1) che ha previsto contributi a fondo perduto, rivolti alle imprese di tutti i settori economici, attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione per l'acquisizione di nuove competenze e tecnologie abilitanti, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. Il Bando, che fa parte delle iniziative previste dal Piano Transizione 4.0, ha finanziato il 50% delle spese ammissibili con un massimale di 4.000,00 Euro, oltre a una premialità di 250,00 Euro per le imprese in possesso del rating di legalità. All'iniziativa è stata destinata la somma di 100.000,00 Euro e con un primo provvedimento di concessione sono state finanziate 26 imprese; successivamente il bando è stato rifinanziato con una somma di 150.000,00 Euro che ha permesso di finanziare ulteriori 41 imprese. L'iniziativa è tuttora in corso;
 - e) al fine di favorire l'adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali, nonché l'introduzione di elementi utili ad un progressivo efficientamento energetico, in ambito cooperativo, che fortemente caratterizza l'economia locale, anche per il 2024 è stato riproposto **il Bando Coop 4.0** (Par. 3.7.1) rivolto al mondo cooperativo. Il Bando ha previsto l'erogazione di contributi in regime de minimis, fino ad un importo massimo di 3.500,00 per singola cooperativa. Le risorse previste, pari a euro 100.000,00 hanno permesso di finanziare 29 imprese cooperative;
 - f) è proseguita la collaborazione con la **Fondazione Democenter-Sipe**, centro per l'Innovazione della Rete regionale Alta Tecnologia del territorio modenese, accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, gestore del Tecnopolo di Modena, già attivo nel promuovere la cultura e le tecnologie abilitanti in ambito Industria 4.0. Alla Fondazione Democenter-Sipe è stata affidata la prosecuzione del progetto "La Doppia Transizione come motore per lo sviluppo industriale, economico e sociale del territorio", per la realizzazione di attività di formazione, tutoring e affiancamento operativo al gruppo di lavoro dell'ufficio PID e la realizzazione di incontri individuali per orientare le imprese su tema della doppia transizione. È stata data continuità alla campagna di visite presso le imprese (già avviata nel 2023), che ha coinvolto 8 aziende;
 - g) è stata rinnovata la collaborazione con il **Digital Innovation Hub dell'Associazione Compagnia delle Opere dell'Emilia** (CDO), DIH riconosciuto dal MIMIT, per due diversi progetti rivolti alle PMI di approfondimento delle tematiche relative all'industria 5.0.: il progetto "Digital Route - Sostenibilità e Digitalizzazione" ha affrontato tematiche quali la riduzione dell'impatto ambientale, la responsabilità sociale e l'efficienza economica, mentre il progetto "Efficienza energetica – Energia e Sostenibilità" è stato dedicato ai temi della riduzione dei consumi energetici senza compromettere le prestazioni, mantenendo al contempo sicuro e certo l'approvigionamento;

- h) è stato finanziato il Corso di Dottorato in **"Humanities, Technology and Society"** per la transizione ecologica e digitale, progetto che si prefigge di incrementare le conoscenze e la comprensione dei rapporti tra tecnologia, natura e società, con la formazione di figure professionali capaci di promuovere approcci aggiornati e sostenibili da un punto di vista economico, sociale ed ambientale. Attraverso tali figure si intende fornire consulenza a enti del settore pubblico e privato nel campo dei sistemi digitali, per costruire o rafforzare reti tra istituzioni pubbliche o private finalizzate alla definizione di quadri strategici, promuovere i risultati della ricerca e dell'innovazione aziendale, ideare e proporre percorsi formativi per funzionari e personale aziendale e governare il processo di transizione digitale e verde, con attenzione ai risvolti etici e ai principi della sostenibilità, dell'inclusione e della human-centricity. Il progetto è stato realizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia;
 - i) in collaborazione con Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica) e l'Università di Modena e Reggio Emilia è stato dato avvio a un progetto sulla sicurezza informatica aziendale;
 - h) il 2 luglio 2024 presso la Sala Eventi Tecnopolis di Modena del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" si è svolto il convegno dal titolo "Attacchi informatici alle aziende, un fenomeno da comprendere per sapersi difendere". Successivamente, le imprese presenti nelle banche dati camerale per progetti e/o indagini sono state invitate a compilare un questionario appositamente predisposto, per indagare il loro approccio al tema della sicurezza informatica, aspetto cruciale per la sostenibilità e la sicurezza delle aziende dato che le minacce online continuano ad evolversi e ad aumentare di complessità. Il questionario, anonimo ed erogato tramite il portale EUSurvey, messo a disposizione gratuitamente dalla Commissione Europea, ha permesso di raccogliere dati utilizzati solo a scopo di studio statistico in forma aggregata, indispensabili per conoscere il livello di consapevolezza e preparazione della realtà locale rispetto a queste minacce in continua evoluzione. I risultati dell'elaborazione dei dati forniti sono stati pubblicati dal CLUSIT nell'edizione Autunno 2024 del "Rapporto Clusit" e presentati nel corso del convegno "Attacchi informatici alle aziende modenese", che si è svolto il 14 novembre 2025 presso la Camera di commercio di Modena. Al convegno sono intervenuti, oltre a Clusit, rappresentanti del mondo accademico, istituzionale e imprenditoriale;

- la **Camera di commercio dell'Emilia**, attraverso il proprio Ufficio PID ha realizzato attività volte all'accrescimento della cultura digitale delle imprese che si sono esplicitate da un lato nell'organizzazione di un nutrito programma di webinar e incontri info-formativi, e dall'altro nella diffusione di strumenti di valutazione utili alle aziende per definire il proprio livello di maturità digitale e di cybersicurezza. Di seguito si elencano le principali iniziative:

 - a) sono stati organizzati nel corso dell'anno 13 seminari, che hanno riguardato diverse tematiche negli ambiti sulla digitalizzazione, nuova imprenditoria, imprenditoria femminile, finanza agevolata, trasferimento tecnologico, ricerca e impresa. Complessivamente tali incontri hanno registrato 1047 presenze, in rappresentanza del mondo imprenditoriale, associativo e delle libere professioni delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. I temi hanno riguardato E-commerce, l'Intelligenza Artificiale al servizio delle PMI, i fondi del PNRR per innovazione e sostenibilità, l'IA Generativa, gli adempimenti per l'esportazione, la finanza agevolata per le imprese, il Bilancio di sostenibilità secondo la Direttiva Europea, gli adempimenti per l'esportazione verso la Germania e la nuova legge sulla Due Diligence della catena di fornitura, le conoscenze genetiche per lo sviluppo della filiera agroalimentare, la gestione dei rischi di un'attività economica e di un'impresa sociale;
 - b) l'Ufficio PID ha supportato le imprese del territorio attraverso un servizio di valutazione della maturità digitale, attraverso i summenzionati strumenti SELFI4.0, e ZOOM4.0. A questi servizi si aggiunge il servizio di check-up sulla sicurezza informatica per aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali sono esposte, dagli attacchi cyber alle truffe telematiche passando dal furto di

identità e molto altro. Al riguardo il PID prevede due differenti strumenti di analisi: PID Cyber Check e Cyber Exposure Index (CEI);

- c) l'ente camerale ha promosso attivamente sul territorio tutti gli strumenti di valutazione ed ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione. Nel 2024 sono state effettuate 806 valutazioni per aziende con sede nella provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
- d) è in vigore fino al 2025 l'accordo di collaborazione tra la Camera di commercio dell'Emilia ed il **Competence Center BI-REX**. Tale partnership si pone l'obiettivo di continuare a realizzare insieme attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese del nostro territorio;
- e) è stata attivata una collaborazione gratuita con i Tecnopoli di Parma, Piacenza e Reggio Emilia per implementare e qualificare il servizio di primo orientamento per aspiranti imprenditori già erogato dagli Uffici camerali;
- f) la Camera di commercio dell'Emilia ha gestito Il "Bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'innovazione tecnologica digitale" (vd. Par.3.7.1), che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, con 510 imprese finanziate per un importo di contributi concessi di 4.143.656,38 Euro;
- g) sul tema della doppia transizione l'Ente ha attivamente partecipato alla promozione delle attività previste dal Fondo di perequazione 21-22 e 23-24 "Transizione Energetica" coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, promuovendo nel 2024 4 webinar su tematiche ESG, Agenda 2030 e CER e 13 helpdesk di assistenza specialistica con gli esperti di Dintec e Art-Er. Complessivamente hanno partecipato a tali attività più di 50 imprese della Camera;
- h) i Digital Promoter PID hanno offerto un costante supporto alle aziende interessate ad approfondire le innovazioni e le opportunità delle tecnologie Impresa 4.0, del Digital Marketing e/o interessate a conoscere i servizi digitali offerti dalla Camera di commercio, effettuando al 47 incontri individuali;
- i) è stato realizzato il "Programma per la promozione dell'efficienza energetica 2024", che si prefiggeva di migliorare l'efficienza energetica delle imprese attraverso l'implementazione di soluzioni innovative e sostenibili finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO2 e al contenimento dei costi energetici (Par.3.8.3);

- nella **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)**, l'azienda speciale **C.I.S.E.**, che si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo di imprese, collabora al coordinamento e alla realizzazione delle attività del PID della Camera di commercio. Nel quadro di tale compito ha fornito supporto all'analisi e alla realizzazione dei report digitali Zoom4.0. di seguito si riportano le principali attività:
 - a) l'Azienda speciale promuove piattaforma di innovazione aperta che ospita attualmente sia community aperte sia community riservate "di progetto". I temi delle community attive riguardano l'orientamento al lavoro e al fare imprese, l'intelligenza artificiale, il supporto alle startup. Lo strumento della community è usato anche per la compilazione collaborativa del listino del settore edile.
Sul fronte degli strumenti per le politiche data-driven, sono stati avviati confronti con il Centro di ricerca Cefriel del Politecnico di Milano per esplorare l'applicazione di sistemi di digital ecosystem, mentre con IFAB sono state ipotizzate applicazioni in ambito aziendale;
 - b) perseguiendo nella direzione di orientare le imprese verso la doppia trasformazione, nella quale la digitalizzazione si accompagna alla sostenibilità, la Camera di commercio ha partecipato al progetto finanziato dal Fondo Perequativo "La transizione energetica", coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna (Par. 3.8.3);

- c) l'ente ha compartecipato con la Camera di commercio di Ferrara-Ravenna all'organizzazione dell'ottava edizione di **Fattore R- Romagna Economic Forum 2024**, che si è tenuto il 4 ottobre 2024 presso il teatro Dante Alighieri di Ravenna, dedicato a temi cruciali per il futuro come ambiente, sostenibilità e governance;
- d) la Camera è stata fortemente impegnata nell'attività di supporto alla transizione digitale delle imprese interessate all'entrata in vigore del sistema di tracciabilità dei **rifiuti RENTRI**, che ha modificato in modo formale e sostanziale le procedure e la modulistica cartacea fino ad ora applicata. In particolare, sono state svolte capillari azioni di divulgazione/informazione sulle nuove procedure a mezzo stampa, portale camerale, newsletter, mailing mirato a tutte le imprese potenzialmente interessate dal nuovo processo telematico;
- e) l'ente camerale partecipa all'**"Accordo di collaborazione per attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese"**, sottoscritto fra le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna e BI REX – Big Data Innovation & Research Excellence, Competence Center con sede a Bologna, e all' **"Accordo Quadro per il consolidamento dell'incubatore "CesenaLab - Idee per Crescere"** promosso dal Comune di Cesena con il Campus di Cesena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e a cui partecipano numerose associazioni di categoria;
- f) il C.I.S.E. realizza attività di stimolo all'affermazione di modelli di innovazione aperta e responsabile anche grazie alla partecipazione al progetto a valere sul programma Interreg Europe **MAE**, per rispondere alla necessità di una trasformazione sostenibile e innovativa di alcune catene del valore della manifattura e al Progetto Interreg Central Europe **GINEVRA** sull'innovazione tecnologica responsabile (Par.3.4.2);
- g) con Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena ed Energie per la Città, l'8 maggio 2024 è stato realizzato l'evento **Comunità Energetiche Rinnovabili: pronti via!**, che ha visto un'ampia partecipazione. Con il supporto di Unioncamere Emilia-Romagna e Dintec e con la collaborazione tecnica di Certimac e il sostegno del Comune di Cesena, è stato facilitato un percorso di progettazione di una CER promossa da Confartigianato Cesena;
- h) la proposta della Camera di commercio della Romagna **DroneCare** è stata finanziata (prima classificata) nell'ambito del bando regionale per laboratori di innovazione sostenibile nelle imprese.
DroneCare è un processo partecipativo per lo studio di fattibilità di un servizio di logistica dei farmaci in condizioni di emergenza o in aree remote. CISE è stato indicato dalla Camera della Romagna (titolare della proposta) come coordinatore del progetto, che ha come partner i ClustER Mech, Innovate e Health e il laboratorio universitario En&Tech;
- i) il C.I.S.E. collabora al progetto **Ultimo Miglio**, avviato dal Comune di Cesena e dalle Associazioni "InCesena" e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con 80 mila euro nell'ambito del bando per il sostegno di laboratori per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese. Il suo obiettivo è definire e sperimentare un modello di sistema logistico integrato e sostenibile per le merci nell'area pilota del centro storico di Cesena, con conclusione prevista a dicembre 2025. Il percorso, che si inserisce nel "Piano strategico per il futuro del Centro Storico", oltre al C.I.S.E. coinvolge il Cluster Urban Economia Urbana. Le finalità principali sono ridurre il passaggio indiscriminato di mezzi pesanti, migliorare la viabilità urbana e l'ambiente, e supportare le attività commerciali;
- j) in ATS con Romagna Tech e Fondazione Piano Strategico di Rimini, è stato presentato e approvato il progetto **Romagna Startup Network** nell'ambito del bando regionale per servizi di incubazione e accelerazione.
Il bando per l'accesso delle startup al percorso è stato pubblicato a fine ottobre, dopo una campagna di comunicazione che ha compreso anche una serie podcast.
Sono state selezionate 15 startup per l'incubazione e 6 startup per l'accelerazione;

- k) Regione Emilia-Romagna e Camera della Romagna hanno siglato una nuova convenzione per l'edizione 2024 dell'**Osservatorio Innovazione**.
C.I.S.E. ha curato la redazione del nuovo progetto e facilitato le relazioni con la Regione.
La rilevazione è stata effettuata tra il 20 novembre 2024 e il 09 dicembre 2024, in modalità CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) e CAWI (Computer Assisted Web Interviewing).
In totale, l'universo di riferimento conta circa 24.086 imprese con almeno una sede in Emilia-Romagna e valore della produzione superiore al milione di Euro. Il campione raggiunto è di 4.235 imprese, per una rappresentatività del 18%, un livello di confidenza del 95% e un margine di errore minore dell'1%.

3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale

Le Camere di commercio hanno competenza in materia di tutela della proprietà industriale e della promozione della ricerca e della cultura brevettuale.

Agli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di commercio sono assegnati i seguenti compiti:

- ricezione di domande di brevetto nazionale per invenzione industriale, modello di utilità, disegni e modelli;
- ricezione di domande di registrazione per marchio nazionale ed internazionale e loro rinnovazione;
- ricezione della traduzione di brevetto Europeo;
- ricezione di ogni atto concernente modificazioni alla domanda originaria di marchio o brevetto: trascrizioni dell'atto di modifica della titolarità del brevetto, ricorsi contro i provvedimenti di rigetto delle domande, istanze varie (correzione, integrazione, ritiro, ecc.), ricezione delle attestazioni di pagamento delle tasse annuali di brevetto, rilascio degli attestati dei brevetti concessi dall'U.I.B.M.;
- consultazione delle banche dati nazionali brevetti, marchi e modelli per le ricerche di anteriorità.

A partire dal 18 maggio 2015, il deposito telematico delle domande di brevetto industriale per invenzioni e modelli di utilità, delle domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi d'impresa, delle istanze connesse a dette domande e dei rinnovi dei marchi può essere effettuato esclusivamente attraverso il portale di servizi on line <https://servizionline.uibm.gov.it>, a seguito di quanto disciplinato dai Decreti del Direttore Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del 26 gennaio e del 24 febbraio 2015; le Camere di commercio continuano a ricevere il deposito in formato cartaceo e devono provvedere alla successiva telematizzazione delle pratiche, utilizzando anch'esse esclusivamente la modulistica e la piattaforma ministeriale.

3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro

3.7.1 Supporto alle nuove imprese e allo sviluppo imprenditoriale

Le Camere di commercio svolgono un ruolo nel sostenere la nascita e la crescita delle imprese, offrendo assistenza, informazione, formazione, contributi e iniziative per facilitare l'accesso al credito.

A tal fine, è attivo il **Servizio Nuove Imprese** -che orienta aspiranti e neo-imprenditori attraverso una rete di sportelli informativi presso le Camere di commercio. Qui si trovano tutte le informazioni utili per avviare un'impresa: finanziamenti, procedure amministrative, normative, trend del mercato, tirocini, innovazione e contatti con enti e associazioni di supporto.

Inoltre, il servizio fornisce aggiornamenti su contributi di provenienza pubblica alle imprese, anche grazie al nuovo Portale Agevolazioni, gestito da Innexta e Unioncamere, con informazioni e orientamento sulle misure di finanza agevolata a livello locale, regionale e nazionale.

Oltre alle iniziative portate avanti dal Sistema camerale per promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità negli istituti di istruzione e formazione (Par. 3.7.3), varie sono state anche nel 2024 le attività a supporto delle nuove imprese e dello sviluppo di quelle già avviate.

La Camera di commercio di Bologna ha continuato a svolgere la consueta attività di orientamento e informazione agli aspiranti imprenditori ed alle neo-imprese, attraverso colloqui telefonici, appuntamenti da remoto e appuntamenti in presenza.

L'attività informativa dello Sportello ha inoltre riguardato più in generale imprese operative già esistenti, nella ricerca mirata di finanziamenti pubblici e di agevolazioni in risposta a specifiche richieste sia telefoniche che via mail.

Nell'ambito delle attività a supporto dell'imprenditorialità, nel 2024 il Servizio Nuove Imprese ha altresì consolidato la partecipazione, in qualità di partner di Progetti d'Impresa, alla procedura di selezione dei progetti vincitori del **Premio Barresi edizione 2024**, un bando annuale della Città Metropolitana che assegna contributi a fondo perduto alle imprese giovanili e sostenibili del territorio metropolitano. Come previsto dal regolamento del bando, la Camera di commercio di Bologna mette a disposizione delle realtà vincitrici i propri servizi e le attività di specifica competenza, in base alle richieste formulate.

Allo scopo di fornire un orientamento e un supporto completi agli aspiranti imprenditori, il Servizio Nuove Imprese di Bologna ha intensificato nel I 2024 la promozione della piattaforma SNI, l'innovativo hub di informazione, formazione e assistenza tecnica all'avvio di impresa creata da Unioncamere. L'obiettivo della piattaforma è quello di fornire una guida completa, che aiuti l'aspirante imprenditore a sviluppare una consapevolezza profonda riguardo al significato e alle sfide che comporta il diventare imprenditori e l'avviare una propria impresa.

A seguito dell'attivazione del Portale Agevolazioni di Unioncamere, il Servizio Nuove Imprese SNI di Bologna nel corso del 2024 ha gestito le richieste tramite il Portale, una nuova piattaforma per consultare informazioni su finanziamenti, contributi, agevolazioni, supportando le aziende a reperire risorse necessarie sia per l'avvio dell'attività imprenditoriale che per migliorare la propria competitività, anche tramite la possibilità di realizzare incontri one to one con esperti per approfondire i bandi di interesse individuati.

Il Servizio Nuove Imprese di Bologna ha anche aggiornato e pubblicato sul sito camerale un prospetto sintetico che riporta le principali misure di recente o di prossima attivazione previste da altri Enti pubblici a sostegno delle imprese.

La Camera di commercio di Bologna ha posto in essere numerose misure per il **sostegno diretto alle imprese**:

- bando Voucher digitali 2024, con 71 imprese beneficiarie e 600.000,00 Euro assegnati;

- contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici e/o eolici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con 54 imprese beneficiarie e 838.093,18 Euro assegnati;
- bando per il sostegno alle imprese bolognesi che hanno subito danni dalle alluvioni di settembre e ottobre 2024, con 103 domande ricevute e 345.294,58 Euro assegnati;
- ristori a favore delle imprese che hanno subito disagi a causa di grandi cantieri- anno 2024, con 46 imprese beneficiarie e 139.000,00 Euro assegnati;
- contributi a sostegno delle attività economiche per il miglioramento del decoro urbano - anno 2024, con 40 imprese beneficiarie e 174.995,76 Euro assegnati
- bando per contributi sugli impianti e sistemi di sicurezza 2024, con 174 imprese beneficiarie e 354.521,07 Euro assegnati;
- bando contributi imprese per ospitalità studenti scuole superiori/ITS – 2024 con 49 imprese beneficiarie e 322.500,00 Euro assegnati.

La Camera ha inoltre gestito un bando a favore delle associazioni di categoria per progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio.

La **Camera di commercio di Ferrara Ravenna** ha portato avanti, nel corso del 2024, la propria attività di orientamento ed informazione per le neo-imprese e per gli aspiranti imprenditori, privilegiando colloqui di orientamento sia telefonici, che su appuntamento e via meet, in entrambe le sedi di Ferrara e di Ravenna. Per l'anno 2024, oltre alla formazione proposta da Unioncamere sulla piattaforma SNI (Servizio Nuove Imprese), strumento a supporto dell'attività di orientamento delle Camere, 6 operatori SNI (3 di Ferrara e 3 di Ravenna) hanno seguito un percorso formativo organizzato da Unioncamere Emilia Romagna allo scopo di imparare a gestire al meglio le richieste di orientamento degli aspiranti imprenditori che hanno un'idea d'impresa, spesso vaga e confusa. Si è arrivati così, attraverso esercizi in aula, colloqui di coaching e partecipazione ad un MiniMIP, alla creazione del proprio modello SNI per la Camera di Ferrara Ravenna, tenuto conto della realtà territoriale e del livello di servizio che lo sportello SNI FERA si propone di offrire, in entrambe le sedi. Nel 2024 ci si è concentrati quindi sul consolidamento del servizio di orientamento diretto all'aspirante o neo imprenditore, sia a Ferrara che a Ravenna, oltre che all'arricchimento del portale SNI con schede di approfondimento per specifiche attività.

Il servizio fornisce informazioni anche tramite gli strumenti del **Servizio Specialistico del Registro Imprese** ed interagisce anche con altri uffici camerale, per esempio con l'ufficio Studi e statistica, per segnalare all'utente la disponibilità di informazioni di carattere statistico/economico per le sue scelte di marketing, con l'ufficio Marchi e Brevetti, per la tutela del patrimonio intellettuale della neo impresa, e con l'ufficio PID per assistere le neo-imprese "digitali" per gli aspetti più tecnici o per proporre soluzioni digitali con specifica formazione e orientamento.

Sempre sul versante dell'assistenza ed informazione agli aspiranti imprenditori, ma non esclusivamente, ed in particolare relativamente all'aspetto del credito, nel 2024 la Camera di commercio di Ferrara Ravenna ha aderito al servizio Portale Agevolazioni di Innexata, società del sistema camerale che si occupa di credito e finanza. Tramite un form online, ogni soggetto può richiedere informazioni sulle agevolazioni disponibili per la propria attività o iniziative. La Camera risponde con una scheda personalizzata e, se necessario, è possibile richiedere un appuntamento di approfondimento. Nel novembre 2024 si è svolto un webinar illustrativo con 89 partecipanti.

Nel corso del 2024 sono stati gestiti 41 contatti con aspiranti imprenditori di cui 22 colloqui in presenza e 19 quesiti telefonici o per posta elettronica. Dal 24 giugno 2024 ha inoltre gestito 19 richieste di ricerca finanziamenti agevolati per progetti imprenditoriali pervenute attraverso il Portale Agevolazioni, attivo da quella data.

Con delibera di giunta n. 66 del 29 agosto 2024 sono stati inoltre approvati due bandi di contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese giovanili, con premialità per le imprese femminili, nell'ambito del “Piano straordinario per l'accesso al lavoro e la promozione del fare impresa: giovani, agenti di sviluppo economico” varato dalla Giunta camerale:

- bando a sostegno della creazione di imprese giovanili, riservato alle nuove imprese costitutesi a partire dall'1 gennaio 2024, che è rimasto aperto dal 22 ottobre 2024 al 14 marzo 2025 e che ha consentito di riconoscere contributi a sostegno delle spese costitutive iniziali e di parte degli investimenti realizzati a favore di 32 neo imprese con sede nelle province di Ferrara e Ravenna, per un totale di 127.000,00 Euro;
- bando a sostegno della competitività di imprese giovanili, riservato alle imprese già costituite da non oltre 36 mesi, che è rimasto aperto dal 29 ottobre 2024 al 14 marzo 2025 e che ha consentito di riconoscere contributi a sostegno degli investimenti in competitività aziendale a favore di 29 imprese con sede nelle province di Ferrara e Ravenna, per un totale di 74.203,00 Euro.

Inoltre, a sostegno del tessuto imprenditoriale territoriale, nel 2024, sono stati gestiti i seguenti bandi:

- Bando a sostegno di programmi integrati sullo sviluppo d'Impresa presentati dalle associazioni territoriali di categoria, con 24 domande finanziate con plafond di 173.270,50 Euro interamente utilizzato;
- Bando per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi finalizzati alla competitività delle imprese ed alla attrattività del territorio, con 15 domande finanziate con plafond di 100.000,00 Euro, utilizzato per 65.000,00 Euro;
- Bando voucher digitali, con 90 domande finanziate con plafond di 400.000,00 Euro, utilizzato per 400.000,00 Euro;
- Bando per la concessione di contributi straordinari alle imprese delle province di Ferrara e Ravenna colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 ER, con 1142 domande finanziate, plafond di 3.450.327,34 Euro (comprensivi anche dei contributi della Regione), utilizzato per 3.429.000,00, con in corso la valutazione di alcune domande;
- Bando certificazioni competenze 2023-24, con 3 domande finanziate, con plafond di 50.000,00 Euro, utilizzato per 4.700,00 Euro;
- Bando borse di studio ITS 2023 – 1 edizione, con 14 domande finanziate, con plafond di 50.000,00 Euro, utilizzato per 11.600,00 Euro (assegnazioni borse di studio nel 2024);
- Bando borse di studio ITS 2023 – 2 edizione, con 11 domande finanziate e un plafond utilizzato per 9.000,00 Euro per assegnazioni borse di studio nel 2024;
- Bando borse di studio ITS 2024, con 27 domande finanziate, con plafond di 50.000,00 Euro, utilizzato per 22.600,00 Euro.

Per conto del Comune di Ferrara, in forza di apposita convenzione stipulata a tal fine, sono stati gestiti i seguenti bandi:

- un bando “Frazioni Comune di Ferrara” con 142 domande finanziate, con plafond di 150.000,00 Euro, utilizzato per 106.500,00 Euro;
- un bando rivolto alle imprese agricole del comune di Ferrara con 17 domande finanziate e un plafond di 100.000,00 euro utilizzato per 54.474,71 Euro;

Lo **Sportello Nuove Imprese - Genesi della Camera di commercio di Modena** ha svolto la consueta attività di orientamento ed informazione per gli aspiranti imprenditori e le neo-imprese proseguendo, anche nel corso del 2024, i colloqui individuali a distanza, i colloqui in presenza e le risposte via posta elettronica a quesiti telematici, per un totale di 378 tra imprese e aspiranti imprenditori che hanno beneficiato di tale servizio. In particolare, ampia pubblicità è stata data alle agevolazioni di tipo nazionale, regionale e locale.

Anche per il 2024 è stato rinnovato il servizio **CreaImprese**, in collaborazione con Infocamere. La piattaforma è un punto d'accesso per gli aspiranti imprenditori che necessitano di un orientamento per l'avvio d'impresa o per le imprese in cerca di bandi o finanziamenti, costituendo così un valido supporto per lo Sportello

Genesi. Dopo aver compilato il questionario, l'utente può prenotare direttamente l'appuntamento per un colloquio, scegliendo se farlo in presenza o a distanza.

Si è consolidato il servizio legato allo Sportello informativo per il **Microcredito** mirato a diffondere informazioni sulle modalità di ottenimento di piccoli prestiti senza garanzie reali fino a 75.000,00 Euro, che per le srl sono stati elevati fino a 100.000,00 Euro.

Con le risorse del Fondo di Perequazione 21-22 è stato inoltre realizzato a febbraio 2024 un minicorso di 6 ore sul Business Model Canvas, che si è svolto presso la CCIAA martedì 27 febbraio e martedì 5 marzo dalle 15 alle 18 e ha consentito a 21 aspiranti imprenditori di mettere a fuoco punti di forza e debolezza della propria idea imprenditoriale. Ben 7 partecipanti al minicorso hanno poi avviato le rispettive imprese, che risultano tuttora iscritte al Registro Imprese.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità, lo Sportello Genesi è stato coinvolto nell'organizzazione di 14 lezioni che rientrano nel monte ore dei PCTO, dedicate alla creazione d'impresa e a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale locale. Hanno partecipato all'iniziativa 36 classi di II, III e IV appartenenti a 5 diversi Istituti secondari di II grado per un totale di 832 studenti.

Con delibera di Consiglio n. 14 del 30/7/2024 è stato inoltre approvato **un bando a favore delle neo-imprese** costitutesi a partire dal 1/1/2024. Il bando è rimasto aperto dal 23 settembre al 4 ottobre 2024; sono state presentate 70 domande, di cui 23 escluse per mancanza dei requisiti. Delle 47 imprese ammesse, 5 non hanno rendicontato le spese, quindi è stato possibile riconoscere il contributo a 42 neo-imprese con sede in provincia di Modena, per un totale di 97.000,00 Euro a fronte di uno stanziamento iniziale di 100.000,00 Euro. Al momento sono stati liquidati 84.370,53 Euro, perché i termini per rendicontare per le ultime imprese ripescate non sono ancora scaduti.

Oltre al bando neo-imprese di cui sopra, sono stati gestiti altri 7 bandi a favore delle aziende del territorio (e altri due a favore delle associazioni di categoria).

Di seguito sono riportati i dati dei 7 bandi 2024 a favore delle imprese:

- Bando fiere internazionali, con 48 imprese beneficiarie e 97.432,40 Euro di contributi liquidati;
- Bando voucher internazionalizzazione, con 25 imprese beneficiarie e 98.757,22 Euro di contributi liquidati;
- Bando Transizione energetica, con 21 imprese beneficiarie e 74.750,00 Euro di contributi liquidati;
- Bando Cooperazione 5.0, con 29 imprese beneficiarie e 83.991,32 Euro di contributi liquidati;
- Bando Certificazione competenze, con 21 imprese beneficiarie e 23.400,00 Euro di contributi liquidati;
- Bando Fondo Sicurezza, con 43 imprese beneficiarie e 43.912,00 Euro di contributi liquidati.
- Bando Voucher digitali 4.0, con un massimale di 4.000, euro per impresa, oltre a una premialità di 250,00 euro per le imprese in possesso del rating di legalità, con 67 imprese finanziate (l'iniziativa è in corso anche nel 2025).

La Camera di commercio dell'Emilia ha portato avanti il servizio di supporto e informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, fornendo informazioni sulle varie fonti di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali tramite uno sportello disponibile in modalità telefonica, e consulenze in presenza e online.

La promozione del Servizio Nuove Imprese (SNI) è avvenuta presso ITS e Istituti superiori, attraverso i canali social dell'Ente e il sito istituzionale. Nel quadro del progetto finanziato dal Fondo Perequativo delle Camere di commercio, sono stati realizzati 6 video promozionali con testimonianze imprenditoriali per i giovani che si avvicinano al mondo del lavoro.

Le attività del Servizio Nuove Imprese sono strettamente integrate alle attività poste in essere a sostegno dell'Imprenditorialità femminile con:

- adesione al progetto di rete, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, GenderNet, per un'educazione trasformativa alla parità di genere: come avvicinare le ragazze alle materie STEM utilizzando Excelsior

- nelle scuole superiori, coinvolgendo genitori e docenti. Sono state organizzate Tre visite aziendali presso la Cooperativa La Giovane;
- adesione al progetto di Unioncamere nazionale **Donne in Attivo**. Al riguardo, il 18 settembre 2024 si è svolto a cura della Camera di commercio dell'Emilia l'ultimo webinar della 4a edizione di "Donne in attivo - La tua guida all'educazione finanziaria". Nel corso di questo appuntamento sono stati affrontati i principali rischi finanziari legati alla gestione di una attività economica e di un'impresa sociale e gli strumenti per farvi fronte.
- divulgazione e promozione della **Certificazione della Parità di Genere**, con la partecipazione al seminario "Certificazione della Parità di Genere" – rivolto alle aziende e ai professionisti. L'evento è stato promosso dai Comitati Pari Opportunità degli Ordini degli avvocati e dei commercialisti, con il Comune, la Provincia di Parma e Federmanager;
- partecipazione al Progetto di educazione finanziaria "**Io penso positivo**", promosso da Unioncamere nazionale con l'obiettivo principale di incrementare il livello di "financial literacy", intesa come capacità di comprendere i principi basilari del business e del mondo finanziario.

La Camera di commercio dell'Emilia ha inoltre strutturato un Servizio di counseling sui bandi mirato a fornire un orientamento dedicato alle imprese ed agli aspiranti imprenditori interessati a bandi e opportunità di finanziamento. Il servizio è il citato "**Portale Agevolazioni**", lanciato in anteprima nazionale per facilitare l'accesso alla finanza agevolata. Presentato con un webinar a cui hanno preso parte 214 rappresentanti di imprese e mondo associativo, nel corso del 2024 l'ufficio ha risposto a quesiti sulle opportunità di finanziamento esistenti e attive a livello nazionale, regionale e locale. Dal momento dell'avvio del servizio e fino al dicembre 2024, sono state evase 342 richieste informative e organizzati 14 incontri individuali di approfondimento con gli esperti.

La Camera di commercio dell'Emilia ha attuato le seguenti misure per sostenere direttamente le imprese del territorio:

- Bando internazionalizzazione 2024, per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'internazionalizzazione per la partecipazione a fiere internazionali nel corso dell'anno 2024 e per l'acquisizione di servizi specialistici che favoriscono l'avvio e lo sviluppo del commercio internazionale, con uno stanziamento previsto di 1.700.000 Euro e 264 imprese finanziarie per un importo di contributi concessi di 1.296.124,58 Euro;
- "Bando Certificazioni" per l'acquisizione di servizi volti ad ottenere le certificazioni ambientali destinato a tutte le imprese della circoscrizione territoriale di competenza, con uno stanziamento previsto di 1.050.000 Euro e 138 imprese finanziarie per un importo contributi concessi di 999.419,21;
- Bando Digitalizzazione 2024, per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'innovazione tecnologica digitale" che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, con uno stanziamento previsto di 4.550.000 Euro e 510 imprese finanziarie per un importo di contributi concessi di 4.143.656,38 Euro;
- Bando per la concessione di contributi alle imprese per promuovere l'attrattività turistica e commerciale del territorio, con uno stanziamento previsto 1.100.000 e 189 domande finanziarie per un importo contributi concessi 1.022.321,05 Euro.

Nell'anno 2024 la **Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** con il Servizio Nuove Imprese (**SNI**) ha proseguito l'attività informativa per imprese ed aspiranti imprenditori. Sono stati evasi complessivamente 394 quesiti, telefonicamente, via email o allo sportello. In particolare, nel corso del 2024 è stato attivato l'ulteriore servizio del **Portale Agevolazioni**, attraverso il quale imprese e aspiranti possono compilare direttamente online un form per effettuare una ricerca mirata su bandi e opportunità di finanziamento. Dall'avvio del servizio sono pervenuti 34 quesiti.

Sono proseguiti le attività dello **Sportello informativo per il Microcredito**, inaugurato nel mese di settembre 2019. Il servizio, realizzato in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, mira a fornire informazioni sulle modalità di accesso al microcredito. Il microcredito è uno strumento finanziario che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di inclusione finanziaria e sociale di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale. Non si tratta semplicemente di un prestito di piccolo importo, ma di un'offerta integrata di servizi finanziari e non finanziari. Ciò che contraddistingue il microcredito dal credito ordinario è l'attenzione alla persona, che si traduce con l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno ai beneficiari dalla fase pre-erogazione a quella post-erogazione.

Proseguendo l'attività della Camera di commercio di Rimini, la Camera della Romagna ha aderito nel 2024 alla 23 edizione del progetto "**Nuove Idee Nuove Imprese**".

Nato con la formula della Business Plan Competition, dal 2002 Nuove Idee Nuove Imprese aiuta e forma giovani (tra cui neo imprenditori) con idee innovative a realizzare o rivitalizzare la propria impresa, contribuendo all'innovazione del sistema economico-industriale delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

Si tratta di uno strumento efficace di competizione incentivante che nel tempo ha offerto ai giovani la possibilità di veder trasformate le proprie idee in imprese innovative attraverso formazione dedicata, assistenza e supporto finanziario ai progetti premiati.

La competizione si articola in due fasi:

- nella prima fase gli aspiranti/neo imprenditori devono presentare un'idea di impresa descrivendo sinteticamente il progetto, evidenziandone il contenuto innovativo e i settori applicativi. Tutti gli ammessi al concorso partecipano ad attività gratuite di orientamento e supporto, nonché ad iniziative di formazione il cui obiettivo è quello di fornire ai concorrenti alcuni strumenti di base per affrontare il processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale.
- nella seconda fase i gruppi che avranno superato positivamente la prima fase del concorso avranno accesso ad un secondo corso di formazione, di livello più avanzato, che fornirà gli strumenti necessari a consolidare lo sviluppo della propria idea di business fino alla redazione del Business Plan finale. Ai business plan giudicati migliori vengono attribuiti premi sotto forma di denaro e di servizi reali (assistenza legale, tributaria e commerciale), finalizzati alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali nei territori delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

La Camera ha proseguito nel 2024 le attività del progetto a cui ha aderito nel 2023 "**Certificazione della parità di genere. Un passo avanti per le donne, il lavoro, le aziende**", promosso da Acli provinciale Rimini in adesione al Bando della Regione Emilia-Romagna di cui alla D.G.R. n. 748/ 2023.

Il progetto con lo scopo di promuovere la diffusione della certificazione, attraverso un tour informativo nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna ha riscosso un notevole successo.

Fanno parte della partnership Acli Ravenna, Ordine consulenti del lavoro di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena, Fondazione dotti commercialisti ed esperti contabili Rimini, Comune di San Giovanni in Marignano, Unione di Comuni Valmarecchia, Coordinamento Donne Rimini, Librazione società cooperativa social.

Si sono svolti incontri informativi/formativi a San Giovanni in Marignano, Verucchio, Cattolica e Ravenna. In particolare, la Camera ha collaborato attivamente nell'organizzazione di due eventi: uno a **Forlì il 20 maggio 2024**, con la possibilità di ottenere crediti formativi per consulenti del lavoro e commercialisti ed uno a **Rimini** (evento conclusivo del progetto) il **4 ottobre 2024**.

Sono inoltre da segnalare l'adozione da parte dell'Ente camerale dei seguenti bandi per contributi alle imprese:

- "Bando Prevenzione Eventi Climatici 2024" a favore delle imprese che intendono effettuare investimenti/interventi a protezione della propria attività da eventi avversi di tipo calamitoso causati da piogge alluvionali, inondazioni ed esondazioni, siccità, gelate, nevicate, vento. Sono state stanziate risorse

per 700.000,00 Euro, le imprese beneficiarie sono state 65 e sono stati concessi contributi per 437.579,25 Euro.

- interventi a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023 (con risorse della Regione Emilia-Romagna provenienti da erogazioni liberali raccolte fino al 5 luglio 2023). Alla Camera della Romagna sono stati assegnati 1.331.022,28 Euro, grazie ai quali sono stati attivati 2 interventi (approvati con deliberazione di Giunta n. 88 del 16/07/2024):

1) proroga con rifinanziamento dell'intervento straordinario già adottato nel 2023 (di cui all'art. 8-bis del "Disciplinare per favorire l'accesso al credito" - c.d. "Addendum"), a favore delle imprese del settore agricolo, socie di Agrifidi Uno Emilia-Romagna Soc. Coop., a cui sono stati destinati 331.022,28 Euro, per la concessione di contributi a fronte della stipula di un finanziamento bancario, garantito dai confidi, con le seguenti modalità:

- a) prestiti a breve, fino a 12 mesi, contributo pari al 5% dell'ammontare del finanziamento, fino ad un massimo di 7.000,00 Euro;
- b) prestiti di medio/lungo periodo (fino a 60 mesi), contributo pari al 10% dell'ammontare del finanziamento, fino ad un massimo di 20.000,00 Euro.

Le richieste dovevano pervenire entro il 30/11/2024 e ne sono pervenute 28 per un ammontare di contributi concessi pari a 236.349,50 Euro. L'economia di euro 94.672,78 sarà utilizzata per rifinanziare il secondo intervento;

- 2) attivazione di "Crescere 2024 - Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese dei Comuni delle province di Forlì-Cesena e Rimini che hanno subito danni dalle alluvioni di maggio 2023" con uno stanziamento di 1.000.000,00 Euro destinato a imprese di tutte le dimensioni, con sede legale e/o unità locale operativa nei territori colpiti, in grado di dimostrare di avere subito danni a seguito degli eventi alluvionali e impegnate in azioni volte a garantire la continuità d'impresa e il recupero della competitività. Sono pervenute 464 domande (il Bando si è aperto il 17/09/2024 ed è stato chiuso anticipatamente per esaurimento risorse).

In tema di agevolazioni dirette alle imprese, è da sottolineare che tutte le Camere di commercio della Regione hanno cofinanziato il bando Digital Export 2024-2025 (Par.3.3.1.).

Anche il 2024 è stato caratterizzato da importanti interventi del **sistema camerale regionale**, coordinato dall'**Unione regionale**, a **sostegno diretto delle imprese**, in relazione alle difficoltà di carattere straordinario che il sistema economico ha dovuto fronteggiare.

Ci si riferisce in particolare al fatto che la modifica dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021/2025, la collaborazione prevista dall'art. 10 sulla gestione di bandi per misure di sostegno per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, si è ampliata ad analoghe forme di sostegno alle imprese per difficoltà economiche derivanti, oltre al Covid, da gravi eventi e fattori climatici che interessino il territorio regionale o parte di esso. In virtù di questa modifica, dopo la modifica della Convenzione con la Regione che ha portato all'intesa sulla gestione del **Bando c.d. Neve** per contributi a favore di categorie di imprese dei comprensori sciistici della dorsale appenninica, in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose verificatasi nell'inverno tra il 2022 e il 2023, nel corso del 2024 è stata affidata la gestione di un ulteriore intervento a **favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali** del maggio 2023.

In questo contesto, Unioncamere Emilia-Romagna nel 2024 ha completato l'attuazione e l'erogazione dei contributi relativi all'intervento relativo a ulteriori misure di sostegno a favore di categorie di imprese dei comprensori sciistici della dorsale appenninica in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose (**Ristori 5**), sulla base della Convenzione stipulata con la Regione a ottobre 2023.

Complessivamente, sono state ammesse 72 imprese e liquidati oltre 4 milioni di contributi. In continuità con le precedenti collaborazioni sui Ristori, che hanno avuto esiti molto positivi in termini di efficacia ed efficienza e di gradimento da parte del sistema imprenditoriale ed associativo, a maggio 2024, la Regione

Emilia-Romagna ha richiesto alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, per il tramite di Unioncamere, la collaborazione per l'attuazione della misura a favore delle **imprese danneggiate dagli eventi alluvionali** del maggio 2023, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 13/2023 e della D.G.R. n. 570 del 4 aprile 2024. La Convenzione che disciplina i rapporti con Unioncamere Emilia-Romagna è stata siglata a giugno 2024. Complessivamente sono stati destinati per l'attuazione della misura circa 5 milioni di euro.

Nella Convenzione si individuano 3 tipologie di sostegno e si stabilisce che le imprese beneficiarie dei contributi devono essere ubicate nelle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Le Camere di commercio di Bologna, Modena e dell'Emilia hanno affidato la gestione del Bando a Unioncamere Emilia-Romagna, attraverso delega formale in cui sono stati indicati la tipologia di sostegno individuata, i requisiti e le modalità di gestione dei bandi, la quantificazione dei contributi/incentivi e le procedure degli eventuali controlli dovuti per legge. Le Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e della Romagna hanno gestito la misura in autonomia.

Unioncamere Emilia-Romagna con delibera di Giunta del 22 luglio 2024 ha approvato il "Bando per la concessione di contributi per interventi di prevenzione a favore delle imprese delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023".

Il 14 ottobre sono scaduti i termini per presentare domanda di contributo e l'iter istruttorio di ammissibilità si è concluso a inizio novembre. Il bando prevedeva anche il finanziamento di nuovi interventi di prevenzione e messa in sicurezza. Entro fine anno sono state liquidate le imprese ammesse che avevano ultimato gli interventi. Per alcune imprese, la liquidazione è stata rimandata a causa di ritardi dovuti a difficoltà nella fornitura di materiali e manodopera e delle condizioni idrico-morfologiche non favorevoli ai lavori di messa in sicurezza e che hanno richiesto proroga per completare i lavori.

Il completamento delle liquidazioni, come da proroga accordata con la Regione, è fissato al 30 giugno 2025.

L'Unione regionale ha coordinato ulteriori interventi a livello di sistema camerale regionale.

Le principali attività sono state svolte nell'ambito del progetto del completamento delle attività previste a valere sul **Fondo di Perequazione 2021-2022** per il supporto del Servizio Nuove Imprese. In particolare, è stata realizzata una campagna radio per promuovere la rete dei Servizi Nuove Imprese, con la messa in onda di uno spot radiofonico di 30 secondi.

Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con società T2i, Azienda Speciale del sistema camerale del Veneto, ha implementato un programma di formazione finalizzato a valorizzare il ruolo, il benessere e un approccio operativo delle risorse umane impiegate negli Sportelli Nuove Imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in relazione alle organizzazioni di appartenenza/reti territoriali ed extraterritoriali. È stata realizzata la guida "**#Failimpresagiusta**" per accompagnare gli aspiranti imprenditori nell'avvio di un'impresa e fornire consigli utili per intraprendere un'iniziativa imprenditoriale con maggiori possibilità di successo in Emilia-Romagna. La guida è rivolta in particolare ai giovani. Le attività hanno incluso anche la realizzazione della guida "Fai l'Impresa Giusta" e alcune azioni mirate per le start-up innovative, come la formazione sul lean model canvas e la diffusione di best practice.

A partire da giugno 2024, Unioncamere Emilia-Romagna ha dato il via all'attuazione delle attività del progetto finanziato a valere sull'annualità **2023-2024**, in stretta collaborazione con i funzionari camerali. Sono state aggiornate le schede SNI territoriali sul portale nazionale, i funzionari camerali e dell'Unione regionale hanno partecipato alla formazione di base organizzata dall'Unione italiana, sono state pianificate le azioni di orientamento e sensibilizzazione all'autoimprenditorialità e alla nascita di start up rivolte agli studenti delle classi IV e V da realizzare nel 2025. Contestualmente, gli SNI territoriali hanno iniziato a caricare notizie ed approfondimenti sulla piattaforma nazionale, per arricchirla e renderla più attraente per i potenziali fruitori.

3.7.2 Imprenditoria femminile

Oltre ai vari contributi e agevolazioni destinati alle imprese femminili, il Sistema camerale nazionale sostiene da tempo i Comitati per l'imprenditoria femminile (CIF), istituiti presso le Camere di commercio sulla base di un Protocollo di intesa siglato nel 1999 tra Ministero delle attività produttive e Unioncamere italiana – rinnovato da ultimo nel febbraio del 2013. I CIF promuovono la presenza femminile nei luoghi decisionali dello sviluppo economico e diffondono la cultura imprenditoriale tra le donne, con l'obiettivo di superare le disuguaglianze e favorire una reale parità nel lavoro e nella vita.

I Comitati, composti da rappresentanti delle Associazioni di categoria presenti sul territorio, promuovono lo sviluppo delle imprese femminili attraverso corsi di formazione, convegni e iniziative di primo orientamento e assistenza sulle procedure per l'avvio di una nuova attività.

Possono inoltre proporre interventi alla programmazione camerale, condurre indagini sulle condizioni dell'imprenditoria femminile e promuovere iniziative per migliorare l'accesso al credito, la formazione e l'inserimento nei diversi settori economici.

In Emilia-Romagna, nel 2024 erano operativi i CIF delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e Modena. Laddove non sono presenti Comitati, le Camere perseguono iniziative autonome a favore delle imprese femminili e in generale le pari opportunità nel mondo del lavoro. Di seguito sono esposte alcune delle iniziative portate avanti nei territori della regione.

La **Camera di commercio di Bologna** prevede espressamente che i contributi alle imprese sono assegnati prioritariamente alle domande ammissibili delle imprese femminili, delle imprese giovanili e di quelle in possesso del rating di legalità, in base all'ordine cronologico dell'invio delle domande da parte di queste tre categorie di imprese.

A seguito della fusione fra la Camera di commercio di Ravenna e quella di Ferrara, il nuovo Consiglio camerale, con deliberazione n. 16 del 30 novembre 2023, ha aggiornato e approvato un il regolamento di funzionamento del **Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Ferrara Ravenna**, dando formalmente avvio alla costituzione del nuovo Comitato.

Nel corso dell'anno 2024 la Camera ha quindi proceduto alla richiesta delle designazioni alle associazioni di categoria interessate e con deliberazione della Giunta camerale n. 15 dell'1 marzo 2024, sono state nominate, le 24 componenti del Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Ferrara Ravenna per il triennio 2024-2026, espressione territoriale integrata delle rappresentanze associative del territorio delle due province.

Il Comitato si è insediato formalmente il 3 giugno 2024 e nel corso della sua prima riunione ha nominato, come previsto dal regolamento, la presidente Antonella Bandoli e la vice presidente Gisella Ferri. La conferma delle due presidenti dei comitati delle Camere di Ravenna e di Ferrara nei ruoli di rappresentanza e coordinamento ha inteso dare continuità all'importante lavoro svolto dai disciolti comitati e nel contempo ha permesso la massima condivisione dei ruoli e la massima rappresentatività territoriale al suo interno.

Nel corso delle successive periodiche riunioni mensili il comitato ha condotto un'intensa fase di ascolto e di proposta, con la partecipazione delle consigliere di parità, per elaborare un piano di attività che tenesse conto non solo delle diversificate sensibilità tematiche di interesse all'imprenditorialità femminile e giovanile, ma anche nel rispetto di equilibri territoriali.

Il Piano di attività 2025 del Comitato per l'imprenditoria Femminile articolato in 9 punti tematici e riportante le priorità di intervento, è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 110 del 19 dicembre 2024, che ha altresì stanziato le risorse economiche necessarie per la sua realizzazione e svolgimento.

Parallelamente alla elaborazione del piano il comitato ha proseguito la collaborazione con i partner istituzionali e il mondo associativo e del volontariato in particolare sul tema della violenza di genere e dell'importanza della imprenditorialità ed emancipazione economica di genere.

Vale la pena ricordare che La Camera di commercio di Ravenna, con determina del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n.59 del 26.7.2022, aveva aderito al **Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Osservatorio statistico per la parità di genere**, con capofila la Provincia di Ravenna. Lo scopo è quello di creare un rapporto di collaborazione per la promozione, la formazione e la conoscenza della cultura di genere e delle pari opportunità che punti ad ottenere un cambiamento dell'intera società per renderla più inclusiva. Tra gli obiettivi, l'elaborazione di attività di ricerca e monitoraggio sulle condizioni della parità nel ravennate. Al momento gli Enti e le organizzazioni/associazioni della provincia di Ravenna che vi hanno aderito, compresa la Camera, sono più di 25. L'Osservatorio è finalizzato alla costruzione di un sistema integrato di elaborazione di dati statistici in tema di parità di genere relativi al territorio ravennate aggiornati annualmente. Per il Servizio Analisi economiche della sede di Ravenna, oltre ad intervenire a numerose riunioni nel corso dell'anno 2024, tra le azioni promozionali progettate, garantendo generalmente la partecipazione alle riunioni indette, è continuata la collaborazione per l'aggiornamento del volume/opuscolo Educare alla Parità - Edizione 2024, divulgato on line. Inoltre, ha collaborato per la fornitura dei dati per la predisposizione di un Poster scientifico da presentare alla Quindicesima Conferenza Nazionale di Statistica dell'Istat.

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile della **Camera di commercio di Modena** nel 2024 ha continuato a rafforzare le sinergie con gli Enti di promozione e sviluppo delle Pari Opportunità quale scopo fondamentale per favorire una società più equa e giusta.

Il Comitato, tra le sue azioni, collabora con programmi di sensibilizzazione nelle scuole che possano promuovere la consapevolezza delle pari opportunità.

È stata importante la partecipazione all'iniziativa della Provincia di Modena "**Hey People**", in cui sono stati coinvolti 135 studenti provenienti da sei paesi europei. Il progetto ha affrontato il tema degli stereotipi di genere tra i giovani, concentrandosi sulle rappresentazioni stereotipate dei ruoli professionali e delle opportunità di carriera sui social media.

In particolare è stato sviluppato un manuale con un percorso formativo completo per accrescere la consapevolezza dei giovani e fornire strumenti per creare narrazioni neutre rispetto al genere, oltre a "Linee guida per la comunicazione sulla gestione creativa della diversità", per promuovere una comunicazione inclusiva rispetto al genere nei luoghi di lavoro. Sono stati realizzati diversi momenti formativi, inclusi due cicli di workshop, ciascuno composto da quattro sessioni, in Italia.. Gli studenti, suddivisi in team, hanno realizzato dei video di comunicazione da pubblicare sulle piattaforme social per combattere gli stereotipi di genere nel mondo del lavoro, usando dei linguaggi innovativi.

I prodotti realizzati sono stati valutati da una giuria composta da esperti in media education, esperti in comunicazione della Provincia di Modena e dalla Presidente del Comitato.

Nell'iniziativa conclusiva testimonianze di imprenditrici hanno contribuito a far conoscere i risultati chiave che possono essere utilizzati per azioni di sensibilizzazione, educazione e comunicazione volte a contrastare gli stereotipi di genere legati ai percorsi professionali e di carriera.

In concomitanza alla **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne** il Comitato ha organizzato un incontro "Cultura aziendale e parità di genere. Paradigmi ed esperienze per il cambiamento". L'indipendenza economica è un obiettivo fondamentale per promuovere l'uguaglianza di genere e migliorare il benessere sociale ed economico.

Come si è anticipato nel Par.3.7.1 le attività del **Servizio Nuove Imprese della Camera di commercio dell'Emilia** sono strettamente integrate alle attività poste in essere a sostegno dell'Imprenditorialità femminile con:

- adesione al progetto di rete, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, GenderNet, per un'educazione trasformativa alla parità di genere: come avvicinare le ragazze alle materie STEM utilizzando Excelsior nelle scuole superiori, coinvolgendo genitori e docenti.
- adesione al progetto di Unioncamere nazionale DONNE IN ATTIVO;

- divulgazione e promozione della Certificazione della Parità di Genere;
- Progetto di educazione finanziaria IO PENSO POSITIVO, con l'obiettivo principale di incrementare il livello di "financial literacy", intesa come capacità di comprendere i principi basilari del business e del mondo finanziario.

La **Camera di commercio della Romagna**, come detto al paragrafo 3.7.1 ha proseguito nel 2024 le attività del progetto a cui ha aderito nel 2023 "Certificazione della parità di genere. Un passo avanti per le donne, il lavoro, le aziende", promosso da Acli provinciale Rimini in adesione al Bando della Regione Emilia-Romagna di cui alla D.G.R. n. 748/ 2023.

3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il ruolo delle Camere di commercio si è rivelato, negli ultimi anni, fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Fra le varie iniziative di orientamento e formazione camerale assumono sempre maggior rilievo i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (di seguito: PCTO), ovvero l'ex l'alternanza scuola-lavoro.

Tale modalità didattica è stata introdotta dalla riforma normativa del 2003 in materia di istruzione e formazione professionale. Tale riforma ha riconosciuto il valore universale dell'apprendimento basato sull'esperienza pratica, e ha individuato alcuni soggetti, tra cui le Camere di commercio, che per le loro finalità istituzionali e la loro attività possono contribuire assieme alle istituzioni scolastiche e formative a sviluppare efficacemente il raccordo tra sistema scolastico-formativo e mondo del lavoro.

L'impegno profuso al riguardo dal Sistema camerale nel suo complesso è stato essenziale per la riuscita della fase sperimentale dei PCTO, tanto che il D.Lgs. 28/2010 ha esplicitamente introdotto tra i compiti delle Camere di commercio la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Tali compiti sono stati confermati dal Decreto di riforma del sistema camerale del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016. Va ricordato inoltre che la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso le Camere di commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro (RASL), composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per i PCTO; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc..

Le attività svolte dalle Camere di commercio della regione in materia di alternanza ed orientamento si possono dividere in tre grandi ambiti:

- le attività di promozione e presentazione degli strumenti che il sistema camerale a livello nazionale ha messo a disposizione: RASL, SVO – Sportello Virtuale dell'Orientamento, Excelsior, Verifiche PA, gli elenchi del Registro Imprese, Garanzia Giovani;
- l'accoglienza, direttamente presso gli uffici camerali, di studenti in alternanza, tirocinio, stage;
- l'attività di vario tipo promosse d'intesa con gli uffici scolastici o direttamente con le scuole, le associazioni di categoria, le istituzioni locali (promozione dell'alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro, etc.).

Le iniziative inerenti i primi due ambiti individuati sono riconducibili ad attività più istituzionali e rispetto alle quali le Camere, pur con modalità, strumenti e numeri diversi, si sono organizzate per cercare di arrivare ai

potenziali fruitori anche attraverso, ad esempio, la comunicazione istituzionale dei siti camerali o la stipula di rapporti convenzionali con soggetti interessati.

Il resto delle attività, invece, è il frutto di più o meno consolidati rapporti con le scuole o con le associazioni di categoria.

Nel 2024, tra le attività del sistema camerale regionale coordinate da **Unioncamere Emilia – Romagna**, sono state realizzate nell’ambito del supporto fornito allo sviluppo del Servizio nuove imprese, tramite il Fondo di perequazione 2021-22 del sistema camerale (Par. 3.7.1), conclusosi nel 2024, e proseguito con l’annualità del progetto 2023-2024, in un’ottica di orientamento all’imprenditorialità per i giovani.

La **Camera di commercio di Bologna** ha continuato a proporre iniziative, strumenti e i servizi informativi per promuovere e sviluppare i percorsi scolastici in alternanza e l’apprendistato, per aiutare chi deve scegliere il proprio percorso formativo, per favorire la transizione dei giovani al lavoro, per supportare l’incontro domanda-offerta di professionalità e competenze.

Il 2024 ha visto la realizzazione di iniziative riferite all’anno scolastico 2023-2024 e la pianificazione delle iniziative per l’anno scolastico 2024-2025. Per entrambi i periodi sono state introdotte ulteriori linee strategiche che hanno portato ad un cambiamento delle priorità di intervento che si identificano prevalentemente nelle seguenti linee progettuali:

- educazione imprenditoriale e sportello nuove imprese
- certificazione delle competenze
- supporto allo sviluppo degli ITS academy

Per quanto riguarda ‘educazione imprenditoriale’, sono state progettate iniziative per gli Istituti secondari di primo e secondo grado e Post Diploma.

Per gli **istituti secondari di primo grado**, nell’ambito del protocollo di intesa con Città Metropolitana e Ufficio scolastico territoriale sono state realizzati dall’Ufficio Studi della Camera di commercio con il supporto organizzativo del CTC 9 incontri sia per le famiglie che gli studenti sul tema: “economia, società, educazione: leggere le caratteristiche del territorio per orientare la scelta dopo la terza media”. Partendo dalla presentazione dei dati statistici del territorio, si è inteso fornire chiavi di lettura per conoscere più approfonditamente il tessuto economico e i fabbisogni delle imprese e supportare le famiglie di alunni della scuola secondaria di primo grado nell’attività di orientamento dopo la terza media.

Per quanto riguarda gli **Istituti secondari di secondo grado** la Camera di commercio ha in essere 17 convenzioni triennali con Istituti secondari di secondo grado dell’area metropolitana di Bologna. Nella prima parte dell’anno sono state realizzate le iniziative previste per l’a.s. 2023-2024 mentre il 30 settembre 2024 è stata, come di consueto, presentata la programmazione delle iniziative per l’annualità successiva.

Le iniziative realizzate nel 2024 e riferite all’a.s. 2023-2024 sono state in primo luogo finalizzate a supportare lo sviluppo di nuova imprenditorialità grazie al rafforzamento del Servizio GENESI Nuove Imprese della Camera di commercio (Par. 3.7.1) non solo come punto fondamentale di primo orientamento per l’aspirante imprenditore ma anche come cuore progettuale di iniziative formative e divulgative di sensibilizzazione all’avvio di Impresa.

In questo quadro vanno annoverati i WEGLAB o LAB realizzati nel periodo gennaio-maggio 2024 a favore degli Istituti convenzionati che ne hanno fatto richiesta e riguardanti a) autoimprenditorialità, imprenditività, le competenze nel cv e il colloquio b) internazionalizzazione delle imprese: documenti e certificati per l’esportazione e c) la nascita di una impresa e la start-up innovativa. Gli incontri hanno coinvolto indicativamente 1335 ragazzi e 65 insegnanti.

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 la Camera di commercio di Bologna ha proposto il progetto "Che bella impresa!", PCTO di indicativamente 30 ore interattivo e dinamico finalizzato a far vivere al gruppo classe l'esperienza della creazione di una idea imprenditoriale.

Il progetto prevede un forte coinvolgimento preliminare dei referenti di progetto e degli insegnanti impegnate nel percorso, al fine di concordare i diversi obiettivi e scadenzare le attività.

Ognuno di questi aspetti viene approfondito dal gruppo classe attraverso materiale multimediale e a dispense che permettono di comprendere adeguatamente il tema a cui fa riferimento. Parallelamente vengono realizzati degli incontri con professionisti (in presenza o a distanza) per lavorare concretamente sull'argomento e definirlo all'interno dell'idea imprenditoriale. Tale momento si configura come un tutoraggio attivo. L'iniziativa ha interessato 4 classi di 4 Istituti e vi hanno partecipato 100 ragazzi e 6 insegnanti.

La Camera di commercio anche per l'anno 2024 ha aderito al progetto **Storie di Alternanza** e il 25 novembre 2024 il Presidente della Camera di commercio Valerio Veronesi, con la partecipazione del Presidente CTC Ivan Olgati, ha premiato i vincitori all'interno dell'evento organizzato per l'occasione: "premio storie di alternanza: storytelling nei PCTO" (55 ragazzi e 10 insegnanti presenti).

La Camera ha promosso - "**Smash or Pass**", un webinar rivolto agli studenti e alle studentesse del triennio della scuola secondaria di secondo grado di tutte le tipologie con il duplice obiettivo di invitarli ad un utilizzo responsabile e consapevole della comunicazione online e di sottolineare il legame intrinseco tra le competenze STEM e l'evoluzione degli strumenti digitali, con particolare attenzione alle prospettive professionali che questo connubio offre. "Smash or Pass" è, più nel dettaglio, un bootcamp che prende spunto da un gioco diffuso online tra i giovani: le alunne e gli alunni dovranno scegliere tra cosa è inclusivo in termini di genere (smash) e cosa, invece, non lo è (pass). Alle 2 edizioni del 13 e 17 dicembre 2024 hanno partecipato 15 classi dell'Istituto Malpighi.

La Camera di commercio ha altresì partecipato ai tavoli metropolitani delle RETI **CAT, IPSS e ITE**.

Per la Rete ITE, progetto Simulimpresa, è stato realizzato un webinar il 19 febbraio 2024 un incontro il 26 novembre 2024 con 600 ragazzi.

Tra le funzioni delle Camere di commercio rientrano anche quelle di 'informazione e orientamento a supporto dell'individuazione di modelli per la **certificazione delle competenze**, anche mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici e organizzazioni/enti di rappresentanza. La Camera di commercio di Bologna ha aderito alle linee progettuali promosse da Unioncamere, volte a favorire lo sviluppo e l'adozione di sistemi di identificazione e valutazione delle competenze in specifici ambiti economici o per filiera produttiva, finalizzati al riconoscimento imparziale delle conoscenze e delle abilità acquisite dalle figure professionali. In questo ambito, L'Ente camerale ha organizzato 15 incontri con scuole, UST e associazioni di categoria sui temi del Turismo, Tessile Abbigliamento Moda, Agricoltura e agroindustria, Cittadinanza, Imprenditorialità, Meccatronica. I progetti di certificazione delle competenze hanno riguardato:

- competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, con 8 classi coinvolte degli Istituti: Salvemini, Serpieri, Mattei e Malpighi Crevalcore Per un totale di 123 ragazzi coinvolti – dei quali 54 hanno ottenuto la certificazione - e 7 insegnanti;
- competenze per il turismo, con 2 classi appartenenti all'Istituto Veronelli e Scappi, per un totale di 55 partecipanti – di cui 27 hanno conseguito la certificazione - e 2 insegnanti coinvolti.
-

L'ente camerale bolognese ha inoltre promosso il progetto "**Io penso positivo**", iniziativa di educazione finanziaria, rivolta ad alunni del terzo, quarto, quinto anno di scuole superiori di secondo grado promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, (<https://iopensopositivo.eu/>).

In ambito Post-diploma, la Camera di commercio partecipa alla rete **REMAP**- Rete metropolitana per l'Apprendimento Permanente, progetto prioritario del Patto metropolitano per il Lavoro e lo sviluppo

sostenibile, che mira a promuovere lo sviluppo di competenze e il miglioramento dell'occupabilità delle persone adulte in un mercato del lavoro e in una società in continua evoluzione .

La Camera di commercio di Bologna sostiene le iniziative per la promozione e la diffusione dei percorsi ITS attraverso iniziative specifiche rivolte sia alle imprese che agli iscritti ITS.

Nel corso dell'anno 2024 si è svolta:

- la liquidazione del bando per l'assegnazione di borse di studio per incentivare l'iscrizione di studenti al primo anno di corsi di istruzione tecnica superiore (its) organizzati nell'area metropolitana di Bologna a favore di 65 Borsisti per un valore economico di 52.000 Euro;
- la gestione del bando per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese che ospitano tirocini e stage degli studenti iscritti ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) - anno 2024 con il quale la Camera di commercio ha inteso supportare le imprese che ospitano tirocini ITS. Dopo l'approvazione della prima graduatoria a favore di 22 imprese per un valore di 150.000 Euro è stata anche approvata una seconda graduatoria a favore delle 27 imprese, inizialmente escluse per esaurimento del fondo disponibile, per un valore ulteriore di 172.500,00 Euro.

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna** ha messo in atto azioni rivolte ad aspiranti imprenditori, studenti e mondo della scuola finalizzate a diffondere la cultura d'impresa e rafforzare i servizi informativi, fruibili sia on line che in presenza. Fin dai primi mesi dell'anno si è puntato allo sviluppo della cultura d'impresa e della consapevolezza dell'importanza della programmazione e dell'analisi nella valutazione di start-up imprenditoriale attraverso i servizi dello sportello Nuove Imprese, con la collaborazione dell'Ufficio Registro delle Imprese, potenziando da una parte la modalità on line con risposte inoltrate via mail, dall'altra mettendo a sistema le competenze della **rete degli SNI** per sviluppare un servizio sempre più personalizzabile e individuale.

Si è quindi proceduto, in coordinamento con Unioncamere Emilia-Romagna e tutte le Camere di commercio della regione, a fare un'analisi dei servizi offerti dai punti SNI per, per programmare attività finanziate dal fondo perequativo, partecipando alla formazione degli operatori. È stata promossa la cultura d'impresa nelle scuole superiori tramite iniziative di orientamento all'imprenditorialità e programmati percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, intensificando l'offerta di servizi per rispondere alle esigenze territoriali e degli Istituti.

Per quanto riguarda i percorsi di educazione imprenditoriale, è proseguita la collaborazione con **Junior Achievement** che ha visto nei primi mesi del 2024 lo svolgimento di percorsi che hanno coinvolto due classi provenienti dal Remo Brindisi e dall'Ipsia fratelli Taddia di Cento. Questi programmi introducono i giovani nel mondo del lavoro, per renderli consapevoli dell'importanza delle competenze trasversali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico, ecc.) e sono essenziali per l'occupabilità futura; permettono inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica. Si è conclusa nel 2024 la seconda fase del progetto TOP San Patrignano presso il Liceo Carducci di Ferrara, grazie al quale i ragazzi sono stati guidati nell'acquisizione di conoscenze e competenze finalizzate alla progettazione di azioni per la prevenzione delle dipendenze nel loro istituto e sul territorio in generale.

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 sono stati attivati i percorsi **CAMCOMLAB** in collaborazione con il CTC di Bologna. In particolare, sono stati proposti PCTO della durata di 10 ore sui temi: "START-UP: tra innovazione, tradizione e digitale" e "Autoimprenditorialità e Imprenditività". Inoltre sono state proposte attività denominate MINI-LAB di 2 ore sempre sui tempi dell'autoimprenditorialità e sulla consapevolezza del consumatore dal titolo "I segreti delle cose: dal consumatore al produttore". Con queste esperienze, si è inteso

favorire la riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale, prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030, e stimolare un approccio critico al mondo del lavoro proiettando la visione dei giovani e allenando la capacità di analisi degli scenari e la generazione di idee. Si sono svolte nelle due province 21 attività per un ugual numero di classi, coinvolgendo 5 scuole e più di 500 studenti.

L'ente ha aderito alla VII edizione del Premio **"Storie di Alternanza e competenze"**, nell'ambito del programma di attività per valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado. 18 le candidature presentate da 9 istituti scolastici, sia di Ferrara che di Ravenna, con oltre 300 studenti coinvolti, che hanno raccontato con emozione le loro esperienze realizzate durante i percorsi di alternanza e certificazione di competenze, cimentandosi nella realizzazione di racconti multimediali. Anche quest'anno gli studenti di istituti di istruzione secondaria superiore hanno potuto raccontare la loro esperienza attraverso la produzione di un video racconto, con un'attenzione particolare alle seguenti tematiche: transizione digitale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, turismo e cultura, agroalimentare, meccatronica, sistema moda, made in Italy e educazione finanziaria e all'imprenditorialità. La premiazione, svoltasi a dicembre presso la Sala Estense di Ferrara con un format che ha visto l'intervento di un noto divulgatore e creator ferrarese, Rudy Bandiera, e dell'Associazione Culturale Fantateatro, che hanno intrattenuto gli studenti sulla capacità di scelta consapevole attraverso la conoscenza di sé stessi e l'importanza della motivazione nel perseguire un obiettivo, è stata occasione di orientamento partecipato ai ragazzi intervenuti.

Sempre nell'ambito delle attività dedicate a formazione, competenze e lavoro sono stati attivati, con risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, due **bandi per la concessione di contributi**, uno rivolto alle imprese che ospitano studenti per percorsi PTCO finalizzati alla certificazione delle competenze, in corso, e un altro dedicato agli studenti iscritti al primo anno dei corsi ITS attraverso l'erogazione di borse di studio. In totale, con i bandi formazione e lavoro anno 2024 sono stati concessi 47.900 Euro (20.600 Euro bando ITS 2023 ma erogato nel 2024 - 4.700 Euro bando certificazione competenze 2023-24 - 22.600 Euro bando ITS edizione 2024).

Per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in tema di politiche attive del lavoro, la Camera, come per gli anni precedenti, anche nel 2024 ha contribuito alla diffusione dei dati del Sistema Informativo **Excelsior**, dedicato all'attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese. Attraverso il sito istituzionale, la Camera, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale. Excelsior è divenuto pertanto uno strumento statistico che da una parte consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dal mondo dell'istruzione e dall'altro consente alle scuole e studenti di decidere con più consapevolezza quale percorso formativo intraprendere.

Fra gli strumenti per l'orientamento che sono stati diffusi anche nel 2024 riguardanti le caratteristiche della domanda di lavoro del nostro territorio vanno menzionate le **Mappe all'Orientamento** edizione 2024, elaborate e diffuse sia per Ferrara che per Ravenna e le presentazioni **"Conoscere il territorio 2024"** e **"Scuola e lavoro 2024"**. Inoltre, nell'apposita sezione del sito camerale, è possibile trovare i nuovi strumenti di orientamento messi a disposizione da Unioncamere come **"Excelsorienta"**, **"Che Ci Faccio Col Diploma?"** e **"Unica"**. A completamento, in questo ambito, la Camera ha promosso i progetti di **Europass** – il portale europeo che raccoglie i CV dei candidati e fornisce strumenti alle imprese in cerca di personale, **DIGICHAMPS** per i NEET (5 corsi gratuiti per diventare ESPERTO IT).

Nell'ambito dei programmi di Unioncamere sono stati promossi i progetti **Io Penso Positivo: #EducareAllaFinanza 2024** e **IGF: Scuola di Internet Governance Forum Italia**.

In ambito di placement, la Camera ha aderito all'Evento “**Pronti AL Lavoro Emilia-Romagna 2024**” in collaborazione con AlmaLaurea, svolto online dal 3 al 7 giugno, per facilitare l'incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell'Emilia Romagna. L'evento ha coinvolto 22 imprese e circa 1.500 candidati. Sono stati realizzati 8 workshop aziendali e di orientamento e fissati più di 500 colloqui.

In merito alla funzione “**Certificazione delle competenze**” l'ente ha portato a termine:

- 1 sessione di certificazione settore Agroalimentare (16 studenti dell'Istituto Vergani-Navarra di Ferrara)
- 1 sessione di certificazione settore Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile (129 studenti, 7 classi, 5 Istituti)
- 1 sessione di certificazione settore Turismo (20 studenti dell'Istituto T. Guerra di Cervia - RA).

Sono state inoltre avviate le sperimentazioni per 1 classe del Polo Lugo settore Meccatronica, 1 classe dell'Istituto Copernico-Carpeggiani di Ferrara settore Meccatronica, 3 classi dell'Istituto Vergani per il settore Turismo, 1 classe dell'Istituto Guerra per il settore Turismo. L'ufficio ha presidiato queste attività attraverso la convocazione di tavoli territoriali alla presenza di rappresentanti del mondo della scuola e imprenditori del settore. Nel corso dell'anno, sono state inviate 12 newsletter relative alle attività camerale riguardanti la promozione di tutte le attività proposte a circa 400 iscritti fra docenti ed esperti del mondo della scuola. Complessivamente le attività di orientamento sono state diffuse a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado delle due province, stimando di aver raggiunto oltre 2.000 studenti.

Nel 2024 la **Camera di commercio di Modena** ha riproposto “L'Estate in alternanza”, in collaborazione con l'USR-Ufficio VIII-Ambito territoriale di Modena e i dirigenti d'ambito 9, 10 e 11; l'iniziativa prevede per gli studenti di III e IV superiore la possibilità di effettuare uno stage estivo di almeno 4 settimane, in continuità o meno rispetto a quello curricolare, a fronte di una borsa di studio di 400,00 Euro a carico del soggetto ospitante. Al progetto hanno aderito 27 scuole secondarie di II grado per un totale di 689 studenti. La Camera ha riconosciuto un contributo alle scuole per le ore di straordinario svolte dai docenti per l'attivazione, la gestione e il monitoraggio dei PCTO estivi per un totale di 22.550,00 € finanziati con risorse del bilancio camerale.

Nell'ambito del progetto “Formazione e Lavoro” finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, la Camera di Modena ha aderito al progetto di certificazione delle competenze in tutti e 5 i settori proposti da Unioncamere italiana in collaborazione con Dintec: meccatronica, moda, turismo, agrario e competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile per un totale di 8 Istituti coinvolti e 405 studenti che hanno ottenuto il competenze badge (19 meccatronica, 16 moda, 3 turismo e 367 sviluppo sostenibile).

In seguito, con delibera di Consiglio n. 3 del 3/5/2024, la Camera di Modena ha approvato un bando che prevedeva contributi a fondo perduto a favore delle PMI disposte ad ospitare studenti delle Scuole coinvolte nel progetto di certificazione delle competenze, grazie al quale 21 imprese hanno beneficiato dei contributi per un totale di 23.400,00 Euro liquidati.

Sempre nell'ambito delle risorse finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, la CCIAA di Modena ha aderito alla **settima edizione del Premio Storie di alternanza e competenze**, che ha visto la partecipazione di 7 diversi Istituti superiori e un totale di 96 studenti coinvolti. Sono risultati vincitori per la categoria “Istituti tecnici” l'ITI Da Vinci di Carpi, l'IIS Selmi e l'ITES Barozzi di Modena; per la categoria “Istituti professionali” l'IIS Venturi di Modena è stato l'unico vincitore nonché l'unico partecipante, mentre per la categoria Licei il primo ed il secondo premio sono andati al Liceo Fanti di Carpi ed il terzo premio al Liceo Formiggini di Sassuolo. La premiazione della fase provinciale si è svolta in presenza presso la sede camerale venerdì 8 novembre 2024 con la consegna degli attestati ed in seguito la Camera ha liquidato premi alle scuole per un totale di 12.500,00 Euro.

Sempre nell'ambito del progetto +20% Formazione e Lavoro, che prevedeva anche la promozione del sistema duale, la Camera di Modena, con delibera di Giunta n. 151 del 24/9/2024 ha approvato un avviso

pubblico rivolto agli Istituti della provincia per incentivare gli studenti ad attivare contratti di apprendistato di I livello con la finalità di aiutare gli studenti più a rischio di abbandono a conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore. Solo l'IIS Volta di Sassuolo si è candidato con 7 contratti di apprendistato attivati, per un totale di 3.500,00 Euro liquidati alla scuola.

È proseguito infine il progetto più che ventennale “**La Camera di commercio incontra la Scuola**”, che consiste in lezioni di due ore rivolte agli studenti delle superiori che vengono inserite nel monte ore dei PCTO. Le lezioni prevedono in genere la presentazione delle principali funzioni e attività svolte dalla Camera di commercio, con un focus particolare sull'autoimprenditorialità e sulla creazione d'impresa; l'Ufficio Studi collabora presentando i principali distretti dell'economia modenese ed i risultati dell'indagine Excelsior sugli sbocchi occupazionali. Nel 2024 sono state fornite 14 lezioni ad un totale di 832 studenti appartenenti a 5 diversi Istituti secondari di II grado della provincia.

La Camera di commercio dell'Emilia, valorizzando il ruolo riconosciuto alle C.C.I.A.A. di far parte dei soggetti che concorrono alla realizzazione e allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro, e per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze (art.4, commi 55-58, Legge n.92/2012 e relativo D. Lgs. attuativo n.13/2013, ha promosso i seguenti **percorsi sperimentali di certificazione delle competenze**:

- sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel settore turismo assieme all'Istituto Alberghiero della provincia di Parma, con certificazioni organizzate nel mese di dicembre 2024;
- sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel settore agro- alimentare, con un percorso in atto con due classi dell'Istituto - ITIS Galilei di San Secondo (PR) con certificazioni organizzate nel mese di giugno 2024;
- sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel settore meccatronica che interessa la provincia di Piacenza, con Certificazioni nel mese di giugno e dicembre 2024.

Nell'ambito del filone dell'orientamento e placement, la Camera di commercio partecipa sia ad iniziative direttamente gestite da essa che a progetti di rete territoriale cui l'ente camerale. In entrambi i casi, l'obiettivo è favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni, con il coinvolgimento delle scuole, e facilitare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro.

In questa prospettiva, l'ente camerale ha aderito all'iniziativa **ORIENTAMENTE**, progetto di rete coordinato dal Comune di Parma, dedicato agli studenti, ai docenti e alle famiglie, con testimonianze imprenditoriali ed esposizione dei dati Excelsior. Il progetto per le scuole superiori si è concluso a maggio 2024. La Camera di commercio nel mese di ottobre ha presentato le opportunità nei vari settori presso diversi Istituti tecnici e professionali utilizzando il Rapporto Excelsior.

La Camera di commercio è tra i promotori presso le scuole secondarie superiori delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, del citato Progetto **EXCELSIOR ORIENTA**: si tratta di una piattaforma di orientamento al lavoro e alla professioni, un innovativo strumento digitale (Excelsior Orienta e Orienta Game) che può affiancare studenti, ma anche genitori e docenti, nei diversi momenti di orientamento scolastico. All'interno della piattaforma gli studenti, con Orienta Game, possono rispondere ad un quiz di autovalutazione attraverso cui scoprire i propri punti di forza, riconoscere le proprie passioni e identificare le motivazioni che li spingono ad agire e a mettersi in gioco. Lo strumento aiuta a chiarire quale percorso di studi e di carriera possa essere loro più congeniale. La piattaforma è stata presentata in diverse occasioni: a gennaio nel corso dell'evento “Mi prendo il Mondo” e con simulazioni in 12 classi terze e quarte presso Istituti di Parma e Reggio Emilia, nel mese di Aprile e Maggio 2024).

Sempre in tema di orientamento, sono stati realizzati con le risorse del fondo perequativo 25 mini-laboratori di orientamento in uscita per le classi quinte degli istituti tecnici su Parma e Reggio Emilia, da febbraio ad aprile 2024.

La Camera di commercio ha promosso il Premio **"STORIE DI ALTERNANZA E COMPETENZE"**, iniziativa del sistema camerale con l'obiettivo di valorizzare i racconti di alternanza realizzati nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). L'edizione 2024 ha coinvolto 19 classi e oltre 500 studenti, oltre la partecipazione dell'ITS Tech and Food.

L'Ente camerale, in collaborazione con le Province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza, la Città Metropolitana di Bologna e l'Ufficio Scolastico Regionale, nel periodo da ottobre a dicembre, ha partecipato al **Festival della cultura tecnica** nell'ambito del percorso Camera Orienta. I temi affrontati oltre che al vero e proprio orientamento sull'autoimprenditorialità, hanno riguardato le start up innovative e la diffusione della cultura sulle differenze di genere.

Per favorire l'incontro tra domanda offerta di lavoro, la Camera di commercio partecipa ai tavoli di lavoro con l'Agenzia Regionale del Lavoro che, nel rispetto delle competenze attribuite, organizza incontri di approfondimento di condivisione di dati e collaborazione con Associazioni di categoria, Camera di commercio, Comune e Sindacati.

La Camera di commercio ha partecipato all'evento on line **"Pronti Al Lavoro, digital edition"**, organizzato nel mese di giugno 2024 da Unioncamere Emilia Romagna, in collaborazione con AlmaLaurea per facilitare l'incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell'Emilia Romagna.

La **Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** nel 2024 ha agito in continuità con gli anni precedenti, con un cambio alla dirigenza dei Servizi di promozione e dell'Ufficio orientamento al lavoro e alle professioni, realizzando attività a favore dei ragazzi e studenti, conducendo alcuni nuovi progetti, proseguendo la tessitura di rapporti con gli attori dei due territori provinciali di riferimento e non solo. Nella prima parte dell'anno sono state realizzate le attività di completamento dell'anno scolastico 2023-2024, quindi di avvio per le azioni 2024-2025 sia per gli istituti secondari di primo che di secondo grado e universitari, in particolare con Focus sull'**imprenditorialità**. Il 3 ottobre 2024 sono state presentate a 35 docenti collegati da remoto, 36 proposte (8 per gli istituti secondari di primo grado e 22 per quelli di secondo grado più le 6 proposte sulle certificazioni) con adesioni in scadenze specifiche all'avvio dell'anno scolastico.

A fianco dei tradizionali strumenti comunicativi relativi in particolare al sistema **Excelsior** e ad **ExcelsiOrienta-** (presentazioni, locandine, sito, notiziari, 12 newsletter mensili, Report, comunicati stampa mensili dei Bollettini con Focus su argomenti specifici e di attività extra-Excelsior) frutti in presenza e da remoto, sono state realizzate le campagne social, animati il Portale Lavoro (fino al 6 febbraio 2024) confluito nel nuovo sito di ente, le Community (aree collaborative sia di Territorio e scuola per le superiori che di Romagna al Lavoro per le medie), prodotti alcuni video, avviata la piattaforma SNI Servizio nuove imprese (in collaborazione con l'Ufficio promozione e sviluppo imprese e territorio). Approfondimenti ed elaborazioni di dati Excelsior sono stati richiesti dalle Istituzioni del territorio e prodotti dall'Ufficio in occasione di OpenDay, CTS, convegni (2 territoriali sulle imprese femminili), appuntamenti universitari e testimonianze.

Più di 100 sono state le iniziative monitorate, coinvolti oltre **10.000** giovani con meno di 25 anni e quasi **1.000** adulti tra docenti, genitori e operatori; oltre mille le visite rilevate al sito e al Portale, più di duemila le persone raggiunte via social. Nel Report **'I Romagnoli e l'informazione'** sono contenuti alcuni aspetti salienti riferiti alla reputazione del Servizio considerato e altri all'interno ed esterno della Camera della Romagna. Le attività per l'orientamento al lavoro sono quelle maggiormente conosciute (52%), ancora più dei tradizionali servizi di tenuta del registro delle imprese e albi ed elenchi (50%) e di contributi e formazione per lo sviluppo delle imprese (48%). Tra le evidenze dell'anno emerge principalmente (al di fuori del coordinamento di UnionCamere Emilia-Romagna con 'Tutor per l'orientamento e la prevenzione' e 'Pronti al Lavoro') la diffusione di competenze tramite realizzazione di:

- **Romagna: Generazioni al Lavoro**, appuntamenti proseguiti con 2 Laboratori dei talenti - Creatività e Arte nei Licei, a Forlì con cantante/compositore e a Cesena con un giornalista, alla presenza di circa

150 giovani (15 marzo e 30 maggio) e, per la prima volta, 1 evento alla sede del Cineca presso il DAMA – Tecnopolis Data Manifattura Emilia-Romagna di Bologna ‘Incontri ravvicinati con il Supercalcolo’ alla presenza di circa 300 studentesse e studenti di 4 Istituti tecnici romagnoli (20 novembre), accompagnati dai loro docenti;

- **Romagna al Lavoro** per istituti secondari di primo grado, con 27 istituti coinvolti (15 a Rimini e 12 a Forlì-Cesena) per 9.925 ragazzi e loro famiglie, 690 genitori, 397 classi nelle quali sono intervenuti formatori e psicologi esperti per 630 ore; pur essendo i destinatari giovanissimi (classi seconde e terze delle ‘medie’) lo scambio dell’intervista preparata e accompagnata dai formatori con i ragazzi a imprenditori-professionisti è stato notevole e stimolante; nell’ambito del progetto è stato aggiornato dalla Camera il GiocaLavoro, origami indovino, strumento didattico e divulgativo nella modalità ludica;
- **Il Territorio e la Scuola**, proposta unitaria di Agenzia Regionale per il Lavoro, Camera di commercio della Romagna e Sviluppo Lavoro Italia, concordata con gli Uffici scolastici territoriali; nel complesso registra 22 scuole coinvolte, 230 incontri, 648 ore, per un totale di oltre 14.000 partecipanti coinvolti, di cui 390 docenti; a settembre è stata avviata la seconda edizione con 4 incontri di presentazione per docenti a Forlì, Riccione, Rimini e Cesena; la Camera ha realizzato 4 tipi di moduli per ragazzi poi ripetuti e molto partecipati e 4 incontri per docenti (7 e 26 febbraio, online e in presenza per un totale di 55 partecipanti) e a dicembre online (4 e 5) dal titolo ‘Scenari, Strumenti e Dinamiche del Mercato del Lavoro: Competenze e Professioni per il territorio’ (12 partecipanti).
- il matching imprese-scuola realizzato grazie all’iniziativa denominata **Aziende in Tour** (15 febbraio all’istituto IISS Marie Curie – di Savignano sul R. e 11 giugno al Liceo scientifico Fulcieri di Forlì), con la presenza e testimonianza di due Imprenditori titolari di start-up innovative preceduto da moduli di educazione all’imprenditorialità; è stato attivato da aprile lo Sportello orientamento online di cui hanno fruito ragazzi giovanissimi accompagnati dai genitori e adulti, per la durata di 1 ora ad appuntamento; è proseguito **Tutor virtuale** (terza edizione del progetto) concluso il 18 giugno in presenza nella sede di Forlì, proseguito in autunno con interviste da parte degli universitari a imprenditori e professionisti e la realizzazione del podcast Tutor X;
- il primo Bando per borse di studio a favore di studentesse e studenti iscritti al 1° anno di corso di **ITS - Istituti tecnologici superiori Academy** - delle province di Forlì-Cesena e Rimini ha portato a 73 studenti liquidati, per 43.300,00 Euro complessivi.

3.8 Infrastrutture, turismo e ambiente

3.8.1 Infrastrutture

Coerentemente con la propria missione istituzionale, le Camere di commercio partecipano ad aziende, società ed enti che realizzano o gestiscono infrastrutture sul territorio per favorirne lo sviluppo e la crescita. Esse sono presenti nei vari comparti infrastrutturali, investendo non solo nel settore dei trasporti (strade, autostrade, aeroporti, interporti), ma anche nelle cosiddette “infrastrutture di supporto all’economia”: strutture fieristico - espositive, mercati agroalimentari e commerciali, reti energetiche, ambientali ed infrastrutture per le telecomunicazioni

Il ruolo che il Sistema camerale ha giocato e può giocare nello sviluppo infrastrutturale, sempre più strategico anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è al centro del **Progetto Infrastrutture**, finanziato dal Fondo di Perequazione camerale 2021–22, conclusosi nel mese di marzo del 2024 e realizzato su scala nazionale.

Grazie al progetto Infrastrutture, è stato possibile continuare a sviluppare iniziative innovative e coordinate che hanno coinvolto l'intero territorio. L'organizzazione di 5 tavoli di confronto, promossa da Uniontrasporti, con il supporto delle Camere di commercio e il coordinamento dell'Unione regionale, ha favorito la partecipazione di enti locali, università, associazioni di categoria e imprese alla discussione sulle priorità infrastrutturali. Questo confronto ha consentito di mettere a sistema le informazioni e raccogliere contributi utili all'aggiornamento del Libro bianco.

Con la Regione è stato avviato un proficuo confronto che ha consentito di condividere i contenuti del Libro Bianco predisposto da Uniontrasporti e di collaborare operativamente, con scambi di dati, informazioni e proposte per la realizzazione del Focus di approfondimento riguardante la resilienza del tratto autostradale dell'autostrada A1 tra Piacenza e Modena, anch'esso realizzato da Uniontrasporti. E' stato siglato un accordo con la Regione che delinea un ampio spettro di collaborazione, che spazia dalle realizzazioni di studi e indagini per lo sviluppo di strategie di intervento, all'attivazione di un rapporto permanente con il sistema economico sui fabbisogni infrastrutturali del territorio regionale, all'implementazione di progetti sperimentali riguardanti analisi e temi di approfondimento su infrastrutture di particolare interesse per l'economia dei territori coinvolti. Grazie al suddetto protocollo si è instaurata una solida collaborazione interistituzionale e il sistema camerale ha assunto un ruolo di riferimento stabile in questo ambito.

In continuità con le iniziative intraprese con il progetto summenzionato, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale hanno aderito nel 2024 alla terza annualità del Programma "Infrastrutture" a valere sul Fondo di Perequazione 2023-2024 di Unioncamere, con l'obiettivo di consolidare il ruolo strategico del sistema camerale nello sviluppo infrastrutturale del territorio regionale. Il Programma consente, inoltre, di rafforzare il partenariato di collaborazione tra Unioncamere e la Regione Emilia-Romagna, partendo dal Protocollo di Intesa 2024-2025 siglato nella precedente annualità e in coerenza con quanto previsto dalle linee programmatiche della Regione. Il Programma si sviluppa attraverso il mantenimento di alcune attività e lo sviluppo di nuove aree di analisi e d'intervento, in grado di rispondere ai principali cambiamenti del contesto socioeconomico e politico. Le attività previste intendono supportare le imprese emiliano-romagnole attraverso una strategia di medio-lungo termine per lo sviluppo della mobilità e della logistica ed una realizzazione più veloce degli interventi infrastrutturali e manutentivi delle reti esistenti, coerenti con le esigenze produttive.

3.8.2 Iniziative per la promozione del turismo e dei territori

Alle Camere di commercio, a seguito della riforma del D. Lgs. 2016 n. 219, è stata affidata a "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti" (art. 2 comma d-bis). Il Sistema camerale regionale da tempo si è strutturato secondo i dettami della riforma, cercando in primo luogo di fare sistema con la Regione. Con l'approvazione della legge regionale n. 4/2016, "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)". La Regione Emilia – Romagna ha rilanciato un modello di promozione turistica che, in sinergia con il sistema camerale, punta alla riorganizzazione strategica degli interventi pubblici e alla collaborazione con i privati.

Tale legge, al comma 1 dell'art. 9, inserisce i rappresentanti delle Camere di commercio nella Cabina di Regia che svolge, a livello regionale, "funzioni di concertazione sulle linee strategiche per lo sviluppo delle attività di promo - commercializzazione turistica" e prevede, al comma 3 dell'art. 12, la possibilità per le Camere di commercio di aderire alle Destinazioni turistiche di interesse regionale. La legge stessa ha poi confermato, al comma 3 dell'art. 10, la possibilità per il sistema delle Camere di commercio di diventare socio di riferimento nell'APT Servizi s.r.l. "qualora scelga, a seguito di specifico accordo con la Regione, di intervenire nel settore turistico destinando risorse alle azioni di promo – commercializzazione".

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale 4/2016, con Delibera della Giunta dell'Unione regionale n. 86 del 14 dicembre 2023 e Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 421 dell'11 marzo 2024 è stato rinnovato **l'Accordo per il biennio 2024-2025** tra la Regione Emilia-Romagna ed il sistema delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica. In virtù di tale Accordo, le Camere di commercio si impegnano a destinare risorse per il finanziamento delle attività di promo-commercializzazione turistica regionale realizzate da APT Servizi Srl attraverso il proprio Piano annuale.

Il Piano di attività 2024, coerente con le finalità dell'Accordo, ha ricevuto parere favorevole con Delibera di Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna n. 10 del 27 febbraio 2024. Una parte delle risorse camerali derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale del Progetto "Turismo", è stata quindi impiegata per co-finanziare, in quota parte tra le Camere, il Piano annuale di promozione turistica 2024 di APT Servizi Srl, per complessivi 516.456,50 Euro.

Ai sensi dell'art. 2 del suddetto Accordo per il biennio 2024-2025, Unioncamere ER ha proceduto alla stipula della Convenzione con APT Servizi per la realizzazione di parte del Piano Annuale di Promozione Turistica 2024, finalizzata a regolare i rapporti fra i due Enti e a definire le modalità di svolgimento, monitoraggio, rendicontazione e pagamento delle attività, in linea con le "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica 2022-2024".

Unioncamere Emilia-Romagna ha supportato alcune Camere di commercio nella gestione e realizzazione delle attività di promozione turistica svolte a livello locale, in coerenza con gli indirizzi definiti dalle Destinazioni Turistiche. In particolare, su richiesta della Camera di commercio di Modena, ha collaborato con APT Servizi Srl per la promozione del brand "Motor Valley", attraverso l'organizzazione e la gestione del "Motor Valley Fest" svoltosi a Modena dal 2 al 5 maggio 2024. Le attività realizzate, coerenti con i programmi annuali di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena, hanno permesso di promuovere e posizionare, sul mercato turistico globale, il settore dell'industria motoristica regionale, incrementando la notorietà della destinazione turistica Emilia-Romagna.

Unioncamere Emilia – Romagna, oltre a curare l'Osservatorio sul Turismo in collaborazione con la Regione e le indagini sulla sharing hospitality (Par. 3.1.2.), nell'ambito del Fondo di perequazione 2021-22 del sistema camerale, ha portato avanti nel 2023 e fino al marzo del 2024 il progetto **"sostegno del turismo"**, avviato nel quadro del Fondo di perequazione 2021-2022. Tale progetto, attivo fino a marzo 2024, ha incluso diverse linee di intervento. Una prima ha riguardato l'attività di studio e analisi del turismo, con la realizzazione di 6 report, riguardanti l'analisi economico territoriale, l'analisi economico territoriale di tipo congiunturale per i prodotti turistici presenti in regione e per le Destinazioni turistiche, un focus sul turismo estero inbound della regione, un focus sul peso e sull'evoluzione del turismo sportivo in regione, uno relativo alla consistenza e all'evoluzione del turismo in regione da utilizzarsi per gli eventi e le fiere sul tema, uno sul Turismo accessibile che mette a fuoco l'importanza di questa tipologia di turismo per lo sviluppo delle destinazioni presenti sul territorio.

Sono state condotte inoltre analisi specifiche sulla sharing economy turistica, con focus sui territori di Modena e della Destinazione Romagna.

Come previsto dal progetto, sono stati realizzati 2 sovraccampionamenti dell'indagine nazionale di Isnart sui turisti in regione, oltre a un'indagine sulle imprese turistiche della regione con un approfondimento sul ricambio generazionale del settore.

Una seconda linea d'intervento ha mirato allo sviluppo di destinazioni turistiche attraverso modelli d'intervento dedicati. Su questo aspetto, ferme restando le competenze della Regione e di APT al riguardo, si è potuto consolidare un modello operativo che permette alle Camere della regione di orientare lo sviluppo turistico dei territori in maniera coordinata con gli altri soggetti attivi nel comparto turistico e nel pieno rispetto dei ruoli assegnati ai diversi soggetti deputati alla promo-commercializzazione turistica in regione.

La terza linea di attività ha riguardato la realizzazione di attività seminariali, in collaborazione con Universitas Mercatorum, nell'ambito dell'iniziativa Tourism Lab Academy.

Nel 2024 la nuova annualità del progetto ha previsto, da una parte, un rafforzamento della capacità di analisi dell'economia turistica a livello regionale perseguito anche il coordinamento con le attività realizzate dall'Osservatorio regionale del turismo che Unioncamere Emilia-Romagna gestisce in collaborazione con la Regione; dall'altro, la linea promozionale ha previsto lo svolgimento di attività formativa per le imprese coordinata a livello nazionale tramite un accordo Isnart / Universitas Mercatorum che troverà compimento nel corso del 2025.

A completamento di queste azioni, il **progetto Deliziando** (Par. 3.3.1) ha consentito di valorizzare, in Italia e all'estero, il ricco patrimonio agroalimentare e vitivinicolo emiliano-romagnolo in abbinamento, alla promozione del settore turistico legato all'enogastronomia.

Infine, oltre alle iniziative di sistema, varie sono state inoltre le iniziative portate avanti dalle singole Camere di commercio per promuovere il turismo e l'attrattività dei territori. Di seguito, se ne riportano alcune delle più significative.

La **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** ha aderito al **progetto TDH**, nato da una collaborazione di Unioncamere con il Ministero del Turismo per contribuire alla promozione dell'HUB del turismo italiano (TDH – Tourism digital hub), un ecosistema digitale che coinvolgerà tutti gli operatori del settore con l'obiettivo di fornire servizi diversificati per le imprese e i turisti italiani e stranieri. Grazie alle risorse del PNRR, l'HUB consentirà alle imprese italiane del settore di raccontare la propria offerta turistica e renderla visibile a livello nazionale e internazionale tramite italia.it.

Le imprese accreditate sull'Hub avranno anche titolo preferenziale nei prossimi bandi ministeriali. Al fine di coinvolgere le imprese per il loro accreditamento sul TDH, che si è chiuso nel giugno 2024, la Camera di commercio ha organizzato un primo incontro on line (TDH Unioncamere) con le Associazioni di categoria delle due province il 16 febbraio 2024, per condividere nel dettaglio i contenuti e le modalità di partecipazione al progetto.

Successivamente al fine di coinvolgere direttamente le imprese sono state organizzate e realizzate sul territorio, in presenza, 2 iniziative pubbliche, una nella sede di Ravenna l'altra nella sede di Ferrara, rispettivamente il 16 e il 17 aprile 2024, che hanno registrato una buona affluenza di aziende e associazioni di categoria interessate al portale nazionale TDH. Conclusa la fase di accreditamento inizierà un secondo filone di lavoro in cui la Camera di commercio, insieme alle associazioni di categoria e agli altri stakeholder locali, sarà chiamata ad individuare gli eventi, le fiere e le iniziative da promuovere attraverso il TDH e italia.it.

La **Camera di commercio di Modena** ha portato avanti un'intensa attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi, anche in un'ottica di promozione dell'attrattività dei territori di origine delle produzioni. In particolare è stato dato un rilevante supporto al marchio "Tradizione & Sapori di Modena" che comprende 27 eccellenze agroalimentari del territorio modenese e a cui aderiscono all'incirca 320 produttori e alle iniziative di promozione della Ciliegia di Vignola igp.

L'ente camerale modenese ha inoltre supportato varie azioni a favore del marketing territoriale, mediante il sostegno alla Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari, al Festival Filosofia, al Motor Valley Fest, Skipass , alle iniziative in collaborazione con Piacere Modena, realizzate nell'ambito del progetto a valere sulle risorse camerali provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale , finanziate mediante bandi , ecc.

La **Camera di commercio dell'Emilia** è impegnata in varie iniziative volte a supportare la valorizzazione del proprio territorio, oltre a quelle coordinate da Unioncamere Emilia – Romagna nell'ambito delle convenzioni tra l'Unione regionale e APT Servizi per realizzazione dei Piani Annuali di Promozione Turistica e dei progetti di sistema.

Oltre al “Bando per la concessione di contributi alle imprese per promuovere l’attrattività turistica e commerciale del territorio” (par 3.7.1), con cui la Camera di commercio dell’Emilia ha inteso promuovere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei settori della somministrazione, del commercio al dettaglio e dei servizi nei comparti dell’abbigliamento e più in generale finalizzati alla cura della persona e dell’artigianato artistico e tradizionale, attraverso la qualificazione dell’offerta e l’innovazione delle imprese target e del loro livello di servizio, l’ente camerale ha inteso dare continuità alle azioni delle Camere accorpate, confermando il proprio ruolo di partner e sostenitore di iniziative culturali e artistiche.

In particolare, si segnala il sostegno accordato in forma di contributo economico alle seguenti manifestazioni:

- mostra “I fasti di Elisabetta Farnese. Ritratto di una regina”, realizzata dal Comune di Piacenza, con esposizione dei dipinti “I Fasti di Elisabetta” (da 2 dicembre 2023 al 7 aprile 2024), ciclo di tele del pittore di corte Ilario Mercanti detto lo Spolverini, che costituiscono la rappresentazione degli avvenimenti più importanti di cui Elisabetta Farnese è stata protagonista;
- mostra “Art Icons le leggende dell’arte contemporanea”: iniziativa del Comune di Fidenza (dal 23 settembre al 31 dicembre 2023), che ha raccolto opere e testimonianze di alcuni tra i più importanti artisti contemporanei (tra cui Kusama, Koons, Hirst, Kaws, Murakami, Lachapelle, Banksy, TVBoy, Blek Le Rat);
- mostra “Marionette e Avanguardia.” a Reggio Emilia (dal 17 novembre 2023 al 17 marzo 2024); con alcune delle più importanti collezioni europee di marionette e burattini, un ricco programma di micro-spettacoli, interpretati da professionisti, ha animato i fine settimana per tutta la durata della mostra.

La Camera di commercio della Romagna nel 2024 ha concorso al completamento della prima edizione e l’avvio della seconda edizione dell’intervento “Progetti per la Montagna” dedicata alle aree collinari e montane, alla quale hanno aderito rispettivamente 18 e 20 Comuni, sostenendo le attività con:

- Visit Romagna, per la realizzazione in partecipazione dei seguenti progetti: 1) Via Romagna: finalizzato a creare un prodotto turistico dell’entroterra per il cicloturismo entrato nel marchio tematico “Romagna Bike” d’arte con un piano di comunicazione nazionale; 2) Promozione Città d’arte con un piano di comunicazione nazionale 3) Romagna Craft: per valorizzare le tradizioni artigianali assieme ai Craft 2.0 nell’ottica del turismo esperienziale, con attività di comunicazione e promo-commercializzazione; 4) Eye Local Forlì: per l’accoglienza e la mobilità a Forlì dei partecipanti alla prima edizione italiana dell’European Youth Event (17- 19/05/2024) aperto ai giovani europei dai 16 ai 30 anni;
- APT Servizi, con la contribuzione al Piano Annuale di promozione turistica tra le cui iniziative si segnalano la partecipazione a 11 eventi fieristici di settore, “Cities Emilia-Romagna Workshop” dedicato al turismo culturale e Good Italy Workshop per promo-commercializzare l’Italia enogastronomica nel mondo;
- Unioncamere nazionale, per la raccolta delle adesioni al Tourism Digital Hub (TDH), la piattaforma del turismo digitale voluta dal Ministero del Turismo con le risorse del PNRR per creare un ecosistema turistico integrato, composto da operatori turistici, imprese e stakeholder istituzionali, al fine di arricchire, ampliare e migliorare i servizi offerti e supportare la scelta del turista nella pianificazione della destinazione e del viaggio.

3.8.3 Iniziative per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa

L'attenzione verso la tutela ambientale è cresciuta notevolmente, anche a livello istituzionale. In questo contesto, il sistema camerale svolge un ruolo importante, con interventi che vanno dall'assistenza per l'assolvimento di obblighi amministrativi alla formazione e all'informazione, dalla certificazione ambientale al supporto per il trasferimento di know-how, alla diffusione degli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria, in particolare il regolamento Emas. Le Camere di commercio, in particolare, promuovono l'adozione di strumenti volontari di miglioramento ambientale previsti dalla normativa comunitaria, tra cui spicca il Regolamento EMAS, e contribuiscono alla diffusione della cultura della responsabilità sociale d'impresa, in linea con quanto previsto anche dall'Accordo di programma quadro (Par. 2.1).

Le Camere di commercio in primo luogo curano il coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiaraione ambientale (MUD). In Emilia-Romagna le dichiarazioni MUD 2024 riferite al 2023 sono state 29.698 (Tabella n. 9).

Tabella n. 9- Dichiaraioni MUD 2024 riferite al 2023

PROVINCIE	MUD TOTALI	TELEMATICHE	SEMPLIFICATE WEB	COMUNI
BO	6.533	5.945	520	68
FC	2.938	2.773	130	35
FE	1.875	1.735	110	30
MO	4.824	4.441	328	55
PC	2.291	2.099	154	38
PR	3.172	2.698	431	43
RA	2.500	2.335	142	23
RE	3.609	3.231	337	41
RN	1.956	1.855	71	30
TOTALE	29.698	27.112	2.223	363

Fonte: elaborazione di dati di Ecocerved

Il D.Lgs 152/06, che ha istituito l'**Albo nazionale gestori ambientali**, prevede che esso sia costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è articolato in un Comitato Nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, e in Sezioni regionali e provinciali, con sede presso le Camere di commercio dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato Nazionale e le Sezioni regionali e provinciali sono interconnessi dalla rete telematica delle Camere di commercio. Dal 1° luglio 2015, tutte le procedure per l'Albo sono effettuate in modalità telematica attraverso il portale Agest.

Dal 2008, il Sistema camerale regionale ha avviato l'attività del **Registro per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)** in attuazione del d.lgs. 151/2005.

L'articolo 14 del decreto stabiliva infatti che il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione nell'apposito registro presso la Camera di commercio di competenza. L'articolo 29 del Decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49 conferma il ruolo del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e

funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185 al fine di garantire la raccolta e la tenuta delle informazioni necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo e il corretto trattamento dei RAEE e di consentire la definizione delle quote di mercato.

L'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del **Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori**. All'interno di tale registro è prevista una sezione relativa ai sistemi collettivi istituiti per il finanziamento della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di commercio di competenza.

Un'altra competenza in campo ambientale affidata al sistema camerale riguarda i **Composti Organici Volatili (COV)**. Con tale denominazione viene indicato un insieme di sostanze in forma liquida o di vapore suscettibili di evaporare facilmente a temperatura ambiente. Il Decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, come modificato dal Decreto legislativo 14 febbraio 2008, n. 33, prevede che i soggetti che immettono sul mercato i prodotti elencati nell'allegato I al medesimo Decreto trasmettono, per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 1° marzo di ciascun anno, i dati e le informazioni previsti all'allegato III-bis, riferiti all'anno civile precedente.

Sulla Gazzetta ufficiale del 15 febbraio 2017 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264, Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti. I residui sono sottoprodotti e non rifiuti quando il produttore dimostra che, non essendo stati prodotti volontariamente e come obiettivo primario del ciclo produttivo, vengono destinati ad essere utilizzati nello stesso o in un successivo processo, dal produttore medesimo o da parte di terzi. L'articolo 10 del Regolamento prevede che per favorire lo scambio e la cessione dei sottoprodotti, le Camere di Commercio territorialmente competenti istituiscono un apposito elenco in cui si iscrivono, senza alcun onere, i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti che viene reso pubblico e consultabile su una sezione dedicata del sito internet della Camera di commercio o di un sito internet dalla stessa indicato. L'elenco non introduce un requisito abilitante per i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti, ma ha una finalità conoscitiva e di mera facilitazione degli scambi.

Da ultimo, il DPR 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 in materia di **gas fluorurati ad effetto serra**, entrato in vigore il 5 maggio 2012, stabiliva requisiti specifici per le varie fasi dell'intero ciclo di vita dei gas fluorurati, dalla produzione sino a fine vita. Lo scopo è ridurre le emissioni di tali gas fluorurati al fine di conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e adempiere agli obblighi derivanti dal protocollo di Kyoto. Il DPR prevedeva tra l'altro che le Camere di commercio del capoluogo di regione o di provincia autonoma ove è iscritta la sede legale dell'impresa o ove risiede la persona fisica, gestiscano il Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate nonché il rilascio dei certificati provvisori e di attestati e visure di certificati.

Il 9 gennaio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 e il precedente D.P.R. n.43 del 27/01/2012. L'articolo 15 del D.P.R conferma l'obbligo di iscrizione al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate (già previsto dal precedente D.P.R. 43/2012), per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas. Anche la recente normativa stabilisce che il Registro è gestito dalle Camere di commercio capoluogo di regione e di provincia autonoma.

In parallelo agli obblighi normativi, le Camere di commercio promuovono la diffusione di buone pratiche ambientali attraverso iniziative di formazione, sensibilizzazione e assistenza tecnica alle imprese, anche

mediante la concessione di contributi e la pubblicazione di studi. Cresce inoltre l'impegno per accompagnare le imprese nella transizione verso l'economia verde e nell'adozione di modelli di sviluppo responsabili, promuovendo l'integrazione delle istanze ambientali e sociali nella strategia aziendale, come indicato dalla Commissione europea nel Libro Verde del 2001.

Nel 2024, Unioncamere ha ultimato le azioni previste nell'ambito del progetto "**Transizione energetica**" FP 2021-2022. al quale hanno aderito tutte le 5 Camere di commercio della regione. Il progetto ha avuto l'obiettivo di supportare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabili.

Particolare importanza è stata data alla diffusione della conoscenza delle Comunità energetiche rinnovabili (CER). L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Regione Emilia-Romagna servizio qualificazione imprese e servizio ambiente, Art-ER, Clust-ER Greentech, rete Alta Tecnologia, ENEA, GSE, Dintec, enti locali, associazioni di categoria, la rete dei PID e dell'Enterprise Europe Network.

Il 26 gennaio 2024, Unioncamere Emilia-Romagna ha collaborato con la Camera di commercio di Bologna per organizzare la prima tappa del Roadshow nazionale sulle CER, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e da Unioncamere nazionale. L'evento ha registrato oltre 200 partecipanti e ha visto l'intervento del Ministro Gilberto Pichetto Fratin. A febbraio, è stato inoltre realizzato un webinar informativo sulle CER in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.

Nel corso dell'anno, sono stati attivati nove desk di confronto con esperti sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili, in collaborazione con l'helpdesk CER della Regione. Queste attività hanno contribuito a sensibilizzare il sistema produttivo regionale sulle opportunità di autoproduzione e autoconsumo energetico, incentivando interventi per il risparmio e l'efficienza energetica. Nel corso del 2024, è stato avviato un tavolo di progettazione per supportare la creazione di una CER nel Comune di Cesena. Per massimizzare la visibilità del progetto, è stata implementata una strategia di comunicazione multicanale: una campagna radiofonica e un redazionale sulle principali testate regionali. A conclusione delle attività, è stato prodotto un video di sintesi, volto a illustrare i risultati ottenuti e a stimolare l'interesse di imprese e stakeholder verso le opportunità legate alla nuova annualità del Fondo Perequativo per l'annualità successiva.

A partire da giugno sono state avviate le azioni previste a valere sul nuovo programma. In occasione della fiera R2B, Unioncamere Emilia-Romagna e le Camere di commercio hanno partecipato con uno stand istituzionale con l'obiettivo specifico di promuovere il progetto, rafforzare il ruolo del sistema camerale in ambito di transizione energetica e diffondere la conoscenza dei servizi dei PID per la doppia transizione. Durante R2B sono stati organizzati due eventi, coinvolgendo rappresentanti della Regione Emilia-Romagna e di Dintec e un incontro di approfondimento nel quale le imprese presenti si sono potute confrontare sul tema delle CER con i funzionari dell'help desk regionale. Nel corso dell'anno sono stati realizzati quattro webinar in collaborazione con la Camera di commercio dell'Emilia sui temi dell'efficientamento energetico e della sostenibilità e un servizio di assistenza personalizzata su queste tematiche rivolto a 30 imprese. Sono stati, infine, realizzati ulteriori 3 incontri di approfondimento (desk imprese).

La **Camera di commercio di Bologna**, in continuità con le iniziative messe in campo l'anno precedente, ha emanato un bando per la realizzazione di impianti fotovoltaici/o eolici con 70 domande ricevute e 54 imprese beneficiarie e ha realizzato 21 incontri sulla transizione ecologica delle imprese; ha inoltre fornito supporto immediato alle imprese del territorio dopo l'alluvione di settembre/ottobre 2024 con bando ad hoc approvato ad inizio novembre e attivo dal 26 novembre 2024 (vd. Par 3.7.1) .

Anche nel biennio 2023-2024, la **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** ha aderito alla proposta di Unioncamere Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di Ecocerved e in collaborazione con tutte le Camere di commercio della regione dell'Emilia-Romagna, finalizzata alla sensibilizzazione delle imprese sui temi ambientali attraverso organizzazione di seminari. Nel corso del 2024 sono stati realizzati 7 webinar per le

imprese (RAEE - Deposito temporaneo - 2 MUD - Nuove regole tracciabilità - Sistema autorizzativo - Regimi particolari) che hanno registrato complessivamente 430 iscrizioni ascrivibili al solo territorio della Camera di Ferrara Ravenna.

La Camera svolge l'attività di informazione alle imprese prevalentemente attraverso la divulgazione e promozione del sito "ecocamere.it", il portale delle Camere di commercio dedicato a orientare le imprese tra obblighi e opportunità in campo ambientale, garantendo un'informazione omogenea e qualificata a livello di sistema camerale..

L'ente ha sostenuto, tramite una convenzione con la Camera di commercio della Romagna e Cesena Fiera Srl, la realizzazione dell'ottava edizione della manifestazione "**FATTORE R**" - Forum dell'Economia della Romagna, tenutosi il 4 ottobre al Teatro Alighieri di Ravenna. Fattore R, dalla prima edizione, è un momento di confronto per l'imprenditoria romagnola, dove affrontare temi attuali di rilevanza nazionale e non solo, declinandoli sul tessuto economico del nostro territorio e trovare nuovi spunti di riflessione per migliorare ed implementare le potenzialità del territorio romagnolo. L'edizione del 2024 ha dato voce ai case history di imprenditori in tema di ESG ambiente, sostenibilità e governance applicato sul contesto macroeconomico della Romagna.

A seguito dei tragici eventi alluvionali del mese di maggio 2023, la Camera di commercio ha proseguito il suo impegno, già iniziato nel 2023, nell'affiancare le imprese, in particolar modo ravennati, danneggiate dagli **eventi alluvionali**, con il Bando per la ripartenza e la competitività delle imprese danneggiate dall'alluvione del maggio 2023 (Par. 3.7.1).

La **Camera di commercio di Modena**, tramite il PID ha realizzato iniziative volte alla sostenibilità ambientale.

Come già anticipato (Par.3.7.1), nel 2024 è stato proposto:

- il **Bando Coop 4.0** al fine di favorire l'adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali, nonché l'introduzione di elementi utili ad un progressivo efficientamento energetico, in ambito cooperativo, che fortemente caratterizza l'economia locale, con 29 imprese cooperative finanziate;
- il **Bando Transizione Energetica**, per incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), con 21 imprese finanziate.
- la collaborazione con il **Digital Innovation Hub** dell'Associazione Compagnia delle Opere dell'Emilia (CDO), DIH riconosciuto dal MIMIT, per due diversi progetti rivolti alle PMI di approfondimento delle tematiche relative all'industria 5.0. (il progetto "Digital Route - Sostenibilità e Digitalizzazione" sulla riduzione dell'impatto ambientale, la responsabilità sociale e l'efficienza economica, e il progetto "Efficienza energetica – Energia e Sostenibilità, dedicato ai temi della riduzione dei consumi energetici senza compromettere le prestazioni, mantenendo al contempo sicuro e certo l'approvvigionamento);
- il finanziamento del Corso di Dottorato in "**Humanities, Technology and Society**" per la transizione ecologica e digitale, per la formazione di figure professionali capaci di promuovere approcci aggiornati e sostenibili da un punto di vista economico, sociale ed ambientale.

L'ente camerale modenese ha affidato al Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta tipica di Vignola il progetto "Impianti di copertura multi-funzionale e sostenibilità nella difesa del ciliegio di Vignola". Il Consorzio, tra i primi promotori in Italia degli impianti di copertura per proteggere le ciliegie dagli eventi atmosferici imprevisti, si trova ad affrontare il problema del cracking dovuto alla pioggia e gli attacchi di *Drosophila suzukii* (insetto esotico ad alta fecondità ed aggressività). Il progetto, realizzato nel biennio 2023-2024, ha previsto la sperimentazione di soluzioni tecniche per il contenimento dei normali trattamenti fitosanitari, attraverso impianti di copertura polifunzionali e strumentazione all'avanguardia. La sperimentazione ha come obiettivo la verifica della praticabilità di metodi alternativi di difesa delle produzioni

di ciliegio attraverso un sistema integrato che abbina la protezione delle reti multifunzionali a soluzioni insetticida a basso impatto, anche attraverso l'introduzione di parassitoidi utili alla difesa biologica .

La Camera di commercio dell'Emilia, come si è detto, ha contribuito alle attività previste dal Fondo di perequazione 21-22 e 23-24 "Transizione Energetica" coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, promuovendo nel 2024 4 webinar su tematiche ESG, Agenda 2030 e CER e n. 13 helpdesk di assistenza specialistica con gli esperti di Dintec e Art-Er. Complessivamente, vi hanno partecipato oltre 50 imprese, di cui sette coinvolte in percorsi di assistenza alla transizione ecologica coordinati da Unioncamere Emilia-Romagna e svolto con il supporto di Leap, Tecnopolo di Piacenza.

Nell'ambito del **"Programma per la promozione dell'efficienza energetica 2024"**, che si prefiggeva di migliorare l'efficienza energetica delle imprese attraverso l'implementazione di soluzioni innovative e sostenibili finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al contenimento dei costi energetici sono state supportate 30 imprese attraverso incontri conoscitivi in presenza, finalizzati alla raccolta dati e all'analisi del contesto aziendale, seguiti dalla consegna di report personalizzati. Sono stati inoltre organizzati quattro webinar tematici, che hanno registrato 319 partecipazioni.

La Camera di commercio della Romagna, grazie alle sinergie generate dalla partecipazione al progetto finanziato dal Fondo Perequativo "La transizione energetica", coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, ha offerto alle imprese del territorio una corretta informativa e prima assistenza relativa alle opportunità collegate alla creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile e l'efficientamento energetico attraverso: l'organizzazione di 3 seminari informativi, 9 desk informativi per le imprese in tema di finanziamenti, aspetti giuridici ed efficientamento energetico e 6 Info Help Desk con esperti su temi specifici, oltre alla messa a disposizione di 11 usecase settoriali.

In tema di adempimenti ambientali, sono stati organizzati sette webinar sulle principali novità normative: due sul MUD, uno sul deposito temporaneo, uno sulle nuove regole di tracciabilità, uno sui RAEE, uno sul sistema autorizzativo e uno sui regimi particolari. A questi incontri hanno partecipato 469 imprese delle province di Forlì-Cesena e di Rimini.

Nel 2024, come si è anticipato (Par. 3.6.1) la Camera è stata fortemente impegnata nell'attività di informazione e supporto alla transizione digitale delle imprese interessate all'entrata in vigore del sistema di tracciabilità dei rifiuti **RENTRI**, che ha modificato in modo formale e sostanziale le procedure e la modulistica cartacea fino ad ora applicata.

In collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena ed Energie per la Città, l'8 maggio 2024 è stato realizzato l'evento **Comunità Energetiche Rinnovabili: pronti via!**, che ha visto un'ampia partecipazione.

Con il supporto di Unioncamere Emilia-Romagna e Dintec e con la collaborazione tecnica di Certimac e il sostegno del Comune di Cesena, è stato facilitato un percorso di progettazione di una CER promossa da Confartigianato Cesena.

L'Azienda speciale della Camera C.I.S.E. ha inoltre fornito supporto alla progettazione delle CER Centriamo e Cerchiamo di Forlì, promosse dal Comune con soci Camera di commercio della Romagna, Fondazione della Cassa dei risparmi di Forlì, AUSL della Romagna, ACER.

Inoltre il C.I.S.E., come si è detto (Par. 3.4.2) realizza attività di stimolo all'affermazione di modelli di innovazione aperta e responsabile anche grazie alla partecipazione al progetto a valere sul programma Interreg Europe MAE, per rispondere alla necessità di una trasformazione sostenibile e innovativa di alcune catene del valore della manifattura e al Progetto Interreg Central Europe GINEVRA sull'innovazione tecnologica responsabile.

Infine, in tema di sostegno diretto alle imprese su questioni ambientali , come già ricordato (Par. 3.7.1), la Camera ha attivato 1) il "Bando Prevenzione Eventi Climatici 2024" a favore delle imprese che intendono

effettuare investimenti/interventi a protezione della propria attività da eventi avversi di tipo calamitoso causati da piogge alluvionali, inondazioni ed esondazioni, siccità, gelate, nevicate, vento, 2) 2 Interventi a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023” (con risorse della Regione Emilia-Romagna provenienti da erogazioni liberali raccolte fino al 5 luglio 2023), 3) il bando “Crescere 2024 - per la concessione di contributi a favore delle imprese dei Comuni delle province di Forlì-Cesena e Rimini che hanno subito danni dalle alluvioni di maggio 2023” .

